



Margherita Hack

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

Codice Meccanografico: SAIS044009 – Codice Fiscale: 95140540659

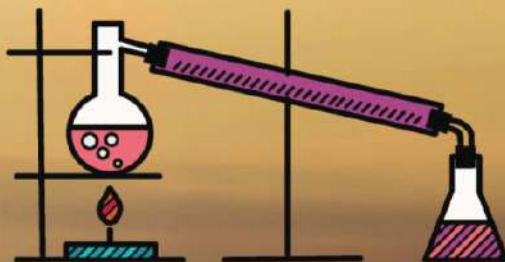
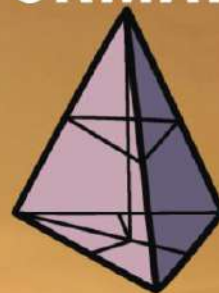
Via M. Galdi, 26 - 84081 Baronissi (SA) Tel. 089/956078 - Tel./Fax 955487

sais044009@pec.istruzione.it - sais044009@istruzione.it

Sito web: www.iisbaronissi.gov.it

Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo informatica e telecomunicazioni - Liceo Scientifico Liceo Scienze Applicate

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



*“e' così bello fissare
il cielo e accorgersi di
come non sia altro
che un vero e proprio
immenso laboratorio
di fisica che si srotola
sopra le nostre teste”*

M. Hack

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "MARGHERITA HACK" - BARONISSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005852** del **20/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 127** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 184** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 190** Attività previste in relazione al PNSD
- 193** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 207** Aspetti generali
- 208** Modello organizzativo
- 220** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 222** Reti e Convenzioni attivate
- 228** Piano di formazione del personale docente
- 233** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SE DICO FUTURO DICO MARGHERITA HACK

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS Margherita Hack di Baronissi è il documento che esprime l'identità culturale e progettuale dell'Istituto. E' il frutto delle scelte metodologiche che si attuano attraverso la valorizzazione delle professionalità che operano nell'istituto. Esso garantisce, innanzi tutto, l'unitarietà dell'insegnamento ed il diritto dell'alunno ad uno studio di qualità. L'Istituto si avvale delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. Il piano è strutturato tenendo conto dei bisogni della collettività e della composizione dell'utenza. Il profilo educativo della persona, infatti, viene delineato tenendo conto: • degli obiettivi posti dal sistema scolastico nazionale e locale; • del contesto sociale, economico, culturale attuale; • della situazione ambientale in cui opera la scuola. L'educazione è intesa soprattutto come sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e di autonomia, l'istruzione come assunzione di conoscenze e abilità, la formazione come acquisizione delle competenze scolastiche, professionalizzanti e di cittadinanza. Il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nella scuola l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Nella sua elaborazione si recepiscono tutte le opportunità di flessibilità curricolare ed organizzativa consentite dalla riforma in materia di autonomia scolastica, compatibili con l'impianto formativo e con gli obiettivi generali istituzionali della scuola. Nel corso del triennio 2016/2019 è stata avviata una profonda azione di miglioramento relativamente alle seguenti aree previste dal rapporto di autovalutazione: Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento. Orientamento strategico e organizzazione della scuola, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione col territorio e con le famiglie. Per quanto riguarda il triennio 2019/2020-21/22, l'istituto ha fronteggiato con pieno senso di responsabilità la radicale trasformazione della didattica imposta dall'emergenza pandemica a partire dal febbraio 2020. Ha affrontato e progressivamente cercato di risolvere in modo efficace, con gli strumenti messi a disposizione dalle autorità regionali e nazionali, il problema della strumentazione tecnica che, con la recente avvenuta cablatrice delle due sedi, ha permesso un notevole salto di qualità delle connessioni. Inevitabilmente, il ricorso alla "didattica a distanza" (DAD) ha condizionato alcuni aspetti peculiari dell'identità didattico-pedagogica dell'IIS Margherita Hack, così come illustrati nel presente documento. L'istituto ritiene di avere affrontato nel modo migliore questa fase d'emergenza, senza stravolgere più di tanto le modalità di lavoro perseguite nel corso di questi anni. Nel triennio 2022/2025 si ritiene di proseguire nell'azione di miglioramento al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che ponga il discente al centro degli interventi educativi, favorendone il successo



formativo. In particolare si punterà all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e al consolidamento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, alla valorizzazione del concetto di identità nonché alla divulgazione dell'importanza delle relazioni, del rispetto dell'altro, della collaborazione, della solidarietà e della responsabilità, con uno sguardo al senso di appartenenza alla comunità scolastica, sociale e familiare. Saranno gli anni della ripartenza della scuola e del paese e l'Istituto Margherita Hack è pronto per affrontare il prossimo triennio con tutte le sfide che ci si troverà davanti.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma con numerose opportunità legate alle piccole industrie di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è data dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario in particolare della nuova facoltà di Medicina, retaggio dell'antica Scuola Medica Salernitana. La qualità della vita e delle relazioni sociali è abbastanza buona e il disagio delle famiglie appare contenuto rispetto alla crisi economica. Nel contesto scolastico non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioculturale; l'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri, la cui incidenza numerica è del 3,49 % per l'indirizzo ITT e 1,47% per quello scientifico, non ha presentato alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici, come indicato nel PTOF, e grazie all'utilizzo dei docenti di potenziamento. Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato san Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS, in due plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro e la stessa ubicazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favorisce l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. Gli orari dei trasporti pubblici, inoltre, contribuiscono a creare situazioni di disagio. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. La scuola è situata al centro della Valle dell'Irno e costituisce una bisettrice per il collegamento verso la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. Anche la presenza dell'Università con tutte le sue infrastrutture rappresenta una fonte di risorse per acquisire competenze e conoscenze utili per la crescita degli alunni, in particolar modo la presenza della storica facoltà di Informatica (una delle prime ad essere istituite in Italia negli anni '70) con la quale sussiste un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione di attività e di organizzazione di eventi importanti come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. Gli enti locali, il Comune in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole del territorio



grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Campania è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), sia per la sede del liceo scientifico che per quella dell'ITT. Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per la disponibilità abitativa alquanto elevata e per il costo a prezzi più ragionevoli. Questo contesto accoglie, pertanto, famiglie che trascorrono le giornate lavorative altrove portando spesso con sé i figli che frequentano la scuola fuori dal contesto in cui abitano. Ciò penalizza molto la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa della scuola ed alla crescita della popolazione scolastica. Inoltre la popolazione è distribuita su un numero assai numeroso di frazioni e località (Antessano, Caprecano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc), ognuna ben caratterizzata per specifici elementi identitari e per tradizioni, nonché per collocazione orografica; anche dal punto di vista socio-economico e culturale esse presentano spiccate differenze. Ciò rende in una certa misura problematica e complessa la progettazione e l'implementazione di una offerta formativa adeguata e di una proposta educativa efficace. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. Gli ultimi due anni segnati dalla pandemia hanno visto la situazione addirittura in peggioramento a causa dei limiti che il covid ha creato negli spostamenti e nei rapporti umani.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma con numerose opportunità legate alle piccole industrie di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è data dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario in particolare della nuova facoltà di Medicina, retaggio dell'antica Scuola Medica Salernitana. La qualità della vita e delle relazioni sociali è abbastanza buona e il disagio delle famiglie appare contenuto rispetto alla crisi economica. Nel contesto scolastico non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioculturale; l'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri, la cui incidenza numerica è del 3,49 % per l'indirizzo ITT e 1,47% per quello scientifico, non ha presentato alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici, come indicato nel PTOF, e grazie all'utilizzo dei docenti di



potenziamento.

Vincoli:

Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato san Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS, in due plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro e la stessa ubicazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favorisce l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. Gli orari dei trasporti pubblici, inoltre, contribuiscono a creare situazioni di disagio. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata al centro della Valle dell'Irno e costituisce una bisettrice per il collegamento verso la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. Anche la presenza dell'Università con tutte le sue infrastrutture rappresenta una fonte di risorse per acquisire competenze e conoscenze utili per la crescita degli alunni, in particolar modo la presenza della storica facoltà di Informatica (una delle prime ad essere istituite in Italia negli anni '70) con la quale sussiste un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione di attività e di organizzazione di eventi importanti come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. Gli enti locali, il Comune in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole del territorio grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Campania è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), sia per la sede del liceo scientifico che per quella dell'ITT.

Vincoli:

Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per la disponibilità abitativa alquanto elevata e per il costo a prezzi più ragionevoli. Questo contesto accoglie, pertanto, famiglie che trascorrono le giornate lavorative altrove portando spesso con sé i figli che frequentano la scuola fuori dal contesto in cui abitano. Ciò penalizza molto la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa della scuola ed alla crescita della popolazione scolastica. Inoltre la popolazione è distribuita su un numero assai numeroso di frazioni e località (Antessano, Caprecano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc), ognuna



ben caratterizzata per specifici elementi identitari e per tradizioni, nonché per collocazione orografica; anche dal punto di vista socio-economico e culturale esse presentano spiccate differenze. Ciò rende in una certa misura problematica e complessa la progettazione e l'implementazione di una offerta formativa adeguata e di una proposta educativa efficace. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. Gli ultimi due anni segnati dalla pandemia hanno visto la situazione addirittura in peggioramento a causa dei limiti che il covid ha creato negli spostamenti e nei rapporti umani

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede del Liceo, anche se allocata in zona periferica e in struttura nata per altra destinazione d'uso, presenta ampi e luminosi locali, in linea con le norme di sicurezza; è dotata di touch board in tutte le classi ed arredi e suppellettili funzionali e abbastanza nuovi; la sede del liceo scientifico è dotata di ascensore per raggiungere il secondo piano. Sono presenti il laboratorio informaticolinguistico ed il gabinetto scientifico. Inoltre dallo scorso anno si sta allestendo la biblioteca il cui patrimonio librario sarà censito e catalogato on line. Il Liceo è anche la sede amministrativa. L'ITI dispone di un piano completo di laboratori ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati oltre che touch board in ogni classe e tablet e pc in dotazione, grazie soprattutto ai finanziamenti europei attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto riesce ad attingere partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Con i finanziamenti arrivati in periodo di pandemia dagli enti locali, si è potuto investire ancora di più in tali attrezzature. In tal modo gli studenti più svantaggiati hanno potuto usufruire durante la DAD e la DDI, di strumentazioni nuove messe a disposizione dalla scuola.

Vincoli:

La sede dell'ITI presenta una struttura piuttosto obsoleta con aule disposte su più piani, abbastanza strette e poco luminose. Altro aspetto assolutamente negativo è dato dalla mancanza di palestre e da spazi in cui gli studenti possano riunirsi per le assemblee o in particolari momenti di aggregazione. L'unico locale un po' più ampio è costituito da un'aula polifunzionale, presente nella sede del Liceo, che viene utilizzata e per le attività ginniche e per gli incontri di varia natura, ivi compreso il Collegio dei docenti. Anche per l'uso di questo spazio, numerosi sono i disagi in quanto lo spazio deve essere allestito ogni volta per l'attività prevista con grande dispendio di tempo e di energie. Le strutture edilizie necessitano di consistenti interventi di manutenzione: la rete idrica ed elettrica ha delle problematiche; l'impianto di riscaldamento viene acceso per un numero di ore insufficiente rispetto all'orario scolastico. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono esigue e non consentono di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze, per cui occorre selezionarle. Purtroppo il contributo scolastico non è versato da tutte le famiglie. All'ITT, in



particolare, la percentuale di famiglie che non versano il contributo è ancora pari o superiore al 60%. Le difficoltà in cui sta versando il tessuto produttivo dell'area dell'irno dopo la pandemia rende molto difficile accedere a forme di contributo/sponsorizzazione delle imprese locali.

Risorse professionali

Opportunità:

La fascia media d'età del personale scolastico del Liceo e del tecnico è di cinquant'anni circa, con una stabilità, nella scuola, di sicura certezza. Raramente si verifica da un anno all'altro e solo per pochissime discipline, alternanza dei docenti. La maggiore stabilità dei docenti consente una maggiore stabilità nei processi formativi. Altro punto di forza è l'omogeneità del nucleo dei docenti delle discipline di indirizzo informatica e telecomunicazioni derivante dalla consolidata esperienza comune maturata durante l'evoluzione di tale indirizzo sia nella sua fase sperimentale che in quella attuale ordinamentale della riforma. Per quanto attiene alle caratteristiche anagrafiche, la percentuale maggiore si attesta nella fascia con età superiore ai 55 anni (59,7%); vi è anche una presenza di insegnanti stabilmente in servizio presso la scuola da diversi anni (il 29% dei docenti è in servizio stabile da più di 5 anni) . Alcuni insegnanti hanno acquisito certificazione per quanto riguarda l'uso delle tecnologie nella didattica, ed in special modo all'uso delle lim; altri hanno conseguito master in campo didattico educativo; altri hanno frequentato, in modo autonomo, percorsi formativi e di aggiornamento specifici per la propria disciplina. Anche il personale ATA è piuttosto stabile.

Vincoli:

E' presente un certo pendolarismo con docenti in servizio su più scuole. Ciò rappresenta una criticità per la scuola, per l'organizzazione dell'orario e la programmazione delle attività. Vi sono, purtroppo, docenti più restii al cambiamento e alle innovazioni per cui risulta complesso e faticoso implementare percorsi che stiano al passo con i tempi. Manca una banca dati che raccolga tutte le informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti. Si auspica un percorso formativo per un utilizzo più completo da parte dei docenti del registro elettronico, in tutte le sue potenzialità di informazione - comunicazione -condivisione e archivio documenti. Inoltre è necessario un maggiore impulso alla didattica laboratoriale da parte dei docenti anche delle materie umanistiche. Certamente la pandemia ha dato impulso a tanti docenti che hanno sperimentato nuove metodologie didattiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma con numerose opportunità legate alle piccole industrie di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è data dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario in particolare della nuova facoltà di Medicina, retaggio dell'antica Scuola Medica Salernitana. La qualità della vita e delle relazioni sociali è abbastanza buona e il disagio delle famiglie appare contenuto rispetto alla crisi economica. Nel contesto scolastico non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioculturale; l'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri, la cui incidenza numerica è del 3,49 % per l'indirizzo ITT e 1,47% per quello scientifico, non ha presentato alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curriculare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici, come indicato nel PTOF, e grazie all'utilizzo dei docenti di potenziamento.

Vincoli:

Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato san Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS, in due plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro e la stessa ubicazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favorisce l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. Gli orari dei trasporti pubblici, inoltre, contribuiscono a creare situazioni di disagio. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata al centro della Valle dell'Irno e costituisce una bisettrice per il collegamento verso la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. Anche la presenza dell'Università con tutte le sue infrastrutture rappresenta una fonte di risorse per acquisire competenze e conoscenze utili per la crescita degli alunni, in particolar modo la presenza della storica facoltà di Informatica (una delle prime ad essere istituite in Italia negli anni '70) con la quale sussiste un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione di attività e di organizzazione di eventi importanti come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. Gli enti locali, il Comune in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole del territorio grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Campania è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi



progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), sia per la sede del liceo scientifico che per quella dell'ITT.

Vincoli:

Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per la disponibilità abitativa alquanto elevata e per il costo a prezzi più ragionevoli. Questo contesto accoglie, pertanto, famiglie che trascorrono le giornate lavorative altrove portando spesso con sé i figli che frequentano la scuola fuori dal contesto in cui abitano. Ciò penalizza molto la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa della scuola ed alla crescita della popolazione scolastica. Inoltre la popolazione è distribuita su un numero assai numeroso di frazioni e località (Antessano, Caprecano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc), ognuna ben caratterizzata per specifici elementi identitari e per tradizioni, nonché per collocazione orografica; anche dal punto di vista socio-economico e culturale esse presentano spiccate differenze. Ciò rende in una certa misura problematica e complessa la progettazione e l'implementazione di una offerta formativa adeguata e di una proposta educativa efficace. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. Gli ultimi due anni segnati dalla pandemia hanno visto la situazione addirittura in peggioramento a causa dei limiti che il covid ha creato negli spostamenti e nei rapporti umani

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede del Liceo, anche se allocata in zona periferica e in struttura nata per altra destinazione d'uso, presenta ampi e luminosi locali, in linea con le norme di sicurezza; è dotata di touch board in tutte le classi ed arredi e suppellettili funzionali e abbastanza nuovi; la sede del liceo scientifico è dotata di ascensore per raggiungere il secondo piano. Sono presenti il laboratorio informaticolinguistico ed il gabinetto scientifico. Inoltre dallo scorso anno si sta allestendo la biblioteca il cui patrimonio librario sarà censito e catalogato on line. Il Liceo è anche la sede amministrativa. L'ITI dispone di un piano completo di laboratori ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati oltre che touch board in ogni classe e tablet e pc in dotazione, grazie soprattutto ai finanziamenti europei attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto riesce ad attingere partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Con i finanziamenti arrivati in periodo di pandemia dagli enti locali, si è potuto investire ancora di più in tali attrezzature. In tal modo gli studenti più svantaggiati hanno potuto usufruire durante la DAD e la DDI, di strumentazioni nuove messe a disposizione dalla scuola.

Vincoli:

La sede dell'ITI presenta una struttura piuttosto obsoleta con aule disposte su più piani, abbastanza



strette e poco luminose. Altro aspetto assolutamente negativo è dato dalla mancanza di palestre e da spazi in cui gli studenti possano riunirsi per le assemblee o in particolari momenti di aggregazione. L'unico locale un po' più ampio è costituito da un'aula polifunzionale, presente nella sede del Liceo, che viene utilizzata e per le attività ginniche e per gli incontri di varia natura, ivi compreso il Collegio dei docenti. Anche per l'uso di questo spazio, numerosi sono i disagi in quanto lo spazio deve essere allestito ogni volta per l'attività prevista con grande dispendio di tempo e di energie. Le strutture edilizie necessitano di consistenti interventi di manutenzione: la rete idrica ed elettrica ha delle problematiche; l'impianto di riscaldamento viene acceso per un numero di ore insufficiente rispetto all'orario scolastico. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono esigue e non consentono di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze, per cui occorre selezionarle. Purtroppo il contributo scolastico non è versato da tutte le famiglie. All'ITT, in particolare, la percentuale di famiglie che non versano il contributo è ancora pari o superiore al 60%. Le difficoltà in cui sta versando il tessuto produttivo dell'area dell'irno dopo la pandemia rende molto difficile accedere a forme di contributo/sponsorizzazione delle imprese locali.

Risorse professionali

Opportunità:

La fascia media d'età del personale scolastico del Liceo e del tecnico è di cinquant'anni circa, con una stabilità, nella scuola, di sicura certezza. Raramente si verifica da un anno all'altro e solo per pochissime discipline, alternanza dei docenti. La maggiore stabilità dei docenti consente una maggiore stabilità nei processi formativi. Altro punto di forza è l'omogeneità del nucleo dei docenti delle discipline di indirizzo informatica e telecomunicazioni derivante dalla consolidata esperienza comune maturata durante l'evoluzione di tale indirizzo sia nella sua fase sperimentale che in quella attuale ordinamentale della riforma. Per quanto attiene alle caratteristiche anagrafiche, la percentuale maggiore si attesta nella fascia con età superiore ai 55 anni (59,7%); vi è anche una presenza di insegnanti stabilmente in servizio presso la scuola da diversi anni (il 29% dei docenti è in servizio stabile da più di 5 anni) . Alcuni insegnanti hanno acquisito certificazione per quanto riguarda l'uso delle tecnologie nella didattica, ed in special modo all'uso delle lim; altri hanno conseguito master in campo didattico educativo; altri hanno frequentato, in modo autonomo, percorsi formativi e di aggiornamento specifici per la propria disciplina. Anche il personale ATA è piuttosto stabile.

Vincoli:

E' presente un certo pendolarismo con docenti in servizio su più scuole. Ciò rappresenta una criticità per la scuola, per l'organizzazione dell'orario e la programmazione delle attività. Vi sono, purtroppo, docenti più restii al cambiamento e alle innovazioni per cui risulta complesso e faticoso implementare percorsi che stiano al passo con i tempi. Manca una banca dati che raccolga tutte le



informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti. Si auspica un percorso formativo per un utilizzo più completo da parte dei docenti del registro elettronico, in tutte le sue potenzialità di informazione - comunicazione -condivisione e archivio documenti. Inoltre è necessario un maggiore impulso alla didattica laboratoriale da parte dei docenti anche delle materie umanistiche. Certamente la pandemia ha dato impulso a tanti docenti che hanno sperimentato nuove metodologie didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "MARGHERITA HACK" - BARONISSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS044009
Indirizzo	VIA MATTEO GALDI 26 BARONISSI 84081 BARONISSI
Telefono	089956078
Email	SAIS044009@istruzione.it
Pec	sais044009@pec.istruzione.it

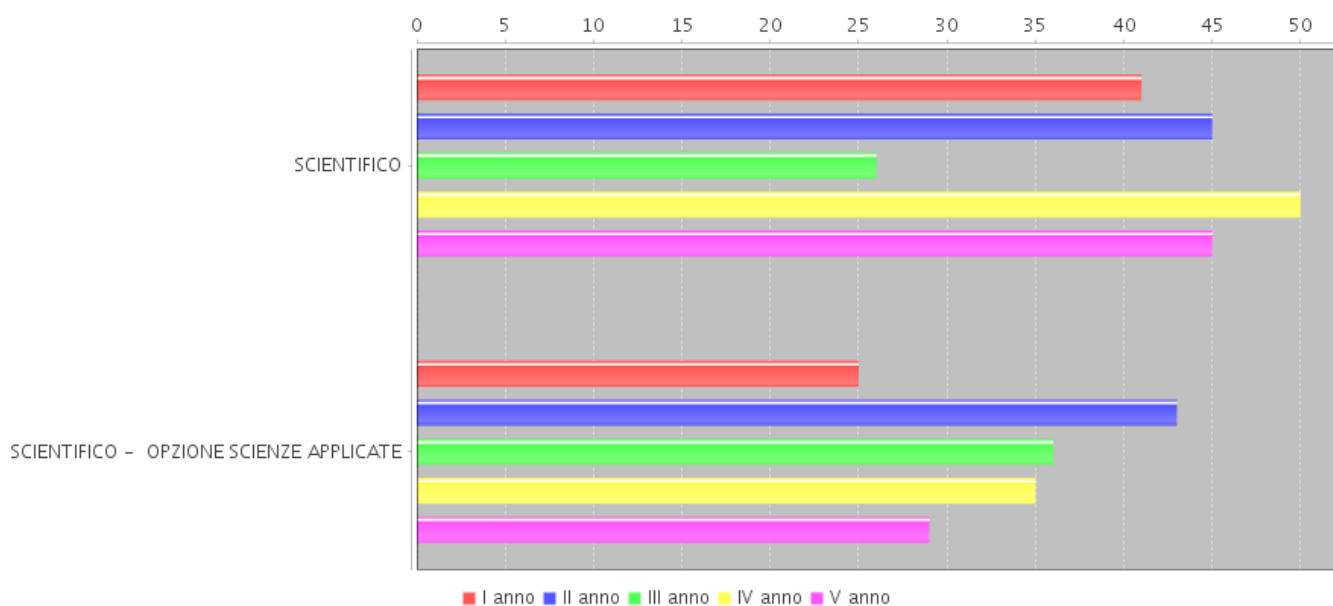
Plessi

LICEO SCIENTIFICO "MARGHERITA HACK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS04401Q
Indirizzo	VIA M. GALDI,26 BARONISSI 84081 BARONISSI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Matteo Galdi 26 - 84081 BARONISSI SA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICOSCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	375



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

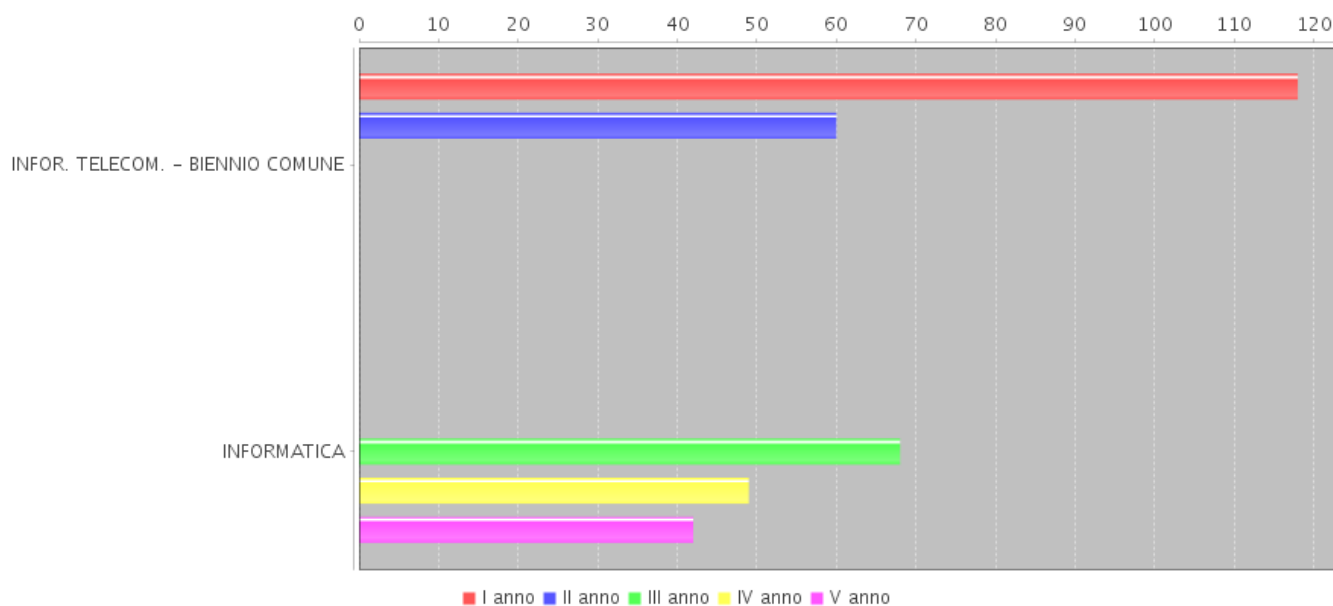


I. T. T. "MARGHERITA HACK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF04401T
Indirizzo	VIA TRINITA' 27 BARONISSI 84081 BARONISSI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Trinità 27 - 84081 BARONISSI SA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNEINFORMATICA

Totale Alunni 337

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore nasce nel 2012 dall'aggregazione dei corsi del Liceo Scientifico 'B. Rescigno' di Roccapiemonte e dell'ITIS 'B. Focaccia' di Salerno, funzionanti a Baronissi da circa dieci anni come sezioni staccate. La nuova Istituzione presentava tre corsi di Liceo Scientifico ad indirizzo tradizionale e due corsi di Tecnico settore Tecnologico ad indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, ubicati in due sedi diverse, entrambe nel Comune di Baronissi.

Dal 2017 il liceo scientifico si arricchito di due corsi, un corso di liceo scientifico con curvatura socio sanitaria per preparare gli alunni ai test delle professioni mediche; e un corso PLUS con potenziamento di logica e lingua inglese. Invece l'itt ha attivato nel 2019 il corso smart con approfondimenti di robotica e domotica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

Approfondimento

La sede del Liceo, anche se allocata in zona periferica e in struttura nata per altra destinazione d'uso, presenta ampi e luminosi locali, in linea con le norme di sicurezza; è dotata di LIM in tutte le classi ed arredi e suppellettili funzionali e abbastanza nuovi. Sono presenti il laboratorio informatico-linguistico ed il gabinetto scientifico. Il liceo è anche la sede amministrativa dell'istituto. L'ITI dispone di un piano completo di laboratori ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati oltre che lim in ogni classe e tablet e pc in dotazione, grazie soprattutto ai finanziamenti



europei attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto riesce ad attingere partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Il nostro istituto nasce come scuola autonoma sottodimensionata nell'anno 2012/2013 e pertanto affidato in reggenza per due anni consecutivi. Solo dal 2015/2016 diventa sede di dirigenza con tutte le problematiche dovute all'alternarsi dei dirigenti in reggenza e all'eterogeneità dei due indirizzi accorpati. Nell'ultimo anno gli uffici amministrativi e la presidenza sono stati oggetto di restyling e riammodernamento. La sede dell'ITI presenta una struttura piuttosto obsoleta con aule disposte su più piani, abbastanza strette e poco luminose. Un aspetto negativo è dato dalla mancanza di palestre e da spazi in cui gli studenti possano riunirsi per le assemblee o in particolari momenti di aggregazione. L'unico locale un po' più ampio è costituito da un'aula polifunzionale, presente nella sede del Liceo, che viene utilizzata e per le attività ginniche e per gli incontri di varia natura, ivi compreso il Collegio dei docenti. Malgrado ciò viene svolta ogni attività nel miglior modo possibile e con risultati soddisfacenti.

LABORATORI

I due plessi dispongono di 6 laboratori di informatica (uno nel plesso del liceo , cinque nel plesso dell'ITI) con più di 100 postazioni in rete che consentono agli alunni di poter usufruire di una didattica multimediale. Tutti i computer sono dotati di un collegamento Internet, cuffie, microfono, di sistemi operativi funzionali e adeguati e, di recente, sono stati acquistati software didattici linguistici e matematici. La postazione docente è collegata ad un videoproiettore e alla LIM. Nei laboratori, inoltre, sono presenti uno scanner e una stampante in rete. Le attività didattiche informatiche e tecnologiche risultano organicamente inserite nell'intero processo di insegnamento e sono parte integrante del piano di lavoro di ciascun docente. Ad esempio, gli alunni durante le ore di matematica, fisica e scienze, utilizzano i laboratori per elaborare i dati ottenuti nelle esperienze di scienze, per simulare esperimenti di fisica o per lo studio della geometria mediante costruzioni di figure geometriche statiche e dinamiche con programmi di geometria interattiva. Per le discipline dell'area umanistica, gli alunni possono utilizzare il laboratorio linguistico per lo svolgimento di esercizi, test, approfondimenti lavorando in gruppo o da soli. Inoltre, per consentire la multimedialità per la didattica anche fuori dai laboratori, le aule sono tutte dotate di un computer, uno schermo e un videoproiettore, e sono in dotazione numerosissimi tablet.

BIBLIOTECA



È costituita da circa 1000 volumi. Comprende una sezione enciclopedica, una sezione di volumi di letteratura italiana e latina nonché testi di Storia e Filosofia, Arte, Storia delle Religioni, Scienze, Matematica, Fisica. Dalla biblioteca gli alunni possono attingere sia per dovere scolastico sia per diletto personale. Gli studenti, infatti, possono chiedere in prestito libri e dizionari per la consultazione rapida in Istituto e libri per la consultazione a casa. Allo scopo di valorizzare le proprie raccolte e di rendere accessibili i propri documenti ad un numero sempre più elevato di lettori, la Biblioteca ha dato avvio ad un progetto di digitalizzazione che, visibile consultando il portale dell'Istituto, offrirà a tutto il territorio i propri servizi.

AULA POLIFUNZIONALE

Il Liceo possiede un'aula motoria attrezzata per svolgere programmi di lavoro relativi alle attività motorie programmate ad hoc dai docenti di scienze motorie. Il medesimo ambiente, con posti a sedere 150, è utilizzato per riunioni collegiali, seminari, assemblee. Essa è fornita della seguente dotazione strumentale: un televisore con videoregistratore VHS e lettore DVD; videoproiettore con schermo gigante collegato a pc; un apparato di amplificazione audio portatile.

LABORATORI DI CHIMICA E FISICA

Il laboratorio presentano gli oggetti di uso comune in un laboratorio di chimica (vetreria, prodotti chimici, bilancia, bagnomaria e agitatore magnetico con piastra riscaldante, colorimetro, pHmetro, lampade a UV, cella elettroforetica riflettometro per analisi chimiche on line ecc.). Le esperienze che si effettuano generalmente utilizzando gli oggetti segnalati e i reagenti riguardano le determinazioni di volume, massa e densità di solidi, liquidi e gas; l'estrazione, la separazione e la cromatografia su carta dei pigmenti verdi delle foglie come tecniche di separazione di miscugli; i saggi alla fiamma con metalli diversi; la reazione di sintesi del solfuro ferroso dimostrazione della legge di Proust e una reazione con formazione di un precipitato per la legge di Lavoisier. L'uso degli indicatori permette di familiarizzare con il viraggio dei colori, si può valutare il comportamento dei metalli con gli acidi e i vari tipi di reazioni chimiche. Ad esempio, attraverso la reazione di dissoluzione del nitrato ammonico e la reazione di neutralizzazione dell'idrossido di sodio con acido cloridrico l'alunno distinguerà la reazione endotermica da quella esotermica. Alcuni esperimenti possibili evidenziano come la velocità delle reazioni è condizionata dalla natura dei reagenti, per esempio attaccando con



lo stesso acido metalli diversi; la reazione dello iodio con la salda d'amido a diverse temperature evidenzia la sua influenza sulla velocità della reazione; con reazioni come la decolorazione del permanganato di potassio o la reazione di un carbonato con acido cloridrico si constata l'influenza della concentrazione e come varia la velocità della stessa reazione (permanganato) usando il diossido di manganese come catalizzatore. Per le reazioni di ossidoriduzione si possono fare le titolazioni acido base e il confronto tra il potere riducente di alcuni elementi. Un insieme di esperienze che volutamente sono state riportate analiticamente per dare l'idea dell'enorme potenzialità e funzionalità delle strutture possedute. Circa invece il materiale per gli esperimenti di fisica, nel laboratorio sono presenti: il dinamometro, banco ottico completo con ricca dotazione di specchi, lenti e reticoli per lo studio dell'ottica, apparecchio per la verifica della legge di Hook, diapason, calorimetri, dilatometri, termometri, sfera per lo studio dello zero assoluto, apparato per osservazioni sui gas perfetti e un apparato che permette di eseguire con grande precisione trasformazioni dei gas di tipo adiabatico, misurando il lavoro prodotto; apparato per lo studio di circuiti, kit di base di solenoidi, sensore di tensione e corrente, per consentire allo studente osservazioni basilari introduttive su fenomeni di elettromagnetismo ed induzione; carrucole mobili per studiare le forze; prisma ottico; ect. Tutti i materiali e le attrezzature sono stati scelti in modo da minimizzare i rischi; è sempre comunque garantita adeguata assistenza



Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	24

Approfondimento

La fascia media d'età del personale scolastico del Liceo e del tecnico è di cinquant'anni circa, con una stabilità, nella scuola, di sicura certezza. Raramente si verifica da un anno all'altro e solo per pochissime discipline, alternanza dei docenti. La maggiore stabilità dei docenti consente una maggiore stabilità nei processi formativi. Altro punto di forza è l'omogeneità del nucleo dei docenti delle discipline di indirizzo informatica e telecomunicazioni derivante dalla consolidata esperienza comune maturata durante l'evoluzione di tale indirizzo sia nella sua fase sperimentale che in quella attuale ordinamentale della riforma. Per quanto attiene alle caratteristiche anagrafiche, la percentuale maggiore si attesta nella fascia con età superiore ai 55 anni (49,7%); vi è anche una presenza di insegnanti stabilmente in servizio presso la scuola da diversi anni (il 59% dei docenti è in servizio stabile da più di 5 anni) . Alcuni insegnanti hanno acquisito certificazione per quanto riguarda l'uso delle tecnologie nella didattica, ed in special modo all'uso delle lim; altri hanno conseguito master in campo didattico educativo; altri hanno frequentato, in modo autonomo, percorsi formativi e di aggiornamento specifici per la propria disciplina. Anche il personale ATA è piuttosto stabile.



Aspetti generali

“E' COSÌ BELLO FISSARE IL CIELO E ACCORGERSI DI COME NON SIA ALTRO CHE UN VERO E PROPRIO LABORATORIO DI FISICA CHE SI SROTOLA SOPRA LE NOSTRE TESTE” M.HACK

L'IIS Margherita Hack è una COMUNITA' EDUCANTE che opera come soggetto e polo culturale del territorio, promuovendo il valore educativo e formativo degli insegnamenti e delle attività ad essi connesse, al fine di rendere effettivo il diritto degli studenti ad un apprendimento di qualità. La mission del nostro istituto è proiettata verso la proposta di un'esperienza educativa che, fondata sull'unità e complementarità dei saperi scientifici-tecnologici e saperi umanistici-letterari, sia in grado attraverso il controllo rigoroso di tutti i vincoli e le opportunità implicate nel processo formativo, la messa in opera di interventi didattici diversificati, l'attivazione di un processo di trasparenza delle valutazioni e l'implementazione del principio di equità dei comportamenti, di riportare la formazione alla sua concezione originaria di offerta di crescita per la persona per fare in modo che tutti gli alunni possano essere cittadini critici e avere cura di sé, sviluppare le proprie potenzialità relazionali, intellettuali, etiche ed estetiche in vista del perseguimento dei personali livelli di eccellenza. La nostra vision è quella di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- Lo studente, nell'interesse della sua persona e quindi non solo destinatario di un servizio scolastico ma soggetto agente nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e nell'intervento per il miglioramento del proprio contesto di appartenenza.
- La famiglia, che espleta responsabilmente il suo ruolo condividendo con la scuola il patto educativo.
- I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- Il territorio che, in un rapporto organico funzionale e condiviso con le Istituzioni, viene inteso come contesto di appartenenza col quale integrarsi e interagire. In questo senso occorre assicurare la migliore formazione possibile al maggior numero di studenti possibile.

Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 dell'Istituto alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, avrà cura di



esplicitare con chiarezza:

- gli obiettivi formativi per gli studenti;

- le iniziative di potenziamento e le attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi, individuando strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curricolo;

-l'uso della metodologia del Content Language Integrated Learning – CLIL, il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo delle lingue (QCER), l'insegnamento con docente Madrelingua e le esperienze Estero/Erasmus

- le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio;

- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il piano nazionale per la scuola digitale (obiettivi specifici al comma 58)

-le iniziative legate al PNRR

Il presente Piano fa riferimento agli obiettivi nazionali definiti dalle linee guida del SNV e agli obiettivi regionali definiti dal Direttore Generale dell'USR Campania, nonché alle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto e ai dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione. Relativamente alle risultanze nelle prove standardizzate nazionali INVALSI 2022, emerge che rispetto al punteggio di scuole con background socio-economico e culturale simile, per quanto riguarda matematica, la media del punteggio in percentuale riportato dagli allievi del nostro Istituto si attesta su livelli medi. In diversi casi, il punteggio risulta essere "significativamente superiore" a quello registrato su base regionale e a quello registrato con riferimento alla macro- area di riferimento e in diversi casi, il punteggio è in media con quanto registrato a livello regionale e nazionale. Per quanto concerne Italiano, si rilevano valori inferiori rispetto a Matematica. In diversi casi, il punteggio risulta essere "inferiore" a quello registrato su base regionale, a quello registrato con riferimento alla macro- area di riferimento, nonché al punteggio indicativo della media "Italia". Solo in tre classi si rileva un punteggio "significativamente superiore" sia a quello registrato su base regionale che a quello registrato con riferimento alla macro-area di riferimento. Tali evidenze comportano l'esigenza di: continuare le azioni di miglioramento riguardo all'area degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso una formazione professionale specifica disciplinare sulle competenze e sul curricolo; migliorare la progettazione trasversale per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza; continuare a migliorare e monitorare i criteri condivisi per la valutazione



del comportamento. L'istituto Margherita Hack fa propria una scelta educativa che, ispirandosi a valori condivisi di uguaglianza, rispetto e integrazione, intende sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita, con l'obiettivo principale di renderli in grado di formarsi come uomini e cittadini italiani ed europei, attraverso lo sviluppo del senso critico e l'assunzione di quelle responsabilità civili, morali e professionali che conferiscono significato e dignità alla vita. Conformemente a quanto previsto dal regolamento relativo alla revisione dell'assetto dei licei e degli istituti tecnici del 2010, facendo proprie inoltre le raccomandazioni dell'UE sulle competenze chiave per la costruzione della "società della conoscenza", il nostro istituto assume i seguenti orientamenti di fondo:

- promuove stili di vita rispettosi di sé stessi, accoglienti verso gli altri e capaci di tutela dell'ambiente in cui si vive;

- promuove una conoscenza approfondita della realtà e dota lo studente degli strumenti culturali e metodologici adeguati a tale scopo;

- favorisce l'elaborazione da parte degli alunni di un realistico, autonomo e personale progetto di vita;

- orienta prioritariamente la propria azione didattica alla formazione di conoscenze, abilità e competenze utili al proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie o al mondo del lavoro. A tal fine fa sue le otto competenze chiave indicate dalla Unione Europea per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza europea. Il nostro Istituto opera al fine di garantire il diritto all'istruzione di tutte le studentesse e gli studenti, prescindendo da abilità possedute, background culturale, contesti socio-economici, disturbi evolutivi specifici, e ha cura di assicurare loro un'attiva partecipazione alla vita scolastica, rendendoli protagonisti del proprio percorso formativo, attraverso una didattica flessibile e inclusiva, grazie anche a metodologie didattiche innovative che utilizzano il digitale. Nel solco di questo principio, la nostra scuola si impegna a garantire una proposta formativa nell'ottica della quale ogni gruppo classe viene considerato una realtà composita in cui realizzare diverse metodologie caratterizzanti il processo di insegnamento-apprendimento, che tengano in considerazione lo stile cognitivo e le potenzialità di ciascuno. L'impegno della scuola si concretizza in attività volte a garantire a tutti il successo formativo, soprattutto nei casi in cui considerazioni di carattere pedagogico e didattico fanno ritenere opportuna e necessaria una personalizzazione del percorso formativo. Si precisa che le attività di orientamento nel sistema scolastico devono superare l'approccio tradizionale basato quasi esclusivamente sull'informazione e devono svilupparsi lungo due direttrici:

- 1) l'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base;



2) l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

L'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante è rivolto a tutti gli studenti e si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base e delle competenze chiave di cittadinanza necessita di un insegnamento finalizzato ad esaltare il valore orientativo delle singole discipline. Le attività di accompagnamento e di consulenza orientativa sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi attraverso esperienze curricolari/non curricolari/disciplinari Il Piano di interventi dovrà essere fortemente ancorato al quadro territoriale degli interventi in materia di orientamento che deve prevedere sinergie sia tra i sistemi di educazione, formazione, Centri per l'impiego, Amministrazioni locali, Servizi socio-sanitari e altri servizi e sia all'interno di ciascun sistema.

A questo link è possibile visionare l'Atto di indirizzo aggiornato al 2023 del Dirigente scolastico prof.ssa Roberta Masi

https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/sites/default/files/page/2023/timbro_aggiornamento_atto_indirizzo



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo

Traguardo

Introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (ad es. Rubriche di Valutazione)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare le competenze in italiano degli studenti delle classi seconde dell'Indirizzo scientifico.

Traguardo

Aumentare di 2% i risultati degli studenti delle classi seconde dell'Indirizzo scientifico nelle prove standardizzate di italiano con la media regionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Favorire la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, che mette al centro-come obiettivi trasversali- i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e note.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: OrientaMENTI**

L'orientamento degli studenti non va più concepito come un'azione particolare e parallela al percorso didattico, ma come una competenza personale da promuovere attraverso il percorso scolastico affinché gli allievi costruiscano e maturino reali capacità di auto-orientarsi e di scegliere: è fondamentale che ciascuno acquisisca strumenti e metodi per decidere in modo autonomo i propri percorsi, riconoscendo le personali potenzialità e attitudini, nel rispetto dei propri desideri e in coerenza con le opportunità reali esistenti. L'orientamento è così inteso come processo in grado di promuovere competenze personali non limitato all'ultimo anno del primo e del secondo ciclo, ma sostenuto lungo tutto il percorso scolastico in quanto intrinseco all'agire educativo che, proprio in quanto riconosce libertà e responsabilità all'allievo che apprende, lo stimola a prefigurare e definire un personale progetto di vita. Tutti i genitori, gli insegnanti di ogni ordine e grado sono, quindi, degli "orientatori", coinvolti nel medesimo percorso la cui meta finale è la libera e consapevole affermazione dell'individuo. Le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita si pongono come momenti di un processo lungo e complesso, si pongono in momenti di scelte importanti nella vita degli alunni, che possono definirsi per la vita, e mirano a ridurre al minimo le incertezze, il timore di sbagliare, il disorientamento. L'Istituto svolge ordinariamente un'articolata attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, secondo le seguenti direttrici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del



curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze

Sviluppo della progettazione di dettaglio impostata sulle competenze attraverso UDA interdisciplinari opportunamente integrate con il Pcto

Adozione di un processo sistemico di verifica dell'efficacia della progettazione didattica e della aderenza del curricolo ai fabbisogni formativi

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare incontri dipartimentali per una maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative e favorire il confronto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale

Attività prevista nel percorso: OPEN DAY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2

Risultati attesi

Incremento delle iscrizioni per l'anno scolastico 2021/2022. Prevede attività rivolte ad alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Dirigente, docenti, alunni, nell'ambito dell'iniziativa "SCUOLA APERTA", incontrano in sede, nel corso di alcune specifiche giornate di apertura, antimeridiana, pomeridiana, feriale o domenicale (open day), nel periodo delle preiscrizioni, genitori e alunni della scuola secondaria di I grado per illustrare le opportunità formative dell'Istituto e per far conoscere gli ambienti della scuola. Inoltre, alcuni alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado dello stesso distretto in cui è ubicato l'Istituto, e di altre che ne facciano esplicita richiesta, potranno assistere alle attività



didattiche che si svolgono nelle prime classi della nostra Scuola.

Attività prevista nel percorso: UNIVERS-ORIENTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	funzione strumentale area 3
Risultati attesi	<p>Nel secondo biennio l'Istituto si propone di guidare gli studenti a scelte autonome e responsabili, mirando sia a stimolare la costruzione di un progetto personale per il proseguimento degli studi, sia a favorire la realizzazione del giovane in quanto persona. Gli obiettivi sono quelli di sviluppare nell'allievo, all'interno della sua esperienza scolastica, una migliore conoscenza di sé, una riflessione specifica sulle proprie potenzialità cognitive e metodologiche, sulle proprie aspirazioni, attitudini e capacità comunicative e relazionali. Fondamentale a questo scopo è, ove possibile e almeno in relazione ad alcuni contenuti disciplinari essenziali, l'adozione di una didattica laboratoriale e l'attuazione di attività didattiche di potenziamento delle capacità progettuali, comunicative, relazionali e di gestione delle situazioni complesse. Per le Classi Quinte vengono organizzati incontri di informazione sulle facoltà universitarie e visite presso le sedi universitarie.</p>

● **Percorso n° 2: NON SOLO INVALSI**



Percorso pensato per potenziare le competenze di base e quelle chiave di cittadinanza per privilegiare una partecipazione attiva e inclusiva degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 2 prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni

Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze

Adozione di un processo sistemico di verifica dell'efficacia della progettazione didattica e della aderenza del curricolo ai fabbisogni formativi

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare incontri dipartimentali per una maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative e favorire il confronto.

○ **Inclusione e differenziazione**



Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno

Attività prevista nel percorso: MatematicaMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docenti e tutor interni e esterni
Risultati attesi	Si attende un notevole incremento in termini di percentuale di successi nella disciplina con conseguente aumento dell'inclusione. Gli obiettivi del lavoro sono: - precisare un curriculum di matematica per il liceo scientifico - realizzare materiali a supporto delle attività didattiche, quali schede di esercizi e testi di verifiche, nonché forme più innovative che prevedono il ricorso a software didattici - sperimentare in classe i percorsi così progettati ed integrarli con il libro di testo. Tali prodotti si basano su precisi criteri didattici: fare in modo che ciò che lo studente apprende resti disponibile a lungo, sviluppare competenze matematiche e trasversali prima che conoscenze, organizzare le attività in un percorso unitario, favorire un approccio fattivamente laboratoriale in cui sperimentare anche il confronto tra pari. In definitiva, non ci si accontenta che lo studente sappia fare, ma si vuole che egli



attribuisca un senso a ciò che fa e, gradualmente, lo percepisca come il proprio.

Attività prevista nel percorso: LeggerMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	DOCENTI INTERNI
Risultati attesi	<p>L'azione si svolge su due piani tra loro complementari: da un lato, l'educazione all'ascolto e alla lettura si pone la finalità di motivare gli studenti alla lettura libera e autogestita; dall'altro, la promozione della fruizione della biblioteca ha come obiettivo quello di far acquisire agli studenti il valore della ricerca e la capacità di orientamento e selezione del libro. Formare alla lettura, in questo senso, significa formare lettori abituali e consapevoli, in grado di compiere scelte culturali in relazione alle personali aspirazioni, al gusto e alla sensibilità estetica, stimolando la curiosità e il piacere della lettura, potenziando, altresì, la capacità di comprensione e di interpretazione dei testi. Oltre all'esperienza di lettura dal vivo, partecipata e consapevole, da attuarsi presso la biblioteca, si favorisce, mediante l'organizzazione di spazi ad hoc, la possibilità di dedicare quotidianamente alla lettura tempi stabiliti. Tra le esperienze possono inoltre essere realizzate visite presso le librerie cittadine, gare di lettura, dibattiti, seminari, incontri con gli autori, drammatizzazione di testi, partecipazione a concorsi letterari e di poesia sia organizzati dalla scuola che dall'enti esterni</p>



Attività prevista nel percorso: NeverMIND

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche L'attività è volta alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento del merito degli alunni e degli studenti; al Miglioramento della capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza A1/A2 (per la classe prima) B1/B2 (per la classe seconda); allo Sviluppo della capacità di riflessione sulla lingua e della capacità di operare in autonomia; Potenziamento delle capacità degli alunni di esprimersi in inglese, eventualmente anche in contesti teatrali, musicali multimediali; alle Capacità di interagire con parlanti in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana

● **Percorso n° 3: VerticalMENTE**

Il percorso consta di due attività specifiche: la prima interviene sulle pratiche progettuali di istituto riguardanti il curriculum e mira a realizzare entro il 2025 un'ampia riflessione sulla progettazione di un curriculum verticale di istituto per conoscenze, abilità e competenze, riferibile ad ogni indirizzo. Al suo interno il curriculum dovrà contenere lo sviluppo delle competenze trasversali ad ogni indirizzo, delle competenze di cittadinanza, delle competenze chiave per



l'apprendimento permanente da conseguire al termine del biennio e del quinquennio; la seconda attività, strettamente correlata alla prima, è intesa ad approfondire una riflessione sulla valutazione di dette competenze e ad implementare pratiche condivise per la certificazione delle stesse al termine del primo biennio e alla loro valutazione in uscita dal quinquennio. Per raggiungere gli obiettivi enunciati, ci si propone di partire da una percorso di valorizzazione professionale dei docenti, di formazione/ricerca-azione rivolta a tutto il collegio e ai suoi dipartimenti. Tale percorso sarà articolata nel triennio in diversi step che prevedono momenti di formazione in aula e momenti di lavoro nei dipartimenti disciplinari. Un gruppo interdipartimentale fungerà da "cabina di regia" nel senso che guiderà il lavoro dei singoli dipartimenti nella elaborazione e pianificazione curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 2 prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni

Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curriculum di scuola e della progettazione didattica per competenze

Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curriculum di scuola e della progettazione didattica per competenze



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

Attività prevista nel percorso: PROGETTANDO PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico coadiuvato da: Commissione interdipartimentale Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	La didattica per competenze prevede uno stile di insegnamento non più limitato alla trasmissione di nozioni e dati da imparare a memoria, bensì vuol dire imparare in modo significativo, autonomo, e attivo. L'obiettivo è di mettere al centro dell'attenzione lo studente, portandolo ad essere curioso, formulare ipotesi, e a collaborare con gli altri. Per tale motivo, nella progettazione didattica, l'insegnante deve tenere conto dell'idea di cittadino da educare, prevedendo azioni di lungo termine da attuare nel percorso di studi, nel rispetto delle indicazioni nazionali basate su quelle europee. La classificazione aggiornata delle competenze del Consiglio dell'Unione Europea è datata 2018, completata dalle conoscenze necessarie al sostegno dello sviluppo sostenibile come previsto dall'Agenda 2030. Le competenze dovranno essere certificate al termine del primo biennio e del monoennio



con la Certificazione delle competenze, indicando il livello raggiunto dal singolo alunno. Il personale educativo deve essere aggiornato circa gli approcci innovativi da inserire nella progettazione di inizio anno scolastico, per individuare le migliori metodologie di apprendimento, anche per gli alunni che mostrano delle difficoltà. La progettazione per competenze non è di tipo sequenziale, ma avviene per Unità di Apprendimento (UdA): con il termine si intendono situazioni formative della persona, che richiedono la partecipazione attiva dello studente, singolarmente o in gruppo, ricorrendo a strumentazione di diverso tipo per consentire un apprendimento personalizzato. Il docente dovrà progettare le Uda per rispondere in modo personalizzato ai bisogni degli studenti. A tal fine si deve creare un documento unitario recante il curriculum di istituto comprensivo di tutti gli indirizzi. Coordinare le fasi di macro e micro progettazione mediante gruppi trasversali (coordinatori di classe, gruppo interdipartimentale, coordinamento interclasse), creare curvature curriculari specifiche e incrementare l'offerta di corsi aggiuntivi per l'approfondimento delle competenze degli studenti.

Attività prevista nel percorso: VALUTANDO...PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico coadiuvato da: Commissione interdipartimentale; Nucleo Interno di Valutazione.
Risultati attesi	La valutazione delle competenze è l'azione conclusiva di un



lungo percorso di rinnovamento della pratica didattico-educativa. Non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola prestazione, si deve poter disporre di un insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari, raccolte nel tempo. Di qui l'importanza di poter costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione. Strutturare griglie per l'osservazione sistematica può essere un utile e importante aiuto per il docente che osserva e raccoglie informazioni indispensabili ai fini della valutazione. Adottare da parte di tutti i consigli di classe del biennio e del monoennio modalità condivise per la certificazione delle competenze in uscita. Adottare UDA condivise per classi parallele



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si caratterizza per un modello organizzativo inclusivo, che valorizza le diversità e le eccellenze. E' stato adottato un curricolo di scuola che, grazie alle risorse dell'Organico di potenziamento, consente l'apertura della scuola in orario pomeridiano per la realizzazione di percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze degli alunni nelle diverse aree delle competenze chiave. Nello specifico le pratiche didattiche adottate sono finalizzate al raggiungimento delle seguenti finalità formative:

1. Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.
2. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.
3. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante.
4. Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
5. Potenziamento delle competenze linguistiche in madrelingua e in matematica;
6. Potenziamento degli interventi per la competenza linguistica degli alunni stranieri;
7. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che permettano la presa in carico delle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a



classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.

8. Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo.

9. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.

10. Valorizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro;

11. Promozione di azioni di orientamento universitario e lavorativo;

12. Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso la strategia CLLI;

13. Attività di formazione in servizio per i docenti ed il personale non docente;

14. Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione e della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.

AREE DI INNOVAZIONE TRIENNIO 2022-2025

L'Istituto intende rafforzare nel triennio 2022/2025 il percorso già avviato implementando nel curriculum di Istituto le attività didattiche finalizzate a mettere in atto le innovazioni apportate negli Istituti tecnici dal D. Lgs. 61/2017. La seconda area di innovazione sulla quale l'Istituto intende puntare è l'implementazione nelle progettazioni curricolari o extracurricolari della didattica per competenze intesa come uno stile di insegnamento che consente alle studentesse e agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di essere curiosi e creativi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Dall'anno scolastico 2024/2025 il nostro istituto intende interpretare in chiave sempre attuale l'approccio tradizionale alla formazione tecnico-scientifica, coniugando i valori fondamentali della cultura umanistico-tecnico-scientifica con le richieste del mercato del lavoro, con



la valorizzazione dei nuovi linguaggi della società attraverso il potenziamento della lingua inglese e della cultura digitale, ponendo l'accento sulle competenze chiave di cittadinanza. In particolare, grazie ai nuovi percorsi CICERONE E ARCHIMEDE per il liceo e ROBOT E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL TECNICO il nostro istituto intende inoltre declinare la propria offerta modellandola sulle esigenze degli studenti e delle loro famiglie, supportandoli nella competenza del saper elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando al tempo stesso i risultati raggiunti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aula++

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, IIS Margherita Hack di Baronissi (SA), 16 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a incisione laser di nuova generazione, stampanti 3d a resina e filamento.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Growth Hack-ing



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Descrizione sintetica del progetto: L'obiettivo del progetto è come suggerisce il primo termine "growth" la crescita ovvero una sfida rappresentata dall'intraprendere nuovi percorsi per la didattica grazie all'apertura alle esperienze internazionali da cui prendere spunto e all'avviamento di trasformazione digitale, il secondo termine è appunto l'hacking, la mentalità pirata, la voglia di sperimentare e di adattare costantemente le proprie strategie sulla base di dati empirici. L'hacker ha intenzione di "smontare la scatola", di capire i fenomeni e le loro cause, spesso in modo creativo tramite l'esplorazione di approcci non convenzionali. Le tattiche del growth hacking si possono sposare in modo efficace con la storica capacità del mondo dell'istruzione nella scuola italiana di avere come obiettivo cardine la preparazione ad affrontare ciò che c'è dopo la scuola stessa. Tuttavia, oggi per preparare gli studenti ad affrontare il mondo esterno abbiamo bisogno di solcare nuove strade, nuove acque, cammini che potranno essere percorsi con sicurezza dai pirati della crescita. Per realizzare tutto questo è necessario realizzare un nuovo laboratorio con specifiche attrezzature: nuovi computer da collegare in rete tra loro per la condivisione delle risorse, nuove apparecchiature per la robotica e un robot umanoide avanzato, nuovi sistemi hardware e software per la manipolazione in spazi virtuali tridimensionali utili per comprendere il micromondo che ci circonda in ambito chimico, fisico e biologico, simulatori di impianti per le telecomunicazioni. È necessario inoltre creare all'interno di questo una biblioteca virtuale al fine di abbattere le barriere architettoniche sia fisiche che digitali consentendo tramite erader accesso a una vasta base dati di opere di genere sia scientifico che letterario.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'obiettivo del progetto è come suggerisce il primo termine "growth" la crescita ovvero una sfida rappresentata dall'intraprendere nuovi percorsi per la didattica grazie all'apertura alle esperienze internazionali da cui prendere spunto e all'avviamento di trasformazione digitale, il secondo termine è appunto l'hacking, la mentalità pirata, la voglia di sperimentare e di adattare costantemente le proprie strategie sulla base di dati empirici. L'hacker ha intenzione di "smontare la scatola", di capire i fenomeni e le loro cause, spesso in modo creativo tramite l'esplorazione di approcci non convenzionali. Le tattiche del growth hacking si possono sposare in modo efficace con la storica capacità del mondo dell'istruzione nella scuola italiana di avere come obiettivo cardine la preparazione ad affrontare ciò che c'è dopo la scuola stessa. Tuttavia, oggi per preparare gli studenti ad affrontare il mondo esterno abbiamo bisogno di solcare nuove strade, nuove acque, cammini che potranno essere percorsi con sicurezza dai pirati della crescita. Per realizzare tutto questo è necessario realizzare un nuovo laboratorio con specifiche attrezzature: nuovi computer da collegare in rete tra loro per la condivisione delle risorse, nuove apparecchiature per la robotica e un robot umanoide avanzato, nuovi sistemi hardware e software per la manipolazione in spazi virtuali tridimensionali utili per comprendere il micromondo che ci circonda in ambito chimico, fisico e biologico, simulatori di impianti per le telecomunicazioni. È necessario inoltre creare all'interno di questo una biblioteca virtuale al fine di abbattere le barriere architettoniche sia fisiche che digitali consentendo tramite erader accesso a una vasta base dati di opere di genere sia scientifico che letterario.

● Progetto: Bit Byte e Robot



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

la modularità e la portabilità delle apparecchiature consentono lo svolgimento delle attività sia nei 4 laboratori di informatica che direttamente in classe Il progetto si rivolge agli alunni delle sedici classi del liceo e le sedici classi dell'ITI La robotica introdotta con i kit didattici di base viene poi sviluppata in altri ambienti fino alla programmazione di Droni e un Robot dalle fattezze umanoidi (NAO) in un ambiente di s programmazione semplice e divertente, con la possibilità di modellare ambienti 3d con l'ausilio di scanner 3d e visori 3d. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. Obiettivi di apprendimento ? Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. ? Sviluppare la logica. ? Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. ? Sviluppare le competenze digitali. ? Imparare ad imparare

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Gotta cHACK 'em all"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la finalità di OSSERVARE-SEGNALARE- COINVOLGERE per prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli allievi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Elemento cardine è METTERE AL CENTRO IL DISCENTE, attraverso la partecipazione attiva e collaborativa, la possibilità di valorizzarne il talento attraverso laboratori motivazionali per abolirne ogni eventuale disagio e favorire il benessere scolastico, attraverso l'uso della biblioteca e della web raddio, per favorire la permanenza di allievi con l'uso della metodologia dello storytelling, il sostegno allo studio attraverso il mentoring ed il peer tutoring, gli sportelli di riorientamento degli allievi del primo biennio e del secondo biennio ed ultimo anno, incontri periodici con gli studenti per condividere buone pratiche, per informare e monitorare costantemente e individuare i disagi ed eventuale raccordo con le attività di inclusione di istituto per pianificare Piani Didattici Personalizzati previo accordo coi genitori e con eventuale specialista di riferimento e Sportelli psicologici. Altra finalità è l'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo. L'obiettivo è prevenire i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, migliorare le competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese, di discipline caratterizzanti specifiche (informatica e scienze), ridurre i fenomeni di ansia prestazionale e di insuccesso scolastico con l'implementazione di metodologie didattiche collaborative ed inclusive e con strategie di contrasto strutturale all'abbandono scolastico e iniziative di mentoring, tutoring, counseling, formazione e orientamento, con la personalizzazione di percorsi di apprendimento in presenza di situazioni di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita), di cooperazione e dialogo tra scuola e comunità locale, attraverso esperienze attive di apprendimento. L'approccio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratoriale offre il supporto di docenti, studenti mentor e tutor con azioni di apprendimento e di maturazione di competenze di base attraverso il LABORATORIO HELPFUL LAB per competenze linguistiche, STEM, per recupero degli apprendimenti, per il superamento delle difficoltà di apprendimento intercettando precocemente gli allievi in difficoltà per superare la nozione e la pratica della non ammissione alla classe successiva. Il progetto prevede incontri col Terzo settore (volontari, counselor, pedagogisti) per un confronto di esperienze e buone pratiche e per sviluppare co-progettazioni. (viewpoints lab))

Importo del finanziamento

€ 129.118,66

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	156.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. L'IIS Margherita Hack ha avuto i finanziamenti per "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Il secondo finanziamento di cui la nostravb scuola è detentrica, riguarda il Potenziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università". In particolare, l'Investimento 1.4 è un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - si pone l'obiettivo di: □ misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; □ ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; □ sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione. Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a: a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse; b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento; c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali; e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Allegati:

ALLEGATO 1 PNRR.pdf



Aspetti generali

L'istituto "Margherita Hack" comprende tre indirizzi di studio: il liceo scientifico, il liceo delle scienze applicate, l'istituto tecnico informatico. L'offerta formativa dell'istituto si articola su un quinquennio, in cui si distingue un primo biennio dove i ragazzi acquisiscono i rudimenti delle discipline e i loro metodi, seguito da un secondo biennio in cui la specificità dell'indirizzo di studio si articola in forma ampia e approfondita, per approdare all'ultimo anno conclusivo del corso.

Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, per il perseguimento degli obiettivi prioritari, il collegio dei docenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, prevede l'attivazione di numerosi progetti di diversa natura, tipologia e finalità, suddivisi in aree tematiche. Ogni progetto è inserito nella didattica progettuale dei vari dipartimenti didattici, e diversi hanno un respiro interdipartimentale. I progetti sono inseriti in macroaree che fanno riferimento alle seguenti priorità strategiche:

1. internazionalizzazione (certificazioni linguistiche, viaggi e scambi, progetti europei, etc.);
2. orientamento (attività progettuali di raccordo scuola media/liceo-tecnico, curvatura biomedica, IGCSE Cambridge, Erasmus etc.);
3. curricolo di istituto (eccellenze, recupero, BES/DSA, L2, gruppo sportivo, educazione ambientale, salute, solidarietà, progetti di recupero, potenziamento e di valorizzazione dei talenti, PCTO, insegnamenti opzionali, etc.)
4. attuazione del PNSD (sito web, registro elettronico, metodologie didattiche innovative, DDI, etc.).

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;



- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
 - misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
 - ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico. La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:
 - Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero, l'Ordine dei Farmacisti, i consultori locali
 - Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.
 - Progetti artistico-musicali-linguistici: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.
 - Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.
- Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via..





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "MARGHERITA HACK"

SAPS04401Q

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I. T. T. "MARGHERITA HACK"

SATF04401T

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita



quotidiana;

-utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

-utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

-utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

-utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

-applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

-utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

-utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

-stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

-utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

-padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

-utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'istituto tecnico informatico:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "MARGHERITA HACK" - BARONISSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "MARGHERITA HACK" SAPS04401Q SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "MARGHERITA HACK" SAPS04401Q SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita dello studente. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'IIS "Margherita Hack" così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015. Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES. Il contributo del Curricolo di Educazione civica "nell' acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", (cit. Rav 2019/22) è determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave Europee. E' stata individuata all'interno dell'istituto una figura che si è occupata del coordinamento della commissione Educazione civica che ha steso il Progetto di istituto. La commissione è costituita, oltre che dal docente di discipline giuridico economiche presente in istituto, dai docenti del dipartimento di filosofia e almeno da un docente designato da ogni dipartimento coinvolto nelle tre aree previste



dalla I.92/2019 e Linee guida conseguenti. la Commissione ha lavorato con il coordinamento della docente responsabile per la costruzione di un curricolo di istituto il più possibile condiviso che è stato poi deliberato in collegio dei docenti. Ogni consiglio di classe, nominerà un referente delle attività di educazione civica e si occuperà del coordinamento e della valutazione all'interno di ogni consiglio di classe. Si sottolinea che le attività di educazione civica hanno un carattere trasversale e multidisciplinare. Risultati Attesi I risultati attesi sono quelli compresi nell'allegato C delle Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione , riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni



pubblici comuni. Ogni consiglio di classe individuerà sulla base della programmazione delle attività di educazione civica le competenze da sviluppare e le attività trasversali da svolgere nell'ambito dei tre nuclei essenziali previste nella l. 92/2019.

Allegati:

allegato2 EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

COSA SONO LE CURVATURE?

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine di dare una migliore risposta alle esigenze formative degli studenti e fornire una migliore offerta formativa, l'IIS Hack ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2018-2019, tre "curvature" all'interno degli indirizzi attualmente attivi: LICEO SCIENTIFICO PLUS, LICEO CON CURVATURA SOCIO SANITARIA, TECNICO-INFORMATICO SMART. L'opzione della "curvatura" non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo, che rispetterà il piano di studio ministeriale, ma li potenzia attraverso l'ottenimento di competenze specifiche proprie del settore caratterizzante la curvatura. Si tratta dunque di percorsi di approfondimento in cui lo studente, oltre ad affrontare i contenuti specifici dell'indirizzo scelto, potrà approfondire i processi progettuali ed operativi della curvatura scelta con ore aggiuntive di insegnamenti/attività. Le ore aggiuntive di lezioni ed attività laboratoriali saranno collocate all'interno dell'orario curriculare o in coda ad esso, per consentire la modularità delle classi. A conclusione del percorso di studio lo studente consegnerà il titolo di studio previsto dall'indirizzo tradizionale (diploma di Liceo Scientifico, diploma di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Diploma di Tecnico-Informatico). La scelta della curvatura potrà essere confermata o modificata nel momento della convalida dell'iscrizione a luglio.

LE NOSTRE CURVATURE

LICEO SCIENTIFICO PLUS



Nel 2017 è stato attivato il Liceo scientifico PLUS : sono previste n 1 ore aggiuntive al primo e secondo biennio di lingua inglese con madrelingua allo scopo di guidare gli alunni al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese (PET, FIRST Cambridge). N1 ore aggiuntive al biennio di logica-matematica al fine di preparare gli allievi ad affrontare i test d'ammissione all'università; per cui sin dal primo anno saranno indirizzati facendo seguire alla trattazione teorica la somministrazione di test.

LICEO SCIENTIFICO CON CURVATURA SOCIO SANITARIA

E' stata attivata una sezione di liceo delle scienze applicate con curvatura sociosanitaria. Nell'ambito della curvatura sono previste n°1 ore aggiuntive di scienze nel corso del primo anno e 1-2 ore aggiuntive negli anni successivi . La curvatura si prefigge lo scopo di dare una preparazione più specifica agli studenti che intendono proseguire il corso di studi nell'ambito socio-sanitario per cui nelle ore di potenziamento è previsto lo studio di elementi di igiene , virologia e rafforzamento della biologia con particolare riferimento all'anatomia.

ITT SMART+

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stata attivata una sezione dell'ITT smart+. In essa è prevista una curvatura di robotica, internet of things e domotica. Questi insegnamenti saranno prevalentemente laboratoriali e saranno effettuati creando una sinergia tra i docente della materia e i docenti di laboratorio. Le programmazioni dipartimentali delle singole discipline saranno integrate con contenuti aggiuntivi specifici della robotica e della domotica, mantenendo inalterate le ore curricolari, i nuclei fondanti e le caratteristiche dell'articolazione tecnologica



Curricolo di Istituto

I.I.S. "MARGHERITA HACK" - BARONISSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente dell'I.I.S. "Margherita Hack" di Baronissi. È il frutto di un intenso lavoro collettivo, che ha coinvolto per più di un anno tutti i docenti dell'Istituto. La stesura del curricolo è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i Licei e nelle Linee guida per gli Istituti tecnici, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al quadro orario relativo a ciascuna disciplina. Tutte le componenti dell'Istituto con i propri ruoli e le proprie risorse umane e professionali sono coinvolte nella definizione e nel perseguimento di adeguate strategie educative che forniscano agli allievi le maggiori opportunità possibili di formazione. Alla luce del Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Collegio dei docenti e i Dipartimenti disciplinari individuano tre linee progettuali prioritarie:



1. Raggiungimento dei migliori risultati possibili per ciascun studente.
2. Educazione alla cittadinanza.
3. Attenzione al benessere degli studenti.

Per il raggiungimento dei migliori risultati, l'I.I.S. HACK, ha stabilito di aggiornare, nel prossimo triennio, curricula e metodi didattici da inserire in un quadro sociale e culturale dinamico ed in continuo mutamento, sfaccettando il sapere attraverso percorsi disciplinari e ricomponendolo in un patrimonio culturale unitario anche attraverso l'utilizzo critico delle I.C.T. La scuola italiana evolve abbracciando la logica costruttivista(sapere inteso come insieme di competenze), che implica una rivoluzione rispetto al passato. Per operare nell'ottica proposta dai principi della didattica per competenze, occorre procedere per gradi, non abbandonando l'insegnamento tradizionale, ma stimolando negli allievi anche un metodo di apprendimento attivo, finalizzato alla realizzazione di compiti/attività/prodotti concreti e quindi più facilmente valutabili in un'ottica di certificazione delle competenze. A tal fine la nostra scuola si è attivata attraverso un gruppo di lavoro, progettando Unità di Apprendimento (Uda) a carattere multidisciplinare per il primo biennio, secondo biennio e monoennio, con lo scopo di dar vita a "prodotti tangibili" , idonei a sviluppare specifiche competenze obiettivo oggetto di valutazione e certificazione, utilizzando la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi. Si è partiti con le UDA di educazione civica e si proseguirà con l'elaborazione di un curricolo verticale per competenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EducataMENTE

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita dello studente. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,



l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'IIS "Margherita Hack" così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES. Il contributo del Curricolo di Educazione civica "nell' acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", (cit. Rav 2019/22) è determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave Europee.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO: COSA COMPRENDE E COM'È ORGANIZZATO

Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato le Indicazioni nazionali e le Linee Guida in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso il curricolo. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio e le discipline che tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per corrispondere alle Indicazioni nazionali e delle Linee Guida che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi attraverso l'attività di laboratorio e il grande spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze e abilità, il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi. Il curricolo è suddiviso in sezioni disciplinari o ad un ambito disciplinare. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti la commissione per l'arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (che per talune discipline è previsto per il secondo biennio e quinto anno). In alcune sezioni una premessa chiarisce l'importanza del curricolo di propria competenza. In alcuni casi vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in

DEFINIZIONI: CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE, ASSI CULTURALI

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) elaborato dalla Commissione europea e armonizzato dell'apprendimento all'interno dei diversi sistemi nazionali di qualificazione di vari Stati membri, definisce le conoscenze, intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, sono acquisite in contesti di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come conoscenze cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità e le capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e



sviluppo professionale e personale. Di seguito è allegato il curricolo, diviso per indirizzo Liceale e Teo

Allegato:

allegato 2 CURRICULO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. Sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Il Parlamento Europeo, nel dicembre del 2006, ha emanato una Raccomandazione a tutti gli Stati membri relativa alle "competenze chiave", ritenute necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni. Le competenze chiave indicate dall'Unione Europea, poi riprese, approfondite e aggiornate in molti altri documenti e programmi in tutta Europa, Italia compresa, hanno alcune caratteristiche che possono aiutare meglio a comprendere il loro



significato e la loro importanza: rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che aiutano la persona a gestire in modo flessibile e appropriato tutti i contesti di vita: famiglia, amicizie, scuola, lavoro, tempo libero, sport, etc., soprattutto se tali contesti sono caratterizzati da forti cambiamenti (come abbiamo visto accadere per il lavoro) o da importanti momenti di transizione (per esempio il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore o dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro); possono essere acquisite e rafforzate durante tutta la vita, ma è meglio apprenderle quando si è ancora molto giovani e la scuola può e deve far crescere queste competenze, perché tutte le nuove conoscenze che vengono apprese con lo studio acquistano maggior valore se si è imparato prima a conoscere bene sé stessi, ad avere fiducia nelle proprie potenzialità e ad essere capaci di mettere in campo tutte le risorse personali necessarie per affrontare le situazioni in modo positivo; sono competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, ma anche per ciò che si definisce "esercizio di una cittadinanza attiva", cioè: crescita del senso di appartenenza alla propria comunità, rimanendo aperti e sensibili anche alle diversità sociali, etniche, culturali, fisiche; capacità di partecipare in modo consapevole alla realizzazione di progetti che rappresentino il benessere e gli interessi della collettività (un po' come succede negli sport di squadra, ma esteso, per esempio, alla scuola, al proprio gruppo sociale, all'ambiente di lavoro, etc.); sono tutte ugualmente importanti poiché ciascuna di esse può contribuire ad assumere atteggiamenti positivi e ad accrescere, quindi, le possibilità di un migliore inserimento nella società; sono strettamente collegate tra loro, in quanto: si intersecano, si sovrappongono e si completano a vicenda, ognuna di esse necessita di abilità e conoscenze che sono previste anche per altre competenze trasversali, l'acquisizione di ciascuna favorisce lo sviluppo di tutte le altre, tutte favoriscono il miglioramento della capacità critica, della creatività, dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere i problemi (e non solo di porli e crearli!), della capacità di lavorare in gruppo, di decidere e di gestire le proprie emozioni e i propri sentimenti.

Le competenze chiave dell'Unione Europea

Le competenze individuate dall'Unione Europea sono otto e riguardano: la comunicazione, scritta e orale, nella madrelingua la comunicazione, scritta e orale, nelle lingue straniere la competenza matematica e le competenze di base in ambito scientifico e tecnologico la



competenza digitale la capacità di "imparare ad imparare" le competenze sociali e civiche lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità la consapevolezza e l'espressione culturale

Allegato:

ALLEGATO 3 UDA DI ISTITUTO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita dello studente. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'IIS "Margherita Hack" così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES. Il contributo del Curricolo di Educazione civica "nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", (cit. Rav 2019/22) è determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave



Europee. E' state individuate all'interno dell'istituto una figura che si è occupata del coordinamento della commissione Educazione civica che ha steso il Progetto di istituto. La commissione è costituita, oltre che dal docente di discipline giuridico economiche presente in istituto , dai docenti del dipartimento di filosofia e almeno da un docente designato da ogni dipartimento coinvolto nelle tre aree previste dalla l.92/2019 e Linee guida conseguenti. la Commissione ha lavorato con il coordinamento della docente responsabile per la costruzione di un curricolo di istituto il più possibile condiviso che è stato poi deliberato in collegio dei docenti. Ogni consiglio di classe, nominerà un referente delle attività di educazione civica e si occuperà del coordinamento e della valutazione all'interno di ogni consiglio di classe. Si sottolinea che le attività di educazione civica hanno un carattere trasversale e multidisciplinare. Risultati Attesi I risultati attesi sono quelli compresi nell'allegato C delle Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione , riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al



sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Ogni consiglio di classe individuerà sulla base della programmazione delle attività di educazione civica le competenze da sviluppare e le attività trasversali da svolgere nell'ambito dei tre nuclei essenziali previste nella l. 92/2019

Allegato:

allegato 4 CURRICULO ED CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. Le priorità essenziali, la progettualità consolidata e le aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste dell'IIS Hack. E' stato infatti indicato il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica (lingua inglese), matematico-scientifica, filosoficogiuridica, tecnologica. In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse: n. 1 docente di matematica e scienze ; n. 1 docente di storia e filosofia; n 1 docente di scienze giuridiche ed economiche; n 1 docente scienze e tecnologie delle costruzioni; n 1 docente di lingue e culture straniere che sono impiegati in attività di: • Coordinamento, Insegnamento, Potenziamento, Progettazione, Organizzazione. L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento, e rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Approfondimento



Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente e dal lavoro collettivo, che ha coinvolto per più di un anno tutti i docenti dell'Istituto. La stesura del curricolo è stata svolta nei Licei e nelle Linee guida per gli Istituti tecnici, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che tiene conto dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi comuni e in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curricolo esprime l'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'impegno a rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee Guida, inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione e l'aggiornamento didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa) e una revisione della programmazione didattica relativo a ciascuna disciplina.

IL CURRICOLO: COSA COMPRENDE E COM'È ORGANIZZATO

Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato. Le Indicazioni nazionali e le Linee Guida in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso il curricolo. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio, che tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi e percorsi. Le Indicazioni nazionali e delle Linee Guida che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite attività e il grande spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità, il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi. Il curricolo è suddiviso in sezioni per disciplina o ad un ambito disciplinare. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componendo un arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (che per talune discipline è circoscritto e ancora è previsto per il secondo biennio e quinto anno). In alcune sezioni una premessa chiarisce l'importanza del curricolo di propria competenza. In alcuni casi vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle discipline.

DEFINIZIONI: CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE, ASSI CULTURALI

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) elaborato dalla Commissione



e armonizzata dell'apprendimento all'interno dei diversi sistemi nazionali di qualificazione di vari Stati off
conoscenze, intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, sono
di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte con
conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto de
cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità n
corrispondono ad una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali
sviluppo professionale e personale. Di seguito è allegato il curricolo, diviso per indirizzo Liceale e Tecnico



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "MARGHERITA HACK" - BARONISSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DIDATTICA LABORATORIALE

La didattica laboratoriale prevede la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi, questi contesti di apprendimento, i "laboratori", dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti e essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale. Questa metodologia si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito); gli strumenti di valutazione. La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il nostro istituto intende il laboratorio come una pratica del fare per cui lo studente diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari; di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive; di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee.

○ **Azione n° 2: STUDIO CURRICOLARE DELLA LOGICA**

Dal 2017 è stato attivato presso il nostro istituto il Liceo scientifico PLUS che prevede un'ora curriculare aggiuntiva di logica-matematica al fine di preparare gli allievi ad affrontare i test d'ammissione all'università; per cui sin dal primo anno saranno indirizzati facendo seguire alla trattazione teorica la somministrazione di test. In questo corso si fa un uso molto specifico della parola "logica" completamente nuovo rispetto agli usi comuni. In particolare, la parola denota un sistema formale di regole fissate per poter dedurre la



verità di certe asserzioni, scritte come formule, a partire dall'assumere come vere eventuali altre assunzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente

○ **Azione n° 3: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE-PLS**

È un progetto che intende promuovere la cultura scientifica nel nostro paese attraverso un raccordo tra gli ultimi anni delle Scuole Secondarie Superiori e il primo anno dell'Università, motivando gli studenti e indirizzandoli verso una scelta consapevole del percorso di studi universitari. Le attività del PLS, infatti, coprono l'intero "percorso" di uno studente delle superiori che voglia affrontare con successo studi universitari in ambito scientifico: sono



previsti laboratori di avvicinamento alle discipline scientifiche e di sviluppo delle vocazioni, laboratori di autovalutazione per il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea e laboratori di approfondimento. La "metodologia PLS" propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è che riferita a uno spazio fisico dotato di particolari attrezzature, riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. La progettazione e la realizzazione congiunta, da parte di docenti della Scuola e dell'Università, delle attività laboratoriali costituisce l'elemento che caratterizza il PLS e che promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente





Azione n° 4: CODING GIRLS

L'iniziativa Coding Girls della Fondazione Mondo Digitale e la Missione diplomatica USA in Italia, in collaborazione con Microsoft, mira a superare gli stereotipi di genere e far avvicinare le ragazze all'Informatica. Valorizzare talenti e leadership femminili, permettere alle studentesse di sperimentare in prima persona l'uso attivo delle nuove tecnologie sono alcune delle sfide della quinta edizione di Coding Girls che vede la collaborazione del Dipartimento di Informatica, attivamente impegnato nel superamento degli stereotipi di genere, e il coinvolgimento di alcune scuole del territorio. Il programma prevede allenamenti intensivi nelle scuole e una maratona di programmazione.

Le attività previste sono: Allenamenti online di coding con le scuole; Formazione con tutor universitari; "Pitchton" (maratona di elevator pitch) in ogni città; Eventi con il territorio.

Alla base del movimento Coding Girls vi è un'alleanza collaborativa basata sul modello di Educazione per la vita, tra scuole, Università, organizzazioni e aziende che agiscono unite da obiettivi comuni:

- Aiutare le giovani studentesse ad avere fiducia nella scienza
- Sensibilizzare le giovani donne sull'importanza dell'impegno nel mondo del lavoro
- Orientare agli studi e alle professioni STEAM verso le carriere del futuro

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del progetto-programma Coding Girls è accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico agendo su diversi fronti:

- Lotta a pregiudizi e stereotipi
- Formazione alla pari
- Modelli positivi
- Esperienze formative trasformative
- Orientamento alle carriere del futuro
- Web serie
- Campagna social #dipendedame
- Valutazione dell'impatto

○ **Azione n° 5: PROGETTO EURODESK**

Il Punto Locale EURODESK ITALY di Mercato San Severino ha proposto un progetto di PCTO che mira a coinvolgere i giovani in attività informativo-partecipative sulle tematiche connesse alla cittadinanza europea ed alla partecipazione attiva, attraverso un percorso graduale di acquisizione di consapevolezza sugli strumenti e opportunità che l'Unione europea offre loro, per la partecipazione alla vita democratica. Gli incontri informativi saranno tenuti dagli operatori Eurodesk in modalità online. Il monte ore complessivo delle attività è pari a 30 ore. Alla conclusione del percorso gli studenti avranno diritto a un attestato di partecipazione e ai badge digitali. La metodologia adottata combina attività



online e attività in presenza, con il coinvolgimento diretto dei giovani studenti al fine di condividere con loro gli argomenti ed i contenuti del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente

Imparare oggi il modo in cui lavorare domani

○ Azione n° 6: LA STAMPANTE TRIDIMENSIONALE

L'uso di una stampante tridimensionale attiva una serie di competenze preziose che includono la progettazione 3D, la comprensione dei materiali e dei processi di stampa, la risoluzione di problemi tecnici, la creatività nella creazione di modelli e l'abilità di tradurre idee in oggetti fisici. L'esperienza con la stampa 3D può sviluppare il pensiero spaziale e la capacità di tradurre concetti astratti in prototipi concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente

○ **Azione n° 7: PHASER GAME JAM**

Il percorso formativo vedrà la partecipazione di circa 350 Studenti di 10 Istituti di varie province della regione Campania realizzato in collaborazione con ANPAL e la sponsorizzazione di numerose aziende informatiche del territorio. Modulato come PCTO, è stato suddiviso in 18h di corso in presenza e online (su piattaforma eLearning), e 12h di gara (Hackathon). I video-game prodotti dai ragazzi saranno valutati da una giuria di esperti del settore e premiati al termine dell'hackathon.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente

○ **Azione n° 8: VIVED SCIENCE CON Z SPACE**

Attraverso l'uso di Z space gli studenti possono interagire con gli oggetti olografici, esplorare modelli 3D e visualizzare contenuti interattivi in modo coinvolgente e stimolante. zSpace offre una piattaforma di apprendimento unica che incoraggia i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa. In particolare nel nostro istituto si user il pacchetto vived science E' un pacchetto completo di contenuti 3D dettagliati ed interattivi incentrati sull'apprendimento e l'esplorazione dell'anatomia umana, della botanica, della zoologia, della scienza della terra, della microbiologia, della chimica e dell'ingegneria.

zSpace offre una piattaforma di apprendimento unica che incoraggia i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un



pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa

Gli studenti possono interagire con gli oggetti olografici, esplorare modelli 3D e visualizzare contenuti interattivi in modo coinvolgente e stimolante.

zSpace offre una piattaforma di apprendimento unica che incoraggia i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa

Gli studenti possono interagire con gli oggetti olografici, esplorare modelli 3D e visualizzare contenuti interattivi in modo coinvolgente e stimolante.

zSpace offre una piattaforma di apprendimento unica che incoraggia i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un



pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa

Gli studenti possono interagire con gli oggetti olografici, esplorare modelli 3D e visualizzare contenuti interattivi in modo coinvolgente e stimolante.

zSpace offre una piattaforma di apprendimento unica che incoraggia i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente

○ **Azione n° 9: PCTO CON DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Machine Learning per la BioInformatica

Questo PCTO rappresenta un'introduzione all'applicazione di tecniche di Machine Learning per la BioInformatica. Gli studenti lavorano in team per la progettazione di una soluzione Machine Learning-based a problemi della BioInformatica. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Tecniche e Schemi Crittografici per la Protezione dei Dati

Questo PCTO rappresenta un'introduzione all'aritmetica modulare, alla teoria dei codici e alla crittografia, e i loro usi a supporto della protezione dei dati e delle comunicazioni. Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di applicazione di schemi crittografici. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Realizzazione soluzioni IoT

Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di monitoraggio mediante l'impiego di board Arduino ed un set di sensori. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.



Blockchain e criptovalute

Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione su blockchain Ethereum. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "MARGHERITA HACK"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Crescere insieme: un percorso tra civiltà e cultura

Percorso a cura di tutti i docenti del C.d.C. come da programmazione UdA Educazione civica.

Area	Contenuti	Ore
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Le basi e i principi della convivenza civile	33

Ad integrazione delle attività sopra indicate i C.d.C. delle classi prime aggiungono i seguenti percorsi

Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 1 - Conoscere se stessi e le proprie abilità	Bibliolab : il percorso di lettura ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza di sé, di esplorare e	5	Docente di materie letterarie



	comprendere meglio la propria identità, empatia e intelligenza emotiva attraverso la lettura, di favorire la crescita personale e l'autocoscienza degli studenti, incoraggiandoli a riflettere su questioni importanti legate alla loro identità e alle emozioni.		
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)	5	Tutti i docenti del C.d.C.
Area 3 - Prepararsi ad affrontare un test	Invalsi che passione : il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.	5	Docenti di area scientifica e umanistica del C.d.C.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	48	0	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Costruire la civiltà: un viaggio tra etica e convivenza

Percorso a cura di tutti i docenti del C.d.C. come da programmazione UdA Educazione civica.

Area	Contenuti	Ore
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Cittadinanza responsabile	33

Ad integrazione delle attività sopra indicate i C.d.C. delle classi seconde aggiungono i seguenti percorsi

Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
------	-----------	-----	----------------------



Area 1 – Conoscere se stessi e le proprie abilità	Bibliolab : il percorso di lettura ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza di sé, di esplorare e comprendere meglio la propria identità, empatia e intelligenza emotiva attraverso la lettura, di favorire la crescita personale e l'autocoscienza degli studenti, incoraggiandoli a riflettere su questioni importanti legate alla loro identità e alle emozioni.	5	Docente di materie letterarie
Area 2 – Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)	5	Tutti i docenti del C.d.C.
Area 3 – Prepararsi ad affrontare un test	Invalsi che passione : il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.	5	Docenti di area scientifica e umanistica del C.d.C.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	48	0	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Risorse per il futuro

Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 1 - Conoscere se stessi e le proprie abilità	Logica verbale/Argomentazione. La logica verbale è l'arte di analizzare e costruire argomenti basati sul linguaggio. Coinvolge la capacità di riconoscere relazioni, identificare la struttura di un ragionamento e valutare la validità delle affermazioni. Migliorare la logica verbale è fondamentale per comunicare in modo più persuasivo,	5	Docente di Italiano del C.d.C.



	prendere decisioni informate e affrontare discussioni con chiarezza e coerenza. È una competenza cruciale sia nella sfera accademica che in quella professionale.		
Area 1 – Conoscere se stessi e le proprie abilità	Giornate FAI: un'esperienza di educazione tra pari per scoprire il patrimonio di storia, arte e natura italiano	10	Docente di Disegno e Storia dell'arte
Area 2 – Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti. (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)	5	Tutti i docenti del C.d.C.
Area 3 – Prepararsi ad affrontare un test	Invalsi che passione : il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.	5	Docenti di area scientifica e umanistica del C.d.C.
Area 4 – Prepararsi al mondo del	Salone dello studente (22 o 23	5	Docente



lavoro	novembre 2023): è un evento educativo dedicato agli studenti di tutte le età. Questo incontro offre l'opportunità di esplorare una vasta gamma di scuole, programmi formativi, opportunità di studio all'estero e carriere future. Gli studenti possono interagire direttamente con istituti scolastici, università, aziende e organizzazioni che offrono servizi educativi, aiutandoli a prendere decisioni informate sul loro percorso di istruzione e professionale. È un'occasione preziosa per ottenere informazioni, guida e ispirazione per il proprio futuro.		accompagnatore del C.d.C.
--------	---	--	---------------------------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Orientare per costruire un futuro consapevole e responsabile

Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti. (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)	5	Tutti i docenti del C.d.C.
Area 3 - Prepararsi ad affrontare un test	Invalsi che passione : il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e	5	Docenti di area scientifica e umanistica del C.d.C.



	tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.		
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	HACKorienta Incontro 1. - FF.AA. Le Forze armate italiane (2h) Incontro 2. - opportunità di mobilità nazionale ed internazionale (1h) Incontro 3. - la parola alle aziende (2h)	5	FF.AA. Tutor orientamento esperto Erasmus ITS Academy.
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Vanvitelli orienta c/o Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Laboratorio di Fisica	10	Docente accompagnatore del C.d.C.
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Dall'ideazione alla realizzazione. Visione film "Memoria presente" - MIUR-MiC «Cinema per la Scuola» - "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Il progetto dal titolo "Luoghi da ritrovare: dalla memoria al presente" è finalizzato al potenziamento delle competenze artistiche, espressive e cognitive in un'ottica di preparazione al mondo del lavoro.	5	Docente accompagnatore del C.d.C.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: L'Europa a piccoli passi: come si diventa cittadini del mondo

Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti.	5	Tutti i docenti del C.d.C.



	(Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)		
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Partecipazione al Progetto Eurodesk : il progetto Eurodesk è una iniziativa europea volta a fornire informazioni e supporto ai giovani riguardo alle opportunità di mobilità, formazione e partecipazione attiva in Europa. Il progetto promuove la cittadinanza europea attiva e consapevole tra i giovani.	5	Docenti di area scientifica del C.d.C.
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	HACKorienta Incontro 1. - FF.AA. Le Forze armate italiane (2h) Incontro 2. - opportunità di mobilità nazionale ed internazionale (1h) Incontro 3. - la parola alle aziende (2h)	5	FF.AA. Tutor orientamento esperto Erasmus ITS Academy.
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Vanvitelli orienta c/o Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Laboratorio di Fisica	10	Docente accompagnatore del C.d.C.
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Dall'ideazione alla realizzazione. Visione film "Memoria presente" - MIUR-MiC «Cinema per la Scuola» - "Il linguaggio cinematografico e	5	Docente accompagnatore del C.d.C.



	audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Il progetto dal titolo "Luoghi da ritrovare: dalla memoria al presente" è finalizzato al potenziamento delle competenze artistiche, espressive e cognitive in un'ottica di preparazione al mondo del lavoro.		
--	---	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 6: Esplorando il futuro

Area	Contenuti	ORE	Docente
------	-----------	-----	---------



			responsabile
Area 1 - Conoscere se stessi e le proprie abilità	Debate : il percorso è stato progettato per aiutare gli studenti a sviluppare abilità cruciali nella comunicazione persuasiva e nel pensiero critico attraverso l'arte del dibattito. Gli obiettivi principali del percorso includono l'apprendimento di come strutturare un argomento solido, esprimere le proprie opinioni in modo chiaro ed efficace, ascoltare e rispondere agli argomenti degli altri e sviluppare una comprensione più profonda delle questioni complesse.	15 (9 con esperto esterno, 6 attività laboratoriale con docente del C.d.C.)	Esperti USR Campania Docente di Italiano del C.d.C.
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Partecipazione al Progetto Eurodesk: il progetto Eurodesk è una iniziativa europea volta a fornire informazioni e supporto ai giovani riguardo alle opportunità di mobilità, formazione e partecipazione attiva in Europa. Il progetto promuove la cittadinanza europea attiva e consapevole tra i giovani.	5	Esperti esterni Docenti di area scientifica del C.d.C.
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate	5	Tutti i docenti del C.d.C.



	<p>tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)</p>		
<p>Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro</p>	<p>Salone dello studente (22 o 23 novembre 2023): è un evento educativo dedicato agli studenti di tutte le età. Questo incontro offre l'opportunità di esplorare una vasta gamma di scuole, programmi formativi, opportunità di studio all'estero e carriere future. Gli studenti possono interagire direttamente con istituti scolastici, università, aziende e organizzazioni che offrono servizi educativi, aiutandoli a prendere decisioni informate sul loro percorso di istruzione e professionale. È un'occasione preziosa per ottenere informazioni, guida e ispirazione per il proprio futuro.</p>	<p>5</p>	<p>Docente accompagnatore del C.d.C.</p>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 7: Orientarsi tra nuovi linguaggi e possibilità

Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su	5	Tutti i docenti del C.d.C.



	specifici argomenti o temi rilevanti. (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)		
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	HACKorienta Incontro 1. - FF.AA. Le Forze armate italiane (2h) Incontro 2. - opportunità di mobilità nazionale ed internazionale (1h) Incontro 3. - la parola alle aziende (2h)	5	FF.AA. Tutor orientamento esperto Erasmus ITS Academy.
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Linea alla scuola : il progetto "Linea alla scuola" è un'iniziativa pensata per le scuole con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti ai temi del giornalismo televisivo.	20 (9 con esperto esterno, 6 attività laboratoriale con docente del C.d.C., 5 evento presso Mattino Live)	Programma ORIENTALIFE USR Campania Docenti di area umanistica del C.d.C.
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Dall'ideazione alla realizzazione. Visione film "Memoria presente" - MIUR-MiC «Cinema per la Scuola» - "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e	5	Docente accompagnatore del C.d.C.



	strumento di educazione e formazione" - Il progetto dal titolo "Luoghi da ritrovare: dalla memoria al presente" è finalizzato al potenziamento delle competenze artistiche, espressive e cognitive in un'ottica di preparazione al mondo del lavoro.		
--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 8: Costruendo il futuro tra orientamento e benessere**



Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti. (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)	5	Tutti i docenti del C.d.C.
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	HACKorienta Incontro 1. - FF.AA. Le Forze armate italiane (2h) Incontro 2. - opportunità di mobilità nazionale ed internazionale (1h) Incontro 3. - la parola alle aziende (2h)	5	FF.AA. Tutor orientamento esperto Erasmus ITS Academy.
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Promozione di stili di vita sani e sicuri : il percorso è progettato per aiutare gli studenti a sviluppare una comprensione completa e competenze pratiche per adottare e promuovere uno stile di vita che favorisca la salute e la sicurezza.	15 (9 con esperto esterno, 6 attività laboratoriale con docente del C.d.C.)	Programma ORIENTALIFE Croce rossa



Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Dall'ideazione alla realizzazione. Visione film "Memoria presente" (mese di novembre) - MIUR-MiC «Cinema per la Scuola» - "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Il progetto dal titolo "Luoghi da ritrovare: dalla memoria al presente" è finalizzato al potenziamento delle competenze artistiche, espressive e cognitive in un'ottica di preparazione al mondo del lavoro.	5	Docente accompagnatore del C.d.C.
---	--	---	-----------------------------------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 9: Definire se stessi per scelte di successo

Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti. (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)	5	Tutti i docenti del C.d.C.
Area 3 - Prepararsi ad affrontare un test	Invalsi che passione : il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e	5	Docenti di area scientifica e umanistica del C.d.C.



	tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.		
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Orientamento attivo con e c/o UNISA	15	CAOT - UNISA
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Dall'ideazione alla realizzazione. Visione film "Memoria presente" - MIUR-MiC «Cinema per la Scuola» - "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Il progetto dal titolo "Luoghi da ritrovare: dalla memoria al presente" è finalizzato al potenziamento delle competenze artistiche, espressive e cognitive in un'ottica di preparazione al mondo del lavoro.	5	Docente accompagnatore del C.d.C.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I. T. T. "MARGHERITA HACK"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Crescere insieme: un percorso tra civiltà e cultura

Percorso a cura di tutti i docenti del C.d.C. come da programmazione UdA Educazione civica.

Area	Contenuti	Ore
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Le basi e i principi della convivenza civile	33

Ad integrazione delle attività sopra indicate i C.d.C. delle classi prime aggiungono i seguenti percorsi



Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 1 - Conoscere se stessi e le proprie abilità	Bibliolab : il percorso di lettura ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza di sé, di esplorare e comprendere meglio la propria identità, empatia e intelligenza emotiva attraverso la lettura, di favorire la crescita personale e l'autocoscienza degli studenti, incoraggiandoli a riflettere su questioni importanti legate alla loro identità e alle emozioni.	5	Docente di materie letterarie
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)	5	Tutti i docenti del C.d.C.
Area 3 - Prepararsi ad affrontare un test	Invalsi che passione : il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.	5	Docenti di area scientifica e umanistica del C.d.C.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	48	0	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Costruire la civiltà: un viaggio tra etica e convivenza

Percorso a cura di tutti i docenti del C.d.C. come da programmazione UdA Educazione civica.

Area	Contenuti	Ore
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Cittadinanza responsabile	33

Ad integrazione delle attività sopra indicate i C.d.C. delle classi seconde aggiungono i seguenti percorsi



Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 1 - Conoscere se stessi e le proprie abilità	Bibliolab : il percorso di lettura ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza di sé, di esplorare e comprendere meglio la propria identità, empatia e intelligenza emotiva attraverso la lettura, di favorire la crescita personale e l'autocoscienza degli studenti, incoraggiandoli a riflettere su questioni importanti legate alla loro identità e alle emozioni.	5	Docente di materie letterarie
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)	5	Tutti i docenti del C.d.C.
Area 3 - Prepararsi ad affrontare un test	Invalsi che passione : il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.	5	Docenti di area scientifica e umanistica del C.d.C.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Esplorare il Futuro: dagli strumenti alle competenze

Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 1 - Conoscere se stessi e le proprie abilità	La stampa tridimensionale. L'uso di una stampante tridimensionale attiva una serie di competenze preziose che includono la progettazione 3D, la comprensione dei materiali e dei processi di stampa, la risoluzione di problemi tecnici, la creatività nella creazione di modelli e l'abilità di tradurre idee	5	Docente di Informatica del C.d.C.



	in oggetti fisici. L'esperienza con la stampa 3D può sviluppare il pensiero spaziale e la capacità di tradurre concetti astratti in prototipi concreti.		
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)	5	Tutti i docenti del C.d.C.
Area 3 - Prepararsi ad affrontare un test	Invalsi che passione : il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.	5	Docenti di area scientifica e umanistica del C.d.C.
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	RadioHACK: il progetto prevede l'attivazione di una piccola sperimentazione legata all'uso degli strumenti radiofonici e al linguaggio radiofonico.	10	Docenti di area scientifica e umanistica del C.d.C.



Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Salone dello studente (22 o 23 novembre 2023): è un evento educativo dedicato agli studenti di tutte le età. Questo incontro offre l'opportunità di esplorare una vasta gamma di scuole, programmi formativi, opportunità di studio all'estero e carriere future. Gli studenti possono interagire direttamente con istituti scolastici, università, aziende e organizzazioni che offrono servizi educativi, aiutandoli a prendere decisioni informate sul loro percorso di istruzione e professionale. È un'occasione preziosa per ottenere informazioni, guida e ispirazione per il proprio futuro.	5	Docente accompagnatore del C.d.C.
---	--	---	-----------------------------------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ Modulo n° 4: Esplorare il Futuro: dagli strumenti alle competenze

Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 1 – Conoscere se stessi e le proprie abilità	Progetto Sielte Hauwei. Approfondimenti nelle discipline di Informatica e telecomunicazioni	15 (9 con esperto esterno, 6 attività laboratoriale con docente del C.d.C.)	Docenti di Informatica o Telecomunicazioni del C.d.C.
Area 2 – Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...)	5	Tutti i docenti del C.d.C.
Area 3 – Prepararsi ad affrontare un test	Invalsi che passione : il percorso ha l'obiettivo di	5	Docenti di area scientifica e



	aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.		umanistica del C.d.C.
Area 4 – Prepararsi al mondo del lavoro	Salone dello studente (22 o 23 novembre 2023): è un evento educativo dedicato agli studenti di tutte le età. Questo incontro offre l'opportunità di esplorare una vasta gamma di scuole, programmi formativi, opportunità di studio all'estero e carriere future. Gli studenti possono interagire direttamente con istituti scolastici, università, aziende e organizzazioni che offrono servizi educativi, aiutandoli a prendere decisioni informate sul loro percorso di istruzione e professionale. È un'occasione preziosa per ottenere informazioni, guida e ispirazione per il proprio futuro.	5	Docente accompagnatore del C.d.C.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Crea il tuo futuro

Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 2 - Dalla scuola alla vita	Giornate tematiche : L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti. (Giorno della memoria, giornata mondiale	5	Tutti i docenti del C.d.C.



	della pace...)		
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	HACKorienta Incontro 1. - FF.AA. Le Forze armate italiane (2h) Incontro 2. - opportunità di mobilità nazionale ed internazionale (1h) Incontro 3. - la parola alle aziende (2h)	5	FF.AA. Tutor orientamento esperto Erasmus ITS Academy.
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Phaser Game Jam	15 + (5) (15 on line + 5 attività laboratoriale con docente del C.d.C)	Docente di Informatica del C.d.C.
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Dall'ideazione alla realizzazione. Visione film "Memoria presente" - MIUR-MiC «Cinema per la Scuola» - "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Il progetto dal titolo "Luoghi da ritrovare: dalla memoria al presente" è finalizzato al potenziamento delle competenze artistiche, espressive e cognitive in un'ottica di preparazione al mondo del lavoro.	5	Docente accompagnatore del C.d.C. (Nome e Cognome) (Nome e Cognome eventuale)



			docente di sostegno)
--	--	--	----------------------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 6: CosmicTech: viaggiare nel futuro dell'innovazione tecnologica"**

Area	Contenuti	ORE	Docente responsabile
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Orientamento attivo con e c/o UNISA	15	CAOT - UNISA
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Transizione scuola-lavoro	15 (9 con esperto esterno, 6 attività laboratoriale con docente del C.d.C.)	Programma ORIENTAlife Anpal servizi
Area 4 - Prepararsi al mondo del lavoro	Dall'ideazione alla realizzazione. Visione film "Memoria presente" - MIUR-MiC «Cinema per la Scuola» - "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Il progetto dal titolo "Luoghi da ritrovare: dalla memoria al presente" è finalizzato al potenziamento delle competenze artistiche,	5	Docente accompagnatore del C.d.C.



	espressive e cognitive in un'ottica di preparazione al mondo del lavoro.		
--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SICUREZZA SUL LAVORO

LA SICUREZZA SUL LAVORO

All'interno dei percorsi di Alternanza scuola lavoro è prevista una formazione generale obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo quanto dispone il Testo Unico sulla Sicurezza. Il corso, strutturato in otto moduli per una durata complessiva di quattro ore è rivolto agli alunni delle classi terze, è fruibile in e-learning ed è stato realizzato anche in modalità accessibile per gli studenti con disabilità. Il pacchetto, che si inserisce nel contesto del protocollo d'intesa Inail/Miur dell'Alternanza scuolalavoro, utilizza metodologie didattiche interattive e innovative per un migliore coinvolgimento degli studenti sulle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro nonché per favorire la loro crescita nella consapevolezza di questi valori. Clic dopo clic, lo studente potrà misurarsi direttamente con casi di studio, game on e test di autovalutazione presenti nei moduli del corso e dovrà superare un test finale di valutazione dell'apprendimento, rispondendo ad almeno l'80% delle domande poste, che gli assegnerà un credito permanente per la formazione generale dei lavoratori. Le metodologie didattiche attive utilizzate in questo corso intendono collocare lo studente al centro del sistema di apprendimento. .

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi: Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post. In rapporto al gradimento espresso da · allievi: Questionari customer satisfaction · tutor formativo: Relazione · tutor aziendale: Relazione.

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

● STUDENTS...REFEREES CORSO PER ARBITRI DI CALCIO A.I.A. – F.I.G.C.

I percorsi per le competenze trasversali ed orientamento costituiscono una metodologia didattica che, attraverso l'approfondimento di conoscenze teoriche e l'esperienza pratica, permette di arricchire la preparazione degli studenti attivando in loro una maggiore consapevolezza delle attitudini personali, favorendone le scelte rispetto al successivo percorso di studi e/o lavorativo, grazie a progetti in linea con l'indirizzo di studi. In quest'ottica rientrano però anche altri percorsi come ad esempio quelli sportivi come "STUDENTS...REFEREES".. L'Associazione Italiana Arbitri della Federazione Italiana Giuoco Calcio, ha indetto un corso per Arbitri di Calcio. Tale corso sarà tenuto presso la Sezione AIA di Salerno, inizierà a Novembre e durerà circa 2 mesi, con 2 incontri a settimana. Il corso è completamente gratuito e rivolto a ragazzi e ragazze dell'Istituto che hanno compiuto il 14° anno di età. Durante il corso si dovrà produrre un certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione che costituisce Credito Formativo Scolastico ed attività di Alternanza Scuola Lavoro/PCTO (Attestato finale con le ore effettivamente seguite, massimo 35 ore)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi: Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post. In rapporto al gradimento espresso da · allievi: Questionari customer satisfaction· tutor formativo: Relazione · tutor aziendale: Relazione.

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte

● AGRISOCIAL

La AGRIADVISOR SOC.COOP ha proposto un progetto di PCTO che ha come ampi di interesse l'AGGREGAZIONE SOCIALE, la PET-TERAPIA E FATTORIE SOCIALI e l'EDUCAZIONE AMBIENTALE. L'attività proposta ha come finalità quella di attuare processi di inclusione sociale ed integrazione, lo sviluppo multidisciplinare di azioni sociali come la Pet-terapia oltre che l'ambito dell'educazione ambientale. Tale attività è strettamente connessa al contesto socio economico del territorio e, anche tramite le aziende agricole, intende creare occasioni di benessere psicofisico, aprire spazi ai giovani, migliorare la qualità della vita sociale e di relazione dei cittadini, potenziare la fattoria sociale quale polo di aggregazione sociale, culturale e sportiva e l'inserimento lavorativo di alcuni giovani. Il monte ore complessivo delle attività è pari a 32 ore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● AUTOCAD 2D

Nell'ambito delle azioni a supporto del Piano Nazionale scuola digitale e nell'ambito dei PCTO, si è elaborato un progetto AutoCad 2D per avviare gli studenti del liceo al disegno tecnico digitale in ambiente elettronico CAD ed è rivolto soprattutto a coloro che desiderano ampliare le proprie capacità di disegno tecnico automatico a supporto della loro attuale o futura attività di disegno e progettazione. Il corso tenuto dalla prof.ssa Paola Mirabella, avrà un monte ore di circa 28 ore. Si svolgerà nei laboratori in presenza con lezioni settimanali.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi: Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post. In rapporto al gradimento espresso da · allievi: Questionari customer satisfaction · tutor formativo: Relazione · tutor aziendale: Relazione.

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte

● LA VALLE DELL'IRNO NELLA STORIA

Il progetto mira ad un arricchimento del curriculum scolastico, un completamento della formazione personale e culturale del singolo e un'opportunità di scoperta del tessuto imprenditoriale locale. E' rivolto agli alunni delle classi terze dell'ITT e, attraverso la conoscenza dei luoghi culturalmente più significativi della Valle dell'irno e di alcune aziende rappresentative della zona, gli studenti avranno la possibilità di: conoscere il territorio nel quale vivono, cogliere le relazioni tra i luoghi di cultura della Valle dell'irno e le società di altri popoli che, nel tempo, hanno dominato le coste del Mar Mediterraneo, comprendere il ruolo che il territorio riveste nell'attuale economia della Valle dell'irno, scoprire come specifiche filiere produttive trovano comunque le loro radici nel passato. Il progetto, inoltre, rappresenta un momento di aggregazione sociale, di integrazione della diversità e di condivisione dei saperi. Al termine del progetto, gli studenti avranno imparato, scoperto, osservato, analizzato, descritto, avranno fatto ipotesi e le avranno verificate, ma, soprattutto, avranno contribuito alla loro formazione di giovani uomini, cittadini consapevoli e responsabili della comunità della Valle dell'irno. Il progetto con un numero di ore pari a 30 si svolgerà nel periodo novembre 2022- maggio 2023



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In ordine al raggiungimento degli obiettivi: Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post. In rapporto al gradimento espresso da · allievi: Questionari customer satisfaction · tutor formativo: Relazione · tutor aziendale: Relazione. La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte

● IO E I CAMBIAMENTI CLIMATICI

“Io e i cambiamenti climatici” consente agli studenti di dotarsi di un bagaglio di competenze relative a cosa siano i cambiamenti climatici, quali siano le loro cause e modalità di manifestazione, in che modo risultano collegati alla nostra quotidianità e alle attività industriali e quali siano le politiche che li includono. Questo ultimo aspetto nello specifico viene approcciato



in un'ottica pratica e tramite l'impiego di un glossario, che possa ridurre efficacemente il senso di estraneità che tendenzialmente si avverte nel momento in cui si interfaccia con termini quali COP, accordi internazionali, "green deal" e simili. Il corso si articola in sette video-lezioni che concernono le seguenti tematiche:

1. Introduzione al corso
2. Cos'è l'effetto serra, quali sono i cambiamenti climatici conseguenti, quali effetti diretti e indiretti hanno i cambiamenti climatici
3. Come si contrastano i cambiamenti climatici: energia ed efficienza energetica
4. Come si contrastano i cambiamenti climatici: trasporti
5. Come l'Europa e i Paesi del mondo si stanno coordinando per politiche di contrasto ai cambiamenti climatici
6. Cos'è successo alla "COP26" di Glasgow
7. Stiamo con Greta o con i Governi?

Al termine di ogni video-lezione è previsto un test a risposta multipla finalizzato a verificare l'acquisizione delle tematiche affrontate. Ciascuna lezione è inoltre corredata da materiale aggiuntivo (articoli, documentari, video). Al fine di superare il test di valutazione, gli studenti sono tenuti a fruire anche del suddetto materiale. L'obiettivo del progetto è quello di avvicinare lo studente alla comprensione delle seguenti tematiche: Fenomeni dei cambiamenti climatici (cause, fenomeni diretti e indiretti, rischi e costi); □ Legame tra comportamenti personali (consumatori) e industriali con i cambiamenti climatici; Principali politiche internazionali, europee e nazionali di contenimento dei cambiamenti climatici; Conoscenza fondamentale degli attori responsabili del monitoraggio e dell'attuazione delle politiche di contenimento; Rapporto tra approvvigionamento di energia e cambiamenti climatici.

I destinatari del progetto sono studenti delle classi quarte e quinte delle scuole superiori.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del corso, gli studenti sono tenuti a sviluppare un elaborato finale dal titolo "Io e i cambiamenti climatici: così i miei comportamenti, i miei studi e il lavoro che vorrei fare mi renderanno in grado di contribuire a ridurre l'emergenza climatica". Nell'elaborato, gli studenti sono tenuti a proporre una propria rappresentazione della tematica che possa risultare originale e innovativa rispetto alle prospettive offerte all'interno del corso. La suddetta produzione dovrà consistere in una presentazione, un video o un'animazione della durata massima di 5 minuti (max 6 GB).

● BIBLIOLAB

La nostra proposta si pone come obiettivo principale di fornire allo studente un percorso di formazione atto a illustrare le professioni legate al libro, per andare oltre la pagina e far acquisire la consapevolezza dell'importanza di "custodire" e "tramandare" e nel contempo la necessità di rivedere il rapporto con il libro in una chiave nuova che non può prescindere dalla contaminazione con le nuove tecnologie. L'idea è di concepire la biblioteca scolastica come terzo spazio, che superi le separazioni tra discipline e le aule tradizionali. Si prevede di realizzare contenuti da inserire sul sito della scuola per la promozione della biblioteca scolastica come luogo di apprendimento, l'organizzazione di reading che potrebbero concludersi con l'incontro con un autore da definire. Si ipotizza il possibile coinvolgimento di un autore della zona che tratti tematiche interessanti per i



ragazzi. L'evento potrebbe essere concepito come una "merenda letteraria", un'inaugurazione ufficiale con letture animate da parte dei ragazzi, realizzazione dell'allestimento e pubblicità dell'evento con infografiche, video o altro materiale da definire.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso PCTO verrà somministrato ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di autovalutazione in termini di interesse ed esperienze acquisite. A fine progetto i tutor (di classe e aziendale) dovranno relazionare circa il comportamento, l'interesse ed impegno assunti dagli alunni coinvolti

● CREATIVE SOUND

Il percorso è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e all'uso di strumenti informatici specifici; si propone di guidare gli studenti ad approfondire conoscenze e a sviluppare abilità specifiche, nonché ad acquisire padronanza dei linguaggi musicali. Si userà la



usica per creare un clima solidale tra gli alunni che attraverso una partecipazione collettiva porti a creare un gruppo di lavoro cooperativo. (Il progetto di 30 ore vede coinvolti 24 alunni (ITT e Liceo) e si svolgerà orientativamente nel periodo dicembre 2022- maggio 2023)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● A SPASSO CON NAO

La robotica è l'aspetto preponderante dell'industria 4.0, ovvero la tendenza dell'automazione industriale che integra nuove tecnologie per migliorare le condizioni di lavoro, creare nuovi modelli di business ed aumentare la produttività e la qualità produttiva degli impianti. La robotica ha portato un cambiamento importante in molte aziende che, oltre a essersi abituate alla collaborazione efficace tra persone e tecnologie, si sono evolute in termini di efficienza e di produttività. In questo periodo il settore è in forte sviluppo e la domanda di robot in Italia è



umentata. Il futuro prevede una cospicua presenza di robot sui luoghi di lavoro, risulta perciò indispensabile potenziare la formazione robotica nelle scuole e nelle università. Il progetto si propone di fornire agli studenti le basi della robotica e dell'ambiente di programmazione per metterli in condizione di automatizzare i movimenti di un robot. Il progetto ha l'obiettivo di creare team di studenti e supportarli nella programmazione del robot umanoide NAO in grado di effettuare determinati movimenti e di interagire con l'ambiente esterno. (Il progetto di 30 ore prevede di coinvolgere gli alunni delle del triennio del liceo e ITT (20 - 25) alunni e si svolgerà orientativamente nel periodo dicembre 2002- maggio 2023).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PHASER GAME JAM 2023

Progetto formativo di 30 ore organizzato dal nostro Istituto con il patrocinio del Dipartimento di



Informatica dell'Università degli Studi di Salerno e ANPAL Servizi, che ha come obiettivo far acquisire agli studenti le competenze per la realizzazione di un videogioco da sviluppare in PhaserJS in competizione con studenti di altre scuole superiori della Campania. Le scuole partecipanti avranno accesso, da dicembre a febbraio, ad un percorso di formazione on line oltre che a sessioni di affiancamento e tutoring che introdurranno all'uso del framework Phaser. La precedente edizione ha visto la partecipazione di oltre 300 studenti, 70 studenti in gara provenienti da 10 Istituti della Regione Campania ed è stata indicata come una delle best-practice PCTO nell'ambito dell'iniziativa "La scuola, che impresa". (Il progetto di 30 ore coinvolge 36 alunni delle del triennio è in fase di svolgimento e terminerà il 5 marzo 2023, data di inizio 3 dicembre 2022).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PLS DI MATEMATICA



Progetto di lavoro interno al PLS del dipartimento di matematica di Unisa che, mediante un lavoro di gruppo equilibrato tende a valorizzare al meglio le proposte dei singoli e a superare gli stereotipi di genere. Si propone di insegnare il giusto atteggiamento in laboratorio, il rispetto per la ricerca, la valorizzazione delle altrui opinioni e critiche e della perseveranza per l'ottenimento di un obiettivo difficile. Si propone di costruire una forma mentis in grado di generare interesse verso le materie scientifiche e verso la Matematica. Costruire una forma mentis in grado di generare interesse verso le materie scientifiche e verso la matematica. Valorizzare e orientare alla parità di genere nelle STEM per valorizzare i talenti e le eccellenze. (Il progetto coinvolgerà 17 alunni del liceo)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA SPERIMENTAZIONE DI UN FARMACO: VALUTAZIONE



PRE-CLINICA DELL'ATTIVITA' ANTINFIAMMATORIA ED ANTITUMORALE IN COLTURE CELLULARI

Il progetto (20 ore) è incentrato su alcune delle principali tecniche di base utilizzate in Farmacologia Sperimentale per la valutazione dell'attività antiinfiammatoria ed antitumorale di nuovi potenziali farmaci. Il modulo sarà articolato in una della sperimentazione di un farmaco. Le attività proseguiranno con attività di laboratorio riguardanti la valutazione dell'attività antiinfiammatoria ed antitumorale di un farmaco in modelli sperimentali in vitro (colture cellulari). (Il progetto di 20 ore coinvolgerà 14 alunni dell'istituto)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● ACQUA E CITTA'

Percorsi di conoscenza e progetto per il ridisegno della relazione tra la risorsa naturale acqua e la città contemporanea. Il percorso mette gli studenti in contatto con professionisti che lavorano sul territorio con differenti ruoli ed expertise, contribuendo a stimolare l'interesse, la capacità di osservazione e la sensibilità dei giovani alle tematiche ambientali. L'obiettivo del percorso è quello di accrescere la consapevolezza dei discenti sui temi legati alle componenti naturali ed antropiche del territorio, trasmettendo loro le competenze per comprendere pienamente i caratteri principali degli spazi esercitazione pratica basata sull'analisi di esempi significativi di interazione del reticolo idrografico con la struttura insediativa della città di Salerno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● LA FORMAZIONE MATEMATICA DI UN FUTURO INGEGNERE

Questo percorso formativo è un ponte fra le competenze matematiche acquisite durante i corsi della scuola secondaria e la matematica dei corsi universitari, con particolare riferimento ai corsi di Ingegneria Civile. L'obiettivo è quello di consolidare e complementare, in particolare, le competenze in ambito di logica, metodi di conteggio per insiemi discreti e misure di grandezze continue, anche in contesti probabilistici, geometria analitica, equazioni e disequazioni lineari e non lineari, con uno sguardo volto alla sezione matematica dei test di accesso ai Corsi di Laurea in Ingegneria Civile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● CYBERCHALLENGE.IT

La CyberChallenge.IT è un percorso formativo promosso dal Consorzio CINI che è incentrato sull'introduzione tecnica, scientifica ed etica alle tematiche connesse alla sicurezza informatica e mira a fornire le basi metodologiche e pratiche richieste per analizzare vulnerabilità e possibili attacchi, identificando le soluzioni più idonee a prevenirli, in ambiti diversi della cybersecurity. Il programma di formazione affianca alla didattica tradizionale un approccio orientato alla gamification che si traduce nella partecipazione a competizioni in arene virtuali che simulano scenari di reti e ambienti lavorativi reali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● PCTO CON IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Machine Learning per la BioInformatica

Questo PCTO rappresenta un'introduzione all'applicazione di tecniche di Machine Learning per la BioInformatica. Gli studenti lavorano in team per la progettazione di una soluzione Machine Learning-based

a problemi della BioInformatica. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Tecniche e Schemi Crittografici per la Protezione dei Dati

Questo PCTO rappresenta un'introduzione all'aritmetica modulare, alla teoria dei codici e alla crittografia, e i loro usi a supporto della protezione dei dati e delle comunicazioni. Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di applicazione di schemi crittografici. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Realizzazione soluzioni IoT

Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di monitoraggio mediante l'impiego di board Arduino ed un set di sensori. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Blockchain e criptovalute

Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione su blockchain Ethereum. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● DONARSI PER DONARE

L'iniziativa, denominata "Donarsi per Donare" (Progetto Scuola AIL) è ideata, promossa e coordinata dall'AIL di Salerno ODV sez. Marco Tulimieri. Questo progetto si prefigge di promuovere il volontariato tra i giovani e sensibilizzarli alla donazione. Portare il volontariato a scuola ha come fine promuovere stili di vita positivi improntati alla partecipazione e alla legalità, educare all'ascolto come capacità di accorgersi dell'altro, superare la mancanza di disponibilità ad assumere ruoli di responsabilità in prima persona. E' il tentativo di rispondere alla domanda di senso delle nuove generazioni, proponendo iniziative concrete, occasioni e opportunità che facciano conoscere e vivere ai giovani l'esperienza del dono, della gratuità, della relazione, dell'aiuto e della condivisione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Il servizio di sportello d'ascolto psicologico è una realtà ormai diffusa da tempo e apparentemente ben inserita nel sistema scolastico del territorio nazionale e regionale. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, l'offerta di uno Sportello di Ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste di consulenza psicologica alle tematiche inerenti la crescita, l'insuccesso scolastico, il bullismo; lo sportello di Ascolto si propone anche uno spazio in cui operare secondo una ottica di prevenzione primaria e secondaria rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, disturbi alimentari ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Lo sportello di ascolto è un servizio di assistenza alla persona, che si occupa di prevenzione del disagio: problemi che possono riguardare il rapporto coi genitori, con i docenti, con i coetanei, con gli eventuali altri aspetti della crescita che possono costituire fonte di disagio. Il contenuto dei colloqui è tutelato dal segreto professionale. Possono usufruire dello sportello di ascolto tutti gli alunni frequentanti l'Istituto e i rispettivi genitori, oltre che i docenti che ne ravvisassero personale necessità. Lo sportello funziona con modalità pubblicizzate con apposita circolare del Dirigente scolastico, su indicazione del referente del gruppo operante nello sportello di Ascolto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VISITE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

Visite, viaggi d'istruzione, attività di educazione ambientale costituiscono, per gli alunni, esperienze di apprendimento; sono da considerare non occasioni di evasione, ma attività culturali integrative coerenti con le finalità curriculari dell'Istituto. Il progetto relativo ad una visita, ad un viaggio d'istruzione e alle altre attività, nasce all'interno del consiglio di classe, su criteri stabiliti dal consiglio d'istituto. L'Istituto propone e favorisce gli scambi culturali con classi di scuole europee ed extraeuropee. Tali scambi, che prevedono la reciproca ospitalità da parte degli studenti coinvolti ed attività di visite a luoghi di interesse storico ed artistico, hanno la finalità di favorire l'integrazione e l'assimilazione del concetto di cittadinanza europea, di superare le barriere culturali nel rispetto delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche costituiscono un modo alternativo di fare didattica e nel contempo la loro naturale integrazione nelle consuete attività didattiche, ai fini di una formazione culturale completa della personalità di ogni alunno così come ai fini del perfezionamento della preparazione linguistica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROGETTO 'ERASMUS PLUS' che consente di mettere in pratica la mobilità auspicata dall'Unione Europea e rappresenta il contesto più naturale e autentico delle lingue straniere studiate. Al termine della permanenza all'estero gli studenti conseguono l'Europass Mobility, spendibile in ogni paese dell'Unione Europea. Durante il periodo all'estero i ragazzi, dopo un corso di lingua full immersion di una settimana, svolgono un periodo di stage di quattro settimane presso un'azienda estera inerente al loro corso di studio. Il progetto rientra appieno nell'alternanza scuola-lavoro prevista a livello ministeriale. Il progetto predispone inoltre ad un'apertura mentale e una flessibilità sempre più apprezzata in ogni ambito professionale e di studio e che costituisce un valore aggiunto prezioso in qualunque situazione.

PROGETTO INTERCULTURA che permette ai ragazzi di trascorrere il Quarto Anno all'estero con riconoscimento degli esami sostenuti. L'ambiente reale consente l'apprendimento della L2 in un contesto culturale e linguistico autentico.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La mescolanza culturale a cui ci invita la società moderna richiede la conoscenza di svariate realtà geografiche, culturali e sociali, necessaria per lo sviluppo delle opportune competenze relazionali indispensabili per accogliere tale sfida. A tal fine l'istituto valorizza l'insegnamento delle lingue straniere consolidandolo con attività di scambio e stage all'estero in cui gli studenti, attraverso esperienze di full immersion nella cultura e lingua del paese straniero, possano mettere in pratica le conoscenze acquisite, il che rappresenta il completamento ideale dei curricula offerti dall'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguire una certificazione linguistica, spendibile in ambito scolastico, universitario e nel mondo del lavoro, che attesti la preparazione linguistica posseduta ad un livello di competenza intermedio, B1, e ad un livello intermedio avanzato, B2, del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● LA GIORNATA DELL'ARTE

Il comitato studentesco organizza una giornata di "didattica alternativa", durante la quali sono organizzati forum su tematiche affrontate dagli studenti, docenti e/o da esperti qualificati, incentrate sulle arti, la musica, la scrittura e la letteratura, lo sport, la critica cinematografica, l'attualità ed altre ancora. Tutto questo, fatte salve specifiche esigenze organizzative e la fattibilità riguardo ai tempi e alla validazione dei contenuti proposti, da parte di apposita commissione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'istituto favorisce la partecipazione studentesca e sollecita i giovani all'assunzione di responsabilità nei confronti della scuola, con l'obiettivo di contribuire a rafforzare il senso di appartenenza, il bisogno di comunicare e progettare insieme. A tal proposito si favorisce il confronto tra gli studenti nelle assemblee di classe, d'istituto e mediante la riunione periodica dei rappresentanti di classe per la progettazione di autonome iniziative. La partecipazione degli studenti e il loro coinvolgimento nella progettazione di alcune iniziative di orientamento in entrata contribuiscono a consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VOLONTARIATO E SOLIDARIETA'

Il progetto "Volontariato a scuola" vuole diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e facilitando l'approccio dei ragazzi alle pratiche di cittadinanza attiva percorribili alla loro età. L'offerta formativa nasce dall'esigenza di rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni del territorio e propone un cammino educativo ed emotivo che si compie attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo e del senso di appartenenza alla collettività. Associazioni di volontariato affiancheranno la scuola nella pianificazione e nella realizzazione di percorsi che promuovano il valore e la dignità della vita, la propria, quella dell'altro, quella dell'ambiente e della comunità, la solidarietà e la partecipazione. Il bagaglio di esperienze che le associazioni portano con sé, può essere complementare alla



realizzazione di un progetto formativo volto ad educare i giovani all'importanza delle relazioni col prossimo e alla responsabilità del vivere civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'istituto incoraggia gli studenti a promuovere autonome iniziative di volontariato e solidarietà. L'attenzione del Liceo alla solidarietà e al volontariato nasce dalla convinzione che solo creando una cultura della solidarietà si può accogliere e valorizzare la diversità e sostenere l'integrazione. Il volontariato vuole offrire ai ragazzi liceali uno spazio in cui sperimentare che, attraverso il loro agire, possono contribuire al bene altrui, ma anche al proprio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CONTINUITA' TRA CICLI SCOLASTICI E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il Margherita Hack considera la continuità fra il primo e il secondo ciclo di istruzione un passaggio di importanza strategica per ridurre gli insuccessi e la dispersione scolastica e dedica un impegno significativo alle attività di informativo. Agli studenti del terzo anno di scuola secondaria di 1° grado viene offerto un ventaglio di occasioni per incontrare e conoscere in



modo più approfondito la realtà del nostro liceo: • servizio di consulenza, prestato dai docenti in orari stabiliti, presso il Liceo, per chiunque desideri informazioni o consigli; • giornate di orientamento in Istituto con colloqui collettivi orientativi, rivolti anche a singoli studenti (o piccoli gruppi) e loro famiglie; • lezioni aperte: per favorire una conoscenza più approfondita dei tre indirizzi, è prevista la partecipazione dei futuri studenti a una serie di lezioni mattutine durante periodi dedicati, appositamente studiate per offrire un assaggio delle discipline specifiche e avvicinare i ragazzi alle metodologie, ai tempi di apprendimento e al materiale didattico utilizzato in classe. L'Istituto inoltre partecipa alle attività di orientamento promosse dalle scuole del territorio e ad iniziative volte a promuovere la continuità didattica fra le scuole secondarie di 1° grado del territorio e il primo anno del liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'Istituto collabora con le scuole secondarie di primo grado, con l'Università e gli ITS per la coprogettazione e realizzazione del curriculum verticale. In particolare, con le prime sono realizzati moduli laboratoriali funzionali all'orientamento, coprogettati tra docenti dei due ordini di scuola e realizzati con il contributo degli alunni dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento



PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "Margherita Hack"

Edizione 2022/2023

TEMA - "IO SONO DANTE"

REGOLAMENTO

L'Istituto di Istruzione superiore "Margherita Hack" di Baronissi organizza la prima edizione del Premio letterario sul tema "**Io sono...**" per favorire la riflessione sui cambiamenti adolescenziali, le insicurezze, le inquietudini, ma anche la ricerca della propria identità e, in generale, del senso dell'essere.

Quest'anno l'Istituto intende onorare e ricordare un grande poeta e letterato, padre della lingua italiana, il cui incontro in età adolescenziale con la giovane Beatrice è stato di ispirazione per la successiva produzione letteraria. Perciò, in sua memoria, per l'anno scolastico 2022/2023, la prima edizione del Premio letterario è dedicata a **Dante Alighieri**.

Il Premio avrà, dunque, il titolo "**Io sono Dante**".

L'organizzazione del Premio letterario è affidata a un Comitato Esecutivo composto dalla DS dell'IIS "Margherita Hack", prof.ssa Roberta Masi, e i docenti di Lettere del Dipartimento dei Linguaggi.

Io sono Dante è un Premio letterario che si propone di: approfondire lo studio della letteratura italiana in generale e, in particolare, degli autori proposti ad ogni Edizione; favorire la riflessione sul proprio percorso adolescenziale di crescita personale, sulle ansie, le paure, le aspettative, i desideri e i sogni per il futuro; sollecitare negli studenti l'interesse per la scrittura creativa come strumento e momento di sintesi dei propri pensieri e come specchio in cui riflettere il proprio IO; promuovere e valorizzare il merito tra gli studenti.

Destinatari sono le studentesse e gli studenti del terzo anno degli istituti della Scuola secondaria di primo grado italiani, statali e paritari. La partecipazione è gratuita.

I partecipanti, in veste di piccoli poeti alla scoperta del proprio mondo interiore, dovranno cimentarsi nella composizione di almeno 10 terzine in versi endecasillabi con rima



dantesca.

L'*incipit* della loro composizione dovrà essere:

*Nel mezzo del cammin de la mia vita
mi ritrovai in un'etade nova
che mi rendeva l'anima impaurita.*

● DIDATTICA ORIENTATIVA, ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO

Il Liceo attua, già all'inizio del ciclo di studi, una didattica orientativa, di stretta competenza di tutti i docenti, usando le discipline in senso orientativo, individuando in esse le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità spendibili nel loro processo di autoorientamento e guidandoli a imparare "con le discipline" e non "le discipline". Le attività di orientamento in uscita volte alla scelta post-diploma sono indirizzate prevalentemente agli studenti delle classi quarte e quinte e intendono fornire un valido supporto per tracciare un bilancio del cammino percorso (conoscenze, competenze e capacità acquisite e sviluppate), per confrontarsi in modo realistico e positivo con le proprie aspirazioni, l'offerta formativa superiore e il mondo del lavoro. La legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro, previsti dalla Legge n.107/15, commi dal 33 al 43, e dalle Linee guida MIUR ottobre 2015. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva di 90 ore per il liceo e 150 ore per il tecnico. Le attività di PCTO sono supportate da un comitato scientifico coordinato da un referente. I progetti costituiscono parte integrante della programmazione del consiglio di classe. Il tutor interno è scelto a seconda della tipologia delle attività. La valutazione delle competenze raggiunte, parte integrante del curriculum, viene effettuata dal consiglio di classe in raccordo col tutor interno e quello esterno. La certificazione è effettuata al termine di ogni anno scolastico e inserita nel curriculum digitale di ogni studente. La scuola ha stipulato apposite convenzioni con imprese o con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore. L'istituto promuove, attraverso progetti di PCTO, l'esercizio, tra le altre, della competenza chiave diM cittadinanza europea relativa allo



sviluppo del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità. La valutazione delle attività di PCTO concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è acquisita negli scrutini finali del triennio, e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione del credito scolastico, in coerenza con i risultati di apprendimento, in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Progettazione didattica delle attività di alternanza scuola lavoro

La riuscita dei percorsi di alternanza richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione: □ un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento; □ la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento; □ un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti, ciascuno dei quali non si limita solo alla realizzazione delle azioni di sua competenza, ma deve preoccuparsi anche del collegamento con le attività realizzate da altri soggetti; □ l'attività di alternanza si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa. Attraverso un piano di lavoro triennale di alternanza scuola lavoro, è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. Per garantire l'unitarietà del progetto di alternanza rispetto alla sua attuazione a cura dei singoli Consigli di Classe, il piano di lavoro, viene redatto dal gruppo di lavoro dell'Alternanza formato dai referenti dei singoli istituti. L'alternanza non è un'esperienza isolata, collocata in un particolare momento del curriculum ma viene programmata in una prospettiva pluriennale.

Organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 77/2005, i percorsi in alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono svolti presso aziende del territorio con le quali sono co-progettati, attuati, verificati. I percorsi



formativi di alternanza scuola lavoro sono resi possibili sulla base di apposite convezioni stipulate con imprese industriali e del terzo settore, associazioni di categoria ed enti pubblici che sono disposti a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento. I percorsi di alternanza possono svolgersi anche all'estero, oppure, durante la sospensione delle attività didattiche. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle capacità di accoglienza dei suddetti soggetti. I periodi di alternanza sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Con la Legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

● INVALSI

Le prove INVALSI costituiscono un importante elemento valutativo e qualitativo del sistema scolastico, attraverso la somministrazione di verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa. L'istituto, consapevole che la rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti possa costituire un valido strumento di conoscenza e miglioramento del proprio lavoro, valorizza le prove INVALSI e ne analizza collegialmente i risultati, quali ulteriori elementi volti ad aiutarlo nel processo di autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'istituto ha analizzato negli anni gli esiti delle prove nazionali Invalsi, al fine di rilevare i livelli di



padronanza delle competenze degli studenti, attraverso le prove standardizzate. I risultati sono stati oggetto di riflessione, essi hanno evidenziato alcune criticità soprattutto nell'ambito delle competenze di italiano al liceo. Ci si prefigge lo sviluppo delle abilità linguistiche e di calcolo e il miglioramento dei risultati finali rispetto a quelli iniziali da parte di almeno il 20% degli alunni delle classi seconde, □ dei livelli di competenze rispetto agli standard nazionali di almeno 10 punti percentuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● VIVIAMO LA SCUOLA 5! Educazione al futuro

Il Programma "Scuola Viva" persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro ed accrescimento culturale degli allievi. Il Programma "Scuola Viva" intende rappresentare un riferimento territoriale per l'apprendimento permanente, mira a strutturare percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusione per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica anche ampliando, diversificando e arricchendo le esperienze culturali e lavorative all'interno dei percorsi formativi. Il progetto triennale è promosso dalla Regione Campania, contro la dispersione scolastica. Esso prevede iniziative rivolte principalmente agli studenti iscritti, agli studenti del territorio e ai giovani fino ai 25 anni di età. Il nostro istituto ha previsto per la quinta annualità sei moduli che riguardano : nuoto, inglese e eipass, avviamento a piloti di droni, avviamento a brevetto di vela e guida consapevole per accompagnatore turistico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

MODULO 1 "In forma...per il sociale"

Il modulo di nuoto viene riproposto nella convinzione che, in ordine alla prevenzione della dispersione, la dimensione sportiva sia tra quelle privilegiate e maggiormente inclusive. Inoltre, il modulo intende preparare i giovani ad acquisire il certificato di abilitazione all'esercizio del mestiere di bagnino. La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo e favorire la percezione dell'altro e, contemporaneamente, attraverso contenuti teorici inerenti la legislazione ed il primo soccorso mettere in condizione di saper organizzare e gestire l'emergenza balneare in qualsiasi condizione. Il modulo sarà composto da 30 ore di formazione suddiviso in due sotto moduli ciascuno con un obiettivo preciso. In particolare i contenuti saranno i seguenti: - Parte Teorica: Il profilo professionale dell'Assistente Bagnanti ed il Salvamento in Italia, in Europa e nel mondo: sue funzioni, compiti e responsabilità Ordinanza Balnearia; Nozioni sul codice della navigazione e regolamento di esecuzione con riferimento alle norme per le imbarcazioni da diporto; Nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano; Primo soccorso; Elementi di ecologia e trattamento delle acque; Le norme per mantenere gli ambienti, le piscine e le spiagge in condizioni igieniche corrette; Trattamento delle acque delle piscine. - Parte Pratica: Tecnica e pratica del nuoto, anche con pinne, in funzione del salvamento acquatico; Tecniche di salvataggio; La liberazione da prese del pericolante; La parte in aula (quella teorica) delle attività può essere svolta anche a distanza con l'utilizzo della piattaforma istituzionale Gsuite-Education ed il supporto delle tecnologie telematiche.

MODULO 2 "Worldwide English 2"

È ormai risaputo che l'apprendimento della lingua inglese per il mondo del lavoro è una competenza a dir poco indispensabile e il nostro istituto vuole offrire ai propri alunni ed ai giovani del territorio l'opportunità di sentirsi cittadini europei e di pianificare un futuro di successo. Il modulo si compone di due corsi ciascuno di 50 ore tesi a migliorare la padronanza della lingua straniera per la produzione da parte degli studenti di "oggetti espressivi"; impiego avanzato della lingua straniera nella scrittura creativa e l'acquisizione della competenze di livello B1 e B2 nella lingua inglese. Le attività si svilupperanno secondo il seguente planning: □



Placement test per l'individuazione dei gruppi classe □ Lezioni di circa 2 ore per ciascun gruppo classe con docenti madrelingua e tutor □ Test in itinere per controllare l'apprendimento graduale delle 4 abilità in lingua □ Esame di certificazione Cambridge con standard di riferimento europei

MODULO 3 Digital Skills 2

L'informatica per il mondo del lavoro è una competenza a dir poco indispensabile e il nostro istituto vuole offrire ai propri alunni ed ai giovani del territorio l'opportunità di sentirsi cittadini europei e di pianificare un futuro di successo. Il modulo si compone di due corsi ciascuno di 50 ore tesi ad offrire gli strumenti fondamentali per orientarsi nel mondo digitale senza limitarsi all'aspetto ludico o comunicativo, soprattutto dopo il periodo Covid. Inoltre il modulo permette di ottenere la certificazione EIPASS di notevole utilità per le aziende e per chi vuole ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici. Le attività tratteranno i seguenti argomenti: • fondamenti di ICT • sicurezza informatica • navigare e cercare informazioni sul WEB • comunicare in rete • elaborazione testi • foglio di calcolo • presentazione

MODULO 4 "Volo nel mio futuro"

Il modulo ha lo scopo di offrire agli studenti della scuola ed ai giovani del territorio un primo contatto con il mondo dei droni, anche detti Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR). Gli APR sono impiegati per un elevato numero di applicazioni, nell'ambito della termografia, fotogrammetria, mappatura di alta precisione del territorio, agricoltura di precisione, sorveglianza di aree affollate, regia cinematografica, etc. I droni rappresentano un nuovo strumento con grandi potenzialità, in grado di fondere passione e lavoro in un mercato in continua crescita. Obiettivo del modulo è quello di far acquisire le necessarie competenze tecnico-scientifiche utilizzabili in tutte le discipline scolastiche e nel mondo del lavoro, utili per gestire un nuovo segmento di mercato, quello dei droni, il cui sviluppo è già in atto in diverse realtà. La finalità del progetto è quello di portare i ragazzi ad acquisire il patentino di pilotaggio e farne di una passione un vero e proprio lavoro

MODULO 5 "Navigo nel mio futuro"

Il modulo aperto al territorio offre l'opportunità di acquisire conoscenze tecniche-legislative per utilizzare in sicurezza e consapevolezza imbarcazioni a vela entro le 12 miglia e sia per conseguire la patente nautica, titolo utile per i giovani proiettati verso un'occupazione che rivaluti il rapporto del territorio salernitano con il mare e sensibili alla sostenibilità del pianeta. Il principale obiettivo del progetto consiste nello sviluppo di una cultura nautica tra gli alunni della scuola, oltre che una preparazione di base, condizione fondamentale, affinché si possa



diffondere lo sport della vela. È in questa fase che si sviluppa il senso di collaborazione e del rispetto del lavoro degli altri, condizioni indispensabili per il corretto "funzionamento" dell'equipaggio. Il progetto prepara gli alunni appassionati ad acquisire, al raggiungimento della maggiore età, del brevetto nautico facendo diventare una passione una vera e propria professione, magari come ingegneri nautici.

MODULO 6 "Alla scoperta del territorio "

Il modulo intende rappresentare agli studenti le direttrici per la costruzione di un progetto di vita (non solo professionale) rispettoso delle proprie attitudini e conoscenze, di sé e del contesto territoriale nel quale si vive. Il modulo ha dunque la finalità di comunicare agli studenti la necessità (e l'opportunità) di cambiare i propri comportamenti passando attraverso una maggiore consapevolezza della propria comunità e del proprio contesto. Farlo può far accedere ad importanti sbocchi professionali ed imprenditoriali ma occorre coscienza ambientale. Più conosci il territorio, più lo rispetti; più lo vivi più lo proteggi. Se i giovani non imparano ad apprezzare la loro comunità la lasceranno non appena ne avranno la possibilità; ma c'è la possibilità di scegliere di rimanere nei propri territori di origine anche grazie agli incentivi statali (come Resto al Sud). Se conosci il tuo territorio lo puoi a

● PROGETTO DIDATTICO STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

Questo progetto del Miur permette a studentesse e studenti, impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto didattico è destinato agli studenti atleti, individuati sulla base di specifici requisiti, iscritti a istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

Risultati attesi

La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il



diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, individuati sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● HACKATHON JUNIOR

Durante l'anno scolastico 2021/2022 l'IIS "Margherita Hack" ha organizzato la prima edizione del Phaser game jam - Hackathon, challenge didattica per la realizzazione di un videogame, che ha coinvolto 10 scuole superiori della Regione Campania, 326 studenti, 31 tutor scolastici e numerose aziende del settore informatico. L'evento, preceduto da un'intensa attività formativa e di approfondimento anche in ambito di PCTO, è destinato a diventare un appuntamento fisso, per ora, a livello regionale. Fortemente convinto della valenza didattica del percorso e della necessità di accompagnare gli studenti ad una scelta quanto più consapevole possibile per il loro percorso futuro, l'Istituto propone agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado un Hackathon junior prevedendo la realizzazione di un videogame mediante l'uso di Scratch sul tema "Matematica e pensiero scientifico". Gli alunni, guidati dai loro docenti di Matematica, potranno avvalersi di un'attività di tutoring on line ad opera dei docenti dell'IIS "Margherita Hack" e beneficiare di brevi guide, materiali, videotutorial dagli stessi prodotti o raccolti e resi disponibili su una pagina dedicata del sito www.iismargheritahackbaronissi.edu.it. La premiazione dei lavori migliori coinciderà con quella della challenge senior; i videogame saranno valutati dalla stessa Commissione designata per gli alunni delle scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisire competenze nello sviluppo di videogame

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● PHASER GAME JAM

Il percorso formativo vedrà la partecipazione di circa 350 Studenti di 10 Istituti di varie province della regione Campania realizzato in collaborazione con ANPAL e la sponsorizzazione di numerose aziende informatiche del territorio. Modulato come PCTO, è stato suddiviso in 18h di corso in presenza e online (su piattaforma eLearning), e 12h di gara (Hackathon). I video-game prodotti dai ragazzi saranno valutati da una giuria di esperti del settore e premiati al termine dell'hackathon.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire competenze nello sviluppo di videogame



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LIBRO APERTO-FESTIVAL DELLA LETTERATURA PER RAGAZZI 2023

Giunto alla II edizione, promosso dall'Associazione LIBRO APERTO, con il patrocinio del Comune di Baronissi, in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno - Cattedra di Letteratura per l'infanzia e l'Associazione Impronte Poetiche, è un progetto innovativo volto a valorizzare e promuovere il panorama letterario italiano e la lettura quale strumento fondamentale per il processo di crescita dei giovani. Il Festival sarà ospitato dal Comune di Baronissi (SA) e si terrà nel secondo fine settimana di Giugno 2023. Il Comune di Baronissi, insignito della qualifica di "Città che Legge" dal Ministero per i Beni culturali e l'ANCI, ha mostrato da sempre interesse per lo sviluppo di tematiche in grado di avvicinare i più giovani alla bellezza della lettura. Situato in provincia di Salerno, Baronissi offre con le sue piazze e monumenti storici, un'ottima cornice per il Festival che si svolgerà in modalità "diffusa", dando l'opportunità ai giurati e alle loro famiglie di vivere un'esperienza a 360 gradi tra cultura, turismo e natura. Sarà una tre giorni con un programma ricco e di grande qualità che vedrà coinvolti le voci più amate del mondo della letteratura per ragazzi, insieme a librai e ad associazioni culturali. Un'immersione nella cultura letteraria e poetica, nei laboratori esperienziali e nelle attività creative in presenza e online che vedrà interagire i lettori, gli studenti e gli insegnanti con gli autori, le case editrici, i book blogger, i librai e il mondo universitario, per vivere un'arricchente e indimenticabile esperienza di crescita culturale. Una parte del festival sarà infatti dedicata a tutte le fasce di età, dai più piccoli (3 anni) fino a laboratori per genitori e famiglie che potranno scoprire la bellezza di leggere insieme.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il Festival si compone di tre parti interdipendenti: la II Edizione del Premio Letterario Sezione "Libro Aperto - che prevede 5 categorie, la realizzazione del primo Salone Espositivo dedicato alla Didattica Digitale del Sud Italia e la parte "Village" dedicata a laboratori e presentazioni di libri fuori concorso. Il Salone prevede la presenza di aziende che illustreranno le novità tecnologiche applicabili al mondo scuola e alla promozione turistica e culturale in generale. Questo ultimo spazio sarà aperto a tutti, soprattutto ad operatori del settore quali Dirigenti Scolastici, Docenti, Direttori di Musei, Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Il Premio è riservato a libri in lingua italiana ed è articolato in cinque categorie:

Libri consigliati per bambini dai 7 a 10 anni;

Libri consigliati per ragazzi dagli 11 a 13 anni;

Libri consigliati per ragazzi dai 14 ai 18 anni: questa sezione è dedicata ai libri con tematica ambientale;

Novità edizione sperimentale 2023: sezione speciale dedicata ai libri con tematica legata allo Sport con Target da 11-13 anni; Novità edizione sperimentale 2023: sezione speciale dedicata



alla Poesia, con target da 15 a 19 anni. Il Premio letterario Festival della Letteratura per ragazzi "Libro Aperto", con le sue sezioni in concorso, si sviluppa in due fasi. La prima fase vede coinvolto il Comitato tecnico scientifico di Selezione, che individuerà le terne finaliste per ogni categoria. A seguito della scelta da parte del Comitato di Selezione delle terne dei libri finalisti si attiverà la seconda fase che prevede l'acquisto dei libri da parte dei promotori del festival e la spedizione degli stessi ad una giuria di giovani lettori di max 150 ragazzi per la sezione 7-10 anni e 11-13 anni e 14-18 sezione a tematica ambientale, e max di 50 ragazzi per la sezione 11-13 anni tematica sportiva e per la sezione 14-18 sezione poetica.. (I promotori del Festival si riservano di incrementare il numero dei giurati se ci dovessero essere le condizioni per poter accogliere un numero maggiore di ragazzi sia online che in presenza). I giurati avranno tempo per leggere i libri selezionati fino alla fine del mese di Maggio. Nel mese di Giugno, a seguito degli incontri con gli autori, durante l'ultima giornata del Festival, la giuria dei giovani lettori voterà il libro preferito, e saranno decretati gli scrittori vincitori delle due sezioni del Festival della letteratura per ragazzi Libro Aperto. All'autore/autrice dell'opera prima classificata di ciascuna delle nuove sezioni sperimentali, Poetica e Sport, sarà assegnato un premio in denaro di € 800,00. All'autore/autrice dell'opera prima classificata di ciascuna delle terne finaliste sezioni 7-10 anni e 11-13 e 14-18 anni (sezione a tematica ambientale) sarà assegnato un premio in denaro di € 1.500,00. Il Comitato di Selezione del Premio LIBRO APERTO è composto da membri appartenenti al mondo della cultura, dell'istruzione, della poesia, dell'arte e del web e personalità esperte dell'educazione ambientale e sportiva.

● BIBLIOTECA HACK

Questo progetto nasce dall'esigenza d'implementare il servizio di Biblioteca scolastica presso l'I.I.S "Hack", rendendola punto di riferimento culturale e sociale per il territorio di Baronissi. La biblioteca attuale mostra i segni del tempo e richiede un intervento radicale che le possa permettere di incrementare e perseguire buone pratiche al fine di seminare l'amore della lettura nelle studentesse e negli studenti. La biblioteca scolastica sarà uno spazio educativo finalizzato sia alla promozione della lettura e della letteratura, per formare lettori appassionati ed autonomi, sia all'acquisizione delle abilità di ricerca. La biblioteca assumerà il valore di ambiente educativo di 'community of learners' (comunità per l'apprendimento), in cui gli allievi cooperano nell'affinare strategie per meglio imparare e comprendere, attuando processi di co-costruzione della conoscenza (cooperative learning), che favoriscono non solo la conquista di abilità cognitive e metacognitive, ma che consentono anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale tra pari e con i docenti di disciplina. Il progetto si



propone di offrire la possibilità agli alunni di sviluppare la capacità e la motivazione a leggere con attività volte a far scaturire la curiosità, promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura. Per raggiungere tali obiettivi sono state pensate soluzioni innovative per la realizzazione di una biblioteca scolastica concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale ovvero tecnologie e soluzioni che ci si propone di adottare a supporto dei servizi offerti e dei processi di. Presso il plesso dell'Istituto avverrà l'allestimento materiale dello spazio della biblioteca ex novo e la sistemazione e catalogazione secondo criteri di biblioteconomia dei libri ricevuti durante le edizioni passate di #ioleggoperchè e di quelli che arriveranno dopo l'edizione 2022. Presso il liceo invece si attuerà la trasformazione della lista dei titoli attualmente presenti in biblioteca in un vero e proprio catalogo secondo i criteri che i referenti hanno appreso durante il corso nazionale di alta formazione. Saranno poi catalogati i libri che si riceveranno durante l'edizione 2022 di #ioleggoperchè

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riqualificazione degli spazi fisici della biblioteca scolastica; □ acquisto arredi per la biblioteca (banchi modulari per lavoro individuale o collaborativo, sedie ergonomiche, armadi/librerie, carrelli per alloggiamento e ricarica tablet o PC) acquisto attrezzature informatiche e tecnologiche (Notebook, scanner, LIM, e-reader, tablet, document camera) e software; □ attività di promozione e comunicazione esterna dell'attività della biblioteca scolastica; organizzazione e comunicazione di attività, incontri, conferenze aperte al territorio; produzione, autoproduzione e distribuzione di contenuti informativi e didattici aperti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Sono previste le seguenti attività che potranno avere ricadute anche come PCTO per gli alunni del triennio:

- Relazioni con le 5 librerie gemellate per l'accoglienza dei ragazzi e lo svolgimento dei turni
- Predisposizione materiale delle postazioni di lavoro dei ragazzi nelle librerie
- Attività di pubblicizzazione dell'evento e predisposizione del materiale (locandine, manifesti, volantini)
- Gestione dell'evento tramite social
- Organizzazione dei turni dei docenti
- Allestimento di cataloghi separati per le donazioni differenti per ciascuna libreria con l'individuazione delle novità rispetto al catalogo scolastico
- Supervisione quotidiana delle attività
- Raccolta dei libri donati nelle 5 librerie e trasposto a scuola

● MUSICA CREATIVA



Il percorso Musicale, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, attraverso specifiche attività, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione. Il progetto mira a integrare in modo coerente le capacità cognitive, creative e psicologiche ai fini della comprensione del mondo della cultura musicale.

Risultati attesi

Analisi ritmica e melodica di un brano - Tecnica per l'accompagnamento strumentale - Analisi Armonica, Ritmica e Melodica di un brano Attività di laboratorio strumentale - Musica d'insieme - Ascolto guidato - Come interiorizzare un brano musicale Varie tecniche per suonare insieme agli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● OLIMPIADI

La partecipazione alle Olimpiadi mira a motivare e promuovere l'eccellenza nonché a migliorare l'acquisizione delle competenze disciplinari oltre a creare opportunità di confronto sia all'interno dell'istituto che a livello nazionale e internazionale. Le Olimpiadi organizzate a livello nazionale dal MIUR o dall'Università o da associazioni disciplinari, hanno lo scopo di incrementare l'interesse per lo studio di queste discipline: la competizione fornisce agli studenti – sia del biennio che del triennio – un'occasione privilegiata per autovalutarsi, cimentandosi in un'esperienza di problem solving alquanto atipica rispetto alle prove comunemente affrontate



in ambito curricolare. Quest'anno il nostro istituto parteciperà alle selezioni per le Olimpiadi di Italiano, Informatica, matematica, neuroscienze, chimica e filosofia. Inoltre l'istituto è sede per le semifinali di zona – provincia di Salerno- per lo svolgimento dei campionati internazionali di giochi matematici organizzati dal Centro PRISTEM - Università Bocconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La partecipazione alle olimpiadi e ad altre gare è visto come un percorso funzionale alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



Approfondimento

Giochi della Chimica

I Giochi della Chimica sono nati nel 1984 in Veneto e per tre anni hanno avuto una dimensione regionale. Nel 1987 i Giochi divengono un evento nazionale, e da allora si articolano in tre fasi: una regionale, una nazionale ed una internazionale. I Giochi della Chimica, rivolti a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori italiane, hanno l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per questa disciplina. Organizzati dalla Società Chimica Italiana su affidamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si svolgono grazie al supporto operativo delle Sezioni della Società che curano la fase regionale dei Giochi. Recentemente il MIUR ha inserito i Giochi e le Olimpiadi della Chimica tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori.

Olimpiadi delle Neuroscienze

Le Olimpiadi delle Neuroscienze sono inserite nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) (D.M. n. 541 del 18 Giugno 2019). Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della International Brain Bee (IBB, <https://thebrainbee.org/>), una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, di età compresa fra i 13 e i 19 anni, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, la plasticità neurale, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Scopo dell'iniziativa è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. L'evento nasce negli Stati Uniti nel 1998 e attualmente coinvolge più di 50 Paesi in tutto il mondo. L'Italia partecipa alla competizione internazionale dal 2010 con le Olimpiadi delle Neuroscienze, che hanno progressivamente coinvolto tutto il territorio italiano fino ad arrivare nell'edizione del 2019 a 18 regioni, con più di 220 scuole e 5500 studenti partecipanti. Promotore dell'evento nazionale è la Società Italiana di Neuroscienze (SINS), che rappresenta la più importante società scientifica nazionale a carattere interdisciplinare per lo studio del Sistema Nervoso e delle sue malattie.

Campionati delle Scienze naturali

Per l'anno scolastico 2022/23 l'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali,



organizza la ventunesima edizione dei Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali. L'iniziativa, rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, è promossa dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione, e lo scorso anno ha visto la partecipazione di 413 scuole distribuite sull'intero territorio nazionale e di alcune scuole italiane all'estero. I Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;
- realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;
- individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane;
- confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee;
- avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Campionati di italiano(ex Olimpiadi)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca indice per il corrente anno scolastico la decima edizione della competizione nazionale e internazionale, inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l'a. s. 2022-23, denominata Campionati di Italiano (ex Olimpiadi di italiano). La manifestazione si svolge in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e gli Uffici Scolastici Regionali, con la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), dell'Associazione degli Italianisti (ADI). La RAI svolge il ruolo di Main Media Partner dell'iniziativa e la copertura mediatica verrà declinata come Media Partner da RADIO3, RAI Cultura e RAI Italia. Come per le precedenti edizioni, verrà richiesto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Con la partecipazione del Premio Campiello Giovani.

La competizione, rivolta agli istituti secondari di secondo grado, si colloca, nella sua fase finale, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana intitolata "Giornate della lingua italiana".

I Campionati di Italiano (ex Olimpiadi di italiano) si propongono di:



incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;

sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;

promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Olimpiadi di informatica

Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica.

L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. Le IOI sono organizzate ogni anno da una delle nazioni partecipanti; ogni paese invia una propria delegazione composta da non più di quattro studenti di età inferiore ai 20 anni e da due adulti accompagnatori. Le gare si concentrano in due giornate nell'arco di una settimana durante la quale sono previsti eventi culturali e ricreativi organizzati dal paese ospitante.

Gli atleti competono individualmente cercando di risolvere i problemi di natura algoritmica assegnati con l'utilizzo di un personal computer.

La manifestazione termina con la premiazione dei vincitori cui vengono assegnate medaglie d'oro, argento e bronzo "a fasce".

Olimpiadi di Filosofia

Le Olimpiadi di Filosofia sono rivolte a studenti e studentesse della scuola secondaria di



secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione.

Le finalità e gli obiettivi delle Olimpiadi di Filosofia sono: approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.

Olimpiadi di Matematica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Al 2017, circa 1500 scuole italiane aderiscono al Progetto Olimpiadi della Matematica, per un totale di circa 200 000 studenti partecipanti alla prima fase della gara.

I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.

Campionati internazionali della matematica Pristem-Unibocconi

Logica, intuizione e fantasia " è il loro slogan. Vuole comunicare con immediatezza che i " Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle competizioni matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice



di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto una voglia matta di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni.

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono una gara, giunta quest'anno alla sua 29ª edizione, articolata in quattro fasi nelle quali i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti, di solito tra 8 e 10, che devono risolvere (indicativamente) in 60 o 90 minuti per la categoria C1 e in 90 o 120 minuti per le altre categorie. LA FINALE NAZIONALE. Si svolgerà a Milano, presso l'Università Bocconi, nel pomeriggio di sabato 14 maggio 2022. In quest'occasione verrà selezionata la squadra che rappresenterà l'Italia alla finale internazionale di Losanna di fine agosto. La squadra sarà costituita per ciascuna delle categorie L1, L2, GP, HC dai primi tre classificati e dai primi cinque classificati per ognuna delle categorie C1 e C2. Interessanti e divertenti premi aspettano comunque i migliori finalisti. LA FINALE INTERNAZIONALE. Si terrà quest'anno in Svizzera, a Losanna, presso l'École Polytechnique Fédérale (EPFL) a fine agosto 2022. In caso di sopravvenuta impossibilità per motivi sanitari, la gara si svolgerà online.

Premio Caianiello

L'Istituto Internazionale per gli Alti Studi Scientifici (IIASS), in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Salerno, ha bandito, per onorare la memoria dell'eminente scienziato ed educatore prof. Eduardo R. Caianiello, un concorso per l'assegnazione di tre "Premi Eduardo R. Caianiello".

Al concorso possono partecipare gli studenti che frequentano l'ultimo triennio delle Scuole Secondarie Superiori delle province di Salerno, Avellino e Benevento. Esso consiste nella risoluzione di alcuni problemi di Matematica e Fisica, di cui una traccia sarà in inglese.

Olimpiadi della cultura e del talento

Le Olimpiadi della Cultura e del Talento sono un concorso culturale destinato a tutte le scuole superiori italiane presenti sul territorio nazionale e non solo, dal momento che negli anni hanno partecipato istituti provenienti dalla Svizzera, dall'Albania, dalla Spagna e dalla Tunisia. La manifestazione viene organizzata interamente da un gruppo costituito da 50 giovani volontari, provenienti da tutte le regioni italiane, tutti mossi dalla convinzione che la Cultura, il Talento e la Scuola sono dei valori su cui fondare la Società del domani. Il concorso giunge alla Quattordicesima Edizione attraverso un percorso di crescita continua, che lo ha visto nascere



come manifestazione per le scuole della sola Provincia di Roma e che via via ha portato una crescita esponenziale del numero di iscritti. Inoltre negli anni sono state numerose le partnership istituzionali che hanno dato lustro alla manifestazione; in primis spicca la Medaglia di Rappresentanza del Presidente emerito della Repubblica, on. Giorgio Napolitano, e poi tante altre, come il Parlamento Europeo, il Governo di Malta, numerose regioni italiane come Lazio e Piemonte, e le varie città in cui si è svolto il concorso. Al contrario di altri concorsi, le Olimpiadi della Cultura e del Talento si distinguono perché mettono al centro della competizione il concetto di "squadra": il regolamento, infatti, prevede che possano partecipare squadre costituite da sei componenti provenienti dallo stesso istituto e che devono quindi essere in grado di riuscire a distinguersi, nel corso delle diverse prove, attraverso rapporti di leale collaborazione e fiducia reciproca. Gli ambiti che vengono toccati sono dal concorso sono innumerevoli: si spazia dall'informatica alla letteratura internazionale ed educazione civica, dall'attualità alle scienze, dalla musica alla storia dell'arte. Inoltre non vengono solamente verificate le conoscenze acquisite durante il tradizionale percorso scolastico, ma viene lasciato anche spazio al Talento, convinti della necessità di creare delle opportunità al fine di coltivare i diversi talenti dei singoli, facendo in modo che questi possano sbocciare definitivamente..

● HACK IN COMUNE

Nell'ambito dei percorsi di educazione civica, gli studenti saranno accolti al comune di Baronissi per una visita guidata del Comune, alla scoperta del funzionamento dell'ente che amministra la città. La visita di alcuni spazi, come la Sala della Giunta e la Sala del Consiglio, sarà accompagnata da un percorso informativo che fornirà alcune basi su ordinamento e funzionamento della pubblica amministrazione. Verranno presentate le principali figure che strutturano l'ordinamento comunale, alla presenza del capo settore del Gabinetto del Sindaco e di altre figure istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare i giovani a un rapporto corretto e più stretto con le istituzioni, favorendo la crescita dell'educazione civica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO ERASMUS PLUS

Il nostro Istituto, sebbene partecipi solo da pochi anni ai progetti Erasmus, si è sempre impegnato verso l'internazionalizzazione anche attraverso le visite guidate, i viaggi d'istruzione (spesso verso città europee) e gli scambi culturali. Da circa quattro anni l'istituto ha ampliato la propria offerta formativa aderendo a progetti di mobilità dello staff e studenti attraverso gemellaggi tra scuole ed organizzazioni all'interno delle azioni Erasmus+. I progetti Erasmus, ai quali la scuola ha aderito o presentato la propria candidatura, mirano a promuovere l'insegnamento delle discipline STEAM in lingua Inglese, attraverso la formazione linguistica, la metodologia CLIL e la mobilità. Nello specifico gli obiettivi comuni ai progetti Erasmus+ proposti sono i seguenti: potenziare le competenze professionali in lingua straniera; ampliare le applicazioni didattiche ed innovative; incentivare gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ambientale, sociale e economico attraverso le competenze STEAM; consentire a tutti gli studenti e al personale scolastico di esprimere il massimo del loro potenziale, indipendentemente dalle circostanze personali, in un ambiente sano e sereno; rafforzare il rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socioculturali, sottolineando la best practice in altri ambienti europei e utilizzare l'Intelligenza Artificiale per raggiungere obiettivi che mirano alla transizione ecologica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo

Traguardo

Introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (ad es. Rubriche di Valutazione)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, che mette al centro-come obiettivi trasversali- i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la



formazione per la sicurezza. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e note.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze multilinguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

● IO LEGGO PERCHE'

Da sabato 4 a domenica 12 novembre 2023, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Questo progetto prevede la partecipazione attiva al progetto nazionale di promozione della lettura tra i giovani. Gli alunni del liceo a gruppi e in giorni diversi presenzieranno in varie librerie della zona per invogliare all'acquisto di libri che verranno poi donati alla biblioteca scolastica. Organizzata dall'Aie, Associazione italiana editori, con l'obiettivo di rimpolpare le biblioteche scolastiche di tutto il Paese, gode del patrocinio del ministero dei



Beni culturali e della Rai e la collaborazione del dicastero dell'Istruzione, di Ali (Associazione librai italiani) e Aib (Associazione italiana biblioteche). Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le istituzioni scolastiche iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale. Per agevolare le donazioni e garantire la meccanica dell'iniziativa, verranno segnalate sul sito le Librerie che dispongono anche di modalità di acquisto a distanza, così da evitare situazioni di assembramento nei punti vendita dal 5 al 13 novembre, quando tutti i cittadini potranno acquistare un libro da donare a una scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere la produzione letteraria contemporanea locale e nazionale. Potenziare le abilità di lettura e comprensione testuale. Arricchire il bagaglio lessicale. Sviluppare le abilità critico - interpretative Sensibilizzare all'importanza della lettura Utilizzare il pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN JOB

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto si propone di costruire una scuola migliore, più vivibile e a misura d'uomo. Ricostruire l'identità dei luoghi e della comunità migliora la qualità della vita. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli adolescenti, diversamente abili, oltre a fornire loro l'opportunità per comprendere problemi, risorse e salvaguardare il territorio in cui vivono, riscoprendo il valore della terra, attraverso la formazione nell'ambito dell'educazione ambientale, può dare loro un'opportunità di inserimento per un'eventuale futura collocazione lavorativa orientandoli principalmente verso i "green jobs" ma, anche, insegnare il rispetto delle regole di convivenza e il rispetto per l'ambiente in cui viviamo, insegnare a rispettare e non a danneggiare ciò per cui si è lavorato; indurre all'interesse e alla cura dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono sicuramente da annoverarsi tra gli strumenti più validi per rendere le nuove generazioni maggiormente coscienti e consapevoli delle problematiche ambientali che affliggono il nostro pianeta. Il progetto Green Job è rivolto ad adolescenti diversamente abili ed ha come tema fondamentale la riqualificazione di alcuni spazi verdi del cortile scolastico dell'Istituto Scolastico "Margherita Hack" di Sava di Baronissi. Il progetto si propone di costruire una scuola migliore, più vivibile e a misura d'uomo. Ricostruire l'identità dei luoghi e della comunità migliora la qualità della vita. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli adolescenti, diversamente abili, oltre a fornire loro l'opportunità per comprendere problemi, risorse e salvaguardare il territorio in cui vivono, riscoprendo il valore della terra, attraverso la formazione nell'ambito dell'educazione ambientale, può dare loro un'opportunità di inserimento per un'eventuale futura collocazione lavorativa orientandoli principalmente verso i "green jobs" ma, anche, insegnare il rispetto delle regole di convivenza e il rispetto per l'ambiente in cui viviamo, insegnare a rispettare e non a danneggiare ciò per cui si è lavorato; indurre all'interesse e alla cura dell'ambiente. Il progetto di 50 ore si svolgerà nel periodo di tempo compreso tra novembre 2022 e giugno 2023.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● NANOTECNOLOGIE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: NON PERDIAMO TEMPO!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivo del corso è accompagnare il processo educativo delle nuove generazioni verso una coscienza sempre più diffusa dello sviluppo sostenibile anche attraverso le scienze e le tecnologie più moderne. Il progetto formativo è rivolto agli studenti, che rappresentano 'in potenza' le future



professionalità del mondo del lavoro, ma affinché ciò divenga 'in atto' è necessaria una formazione continua, capace di sviluppare le competenze richieste dai quadri programmatici nazionali ed internazionali. L'obiettivo, nell'ottica di garantire questa formazione, è di contribuire a creare una solida rete di attori, tra i quali non possono mancare: Scuola e Università.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto formativo si pone nello scenario delle tecnologie abilitanti, KETs (Key Enabling Technologies) della Commissione Europea, tra le quali le nanotecnologie costituiscono una reale opportunità di innovazione e sostegno della transizione ecologica. Inoltre, le attuali politiche di sviluppo nazionali, all'interno del Programma Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), affrontano i temi di sostenibilità e della necessità di utilizzare tecnologie sempre più performanti.

Il progetto dal titolo "Nanotecnologie per un futuro sostenibile: non perdiamo tempo!" si inserisce nell'ambito del progetto ministeriale 'All4Climate2021'.

Il percorso didattico segue il tipico approccio scientifico. Vengono forniti gli strumenti per capire le nanotecnologie e per comprendere le problematiche legate alla sostenibilità ed alla transizione ecologica. Quindi si offrono esempi di sperimentazioni effettuate in laboratorio e si forniscono gli



strumenti per capire ed applicare l'approccio rigoroso anche nella stesura di un lavoro scientifico. Infine, si indirizzano gli allievi alla messa in pratica degli elementi appresi durante il percorso.

Il percorso si articola nelle seguenti fasi:

La prima fase introduce ai concetti di sostenibilità, sviluppo sostenibile ed economia circolare. Seguono approfondimenti sulle principali tecnologie a supporto della transizione ecologica, con particolare riguardo al ruolo delle nanotecnologie in questo processo.

La seconda fase focalizza l'attenzione sulle applicazioni delle nanotecnologie alla sostenibilità attraverso l'analisi di casi studio ed esperimenti in laboratorio (ad esempio: produzione di nanomateriali per via **green**, produzione di idrogeno in una cella elettrochimica utilizzando nanomateriali, sintesi **green**, mediante catalisi enzimatica, di lubrificanti e carburanti a partire da scarti della lavorazione di diverse filiere), durante i quali gli studenti approfondiscono l'approccio al metodo scientifico.

La terza fase mette ancor più al centro i partecipanti, i quali alla luce di quanto appreso nelle fasi precedenti, si confrontano su una tematica 'green' loro assegnata, al fine di produrre una breve ricerca bibliografica, sintetizzando i risultati ottenuti in un elaborato originale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PCTO CON UNISA



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIRITTO A INTERNET
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Effettuato potenziamento delle connessioni esistenti con le risorse del FESR Reti Cablate. In attesa interventi comunali per ulteriore potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole

Titolo attività: PIANO LABORATORI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative. Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili. Trasformazione di spazi laboratoriali in aule della scuola 4.0

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LE COMPETENZE
DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze.
Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LA FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale in materia di competenze digitali: corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e sul CODING (rafforzare soprattutto la formazione iniziale sull'innovazione didattica).

Titolo attività: LE BUONE PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Favorire supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettono l'interazione reciproca. Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. Iniziative di educazione ai media e social network.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "MARGHERITA HACK" - SAPS04401Q

I. T. T. "MARGHERITA HACK" - SATF04401T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un aspetto fondamentale e qualificante di qualsiasi istituzione scolastica ed è orientata a migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento. Essa, pertanto, interessa diversi ambiti della vita della scuola, dall'azione educativa dell'istituto al servizio offerto (in termini di organizzazione e gestione), dall'attività didattica curricolare al progetto didattico di formazione dei docenti: la sua finalità è quella di verificare l'efficacia e l'efficienza di tutte le componenti del sistema formativo. Nell'ambito del riordino del sistema di istruzione, nello specifico la valutazione degli allievi è regolata dal DPR 122 del 2009, che definisce i criteri generali che sovrintendono al processo valutativo, e sancisce, inoltre, il diritto degli allievi ad una valutazione equa e trasparente, nonché opportunamente documentata e motivata. Con questo documento, pertanto, il Collegio dei Docenti dell'IIS MARGHERITA HACK intende definire, in maniera chiara e leggibile, i criteri, le procedure e gli strumenti di valutazione del piano educativo e didattico dell'istituto, ai sensi della normativa vigente. Le aree prioritarie, su cui si articola la valutazione degli allievi – e che saranno oggetto

del presente documento con indicazioni specifiche – sono:

- La validità dell'anno scolastico
- L'acquisizione di apprendimenti e lo sviluppo di competenze
- Il comportamento

Allegato:

ALLEGATO 5 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia di valutazione dell'insegnamento di Ed. civica è coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento: il pilastro della Costituzione, la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

Allegato:

allegato 6 GRIGLIA ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Viste le norme contenute nel Decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, nella L. 169/2008, art. 2 e nella CM 100/2008 e nel DM 5 del 16/01/2009, visti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07), l'Istituto Hack ribadisce che la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto anche alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009).

Come prevede la normativa vigente, la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non si riferisce ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In modo particolare il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.



La valutazione del comportamento è espressa in decimi. Se insufficiente e cioè inferiore ai 6/10, il voto di condotta determinerà la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato. L'attribuzione di una votazione insufficiente vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto); b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Allegato:

ALLEGATO 7 GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenze dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei docenti determina i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali. Il Consiglio di Classe – in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione – prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- possesso dei requisiti di base;
- impegno profuso dallo studente durante le lezioni e le esercitazioni;
- impegno profuso dallo studente nell'attività di studio a casa;
- evoluzione nella preparazione dell'allievo nelle singole discipline;
- risultati delle prove di verifica;
- impegno mostrato dallo studente nel seguire gli sportelli didattici;
- capacità di recupero manifeste;
- interesse per la Religione cattolica e/o l'attività formativa alternativa;
- risultati acquisiti nell'area professionalizzante.

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti e stabilirà l'eventuale non ammissione alla classe successiva in base all'analisi della gravità delle lacune riscontrate



ponendole in relazione alle potenzialità di recupero dei singoli alunni.

La non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione nelle seguenti situazioni:

- valutazione di insufficienza gravissima (voto 2/3) in due o più discipline
- valutazione di insufficienza grave (voto 4) in tre o più discipline
- valutazione di insufficienza grave in due discipline (voto 4) e non grave in due o più discipline (voto 5)

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018, con la quale il MIUR ha fornito le prime indicazioni in merito al nuovo esame di Stato di II grado (a. S. 2018/19), stabilisce come requisiti di accesso la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento del PCTO e sintetizza le novità introdotte dalla nuova normativa.

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;

aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe

di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;

aver conseguito la sufficienza in condotta.

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Candidati disabili

Nel caso di studenti disabili certificati la commissione d'esame, sulla base della documentazione



fornita dal consiglio di classe, predispone una o più prove differenziate. Se tali prove hanno valore equipollente a quelle ordinarie (secondo quanto indicato nel pei), determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Se le prove non sono equipollenti o i candidati non partecipano agli esami o non sostengono una o più prove, viene loro rilasciato un attestato di credito formativo.

Candidati con DSA

La commissione d'esame deve tener conto del piano didattico personalizzato (PDP) stilato dal Consiglio di classe per i candidati con disturbi specifici di apprendimento certificati. Nello svolgimento delle prove scritte i candidati con DSA possono disporre di: tempi più lunghi; strumenti compensativi utilizzati per le verifiche svolgimento delle prove.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni viene attribuito ad ogni studente il credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio dell'Esame di Stato alla fine del corso di studi. Il credito scolastico rappresenta la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto, in ognuno dei tre anni, dallo studente, sia riguardo al profitto che alle attività complementari, e premia l'interesse e l'impegno dimostrati. Per l'attribuzione del credito formativo, i Consigli di Classe dell'IIS HACK, in base alle indicazioni del Collegio Docenti, adottano i criteri dettati dalle disposizioni di legge, considerando quindi solo le esperienze qualificanti, debitamente documentate, da cui derivino competenze coerenti con il tipo di studi seguito. In ogni caso, pur in presenza di valida documentazione di attività extra-scolastica riconosciuta, il Consiglio di Classe può decidere di attribuire il credito minimo corrispondente alla media dei voti, in caso di comportamento generale non corretto. Agli studenti con giudizio sospeso il credito verrà assegnato durante gli scrutini degli esami di recupero, se saranno dichiarati idonei alla classe successiva.

Allegato:

ALLEGATO 8 criteri attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Direttiva del 27 dicembre 2012 " Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazioni territoriali per l'inclusione scolastica" definisce la strategia inclusiva finalizzata a promuovere il diritto nell'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà. Le recenti modifiche introdotte dal decreto legislativo 13/04/2017 n 66 ("NORME PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMI 180 E 181, LETTERA C), pongono le basi per rafforzare e implementare l'inclusione scolastica, tema che da sempre è all'attenzione della scuola italiana. Obiettivo della riforma è quello di rafforzare il concetto di "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il ruolo della famiglia e delle associazioni nei processi di inclusione. In particolare, lo schema di decreto:

- rafforza la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle associazioni nei processi di inclusione scolastica;
- definisce puntualmente i compiti spettanti a ciascun attore istituzionale coinvolto nei processi di inclusione (Stato, Regioni ed Enti locali);
- incrementa ulteriormente qualificazione professionale specifica delle Commissioni mediche per gli accertamenti in età evolutiva;
- introduce il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento, che sarà elaborato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, con la partecipazione della famiglia, di coloro che hanno in carico la persona con disabilità, nonché garantendo la partecipazione della scuola;
- introduce una nuova procedura per il sostegno didattico che sia maggiormente qualificata e tenga conto del Profilo di funzionamento;
- riordina e rafforza i Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica;
- definisce una nuova dimensione del Pian Educativo Individualizzato (PEI), che diverrà parte integrante del Progetto Individuale;
- prevede la misurazione della qualità dell'inclusione scolastica nei processi di valutazione delle scuole;
- prevede una formazione specifica per il personale docente, dirigente ed ATA;
- introduce un nuovo percorso di formazione iniziale per i docenti di sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria attraverso una implementazione dei crediti formativi; per la scuola secondaria, la nuova disciplina è invece contenuta nel decreto legislativo sulla "formazione iniziale".

In generale, il decreto si occupa dell'inclusione scolastica delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992 sin dalla scuola dell'infanzia. È specificato che l'inclusione scolastica è attuata



mediante la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che è parte integrante del Progetto Individuale, di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328. Si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs n. 66/17: è prevista una gradualità degli interventi, al fine di consentire l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi nonché per assicurare idonee misure di accompagnamento.

Inclusione e differenziazione

La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia attraverso il costante aggiornamento dei PEI e dei PDP che con percorsi di formazione su tematiche inclusive rivolti a tutti i docenti e su tematiche specifiche rivolte alle figure referenti dell'area. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento, e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base dei diversi stili di apprendimento degli studenti. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono, spesso, da contesti di svantaggio sociale. La scuola contrasta l'insuccesso scolastico attraverso attività di recupero: 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente, in itinere, con interventi individualizzati durante le ore curricolari; 2) recupero intensivo per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base. 3) Si attuano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti. Inoltre, la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini: partecipazione a Olimpiadi d'Informatica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi della Chimica. I docenti svolgono attività didattica coerente con quanto deliberato dai consigli di classe: nella progettazione curricolare, nei PEI, nei PDP e tengono conto dei diversi profili di funzionamento degli allievi nell'ottica di un PTOF inclusivo teso a migliorare la dimensione ordinaria del fare scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia attraverso il costante aggiornamento dei PEI e dei PDP che con percorsi di formazione su tematiche inclusive rivolti a tutti i docenti e su tematiche specifiche rivolte alle figure referenti dell'area. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni



educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento, e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base dei diversi stili di apprendimento degli studenti. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono, spesso, da contesti di svantaggio sociale. La scuola contrasta l'insuccesso scolastico attraverso attività di recupero: 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente, in itinere, con interventi individualizzati durante le ore curricolari; 2) recupero intensivo per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base. 3) Si attuano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti. Inoltre, la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini: partecipazione a Olimpiadi d'Informatica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi della Chimica. I docenti svolgono attività didattica coerente con quanto deliberato dai consigli di classe: nella progettazione curricolare, nei PEI, nei PDP e tengono conto dei diversi profili di funzionamento degli allievi nell'ottica di un PTOF inclusivo teso a migliorare la dimensione ordinaria del fare scuola.

Punti di debolezza:

Talvolta frammentaria è l'applicazione delle procedure inserite nel Piano per l'Inclusione. Gli spazi per il lavoro individualizzato o nel piccolo gruppo, a volte, si rivelano insufficienti. Manca, al momento, l'organizzazione di un'attività sistematica per gruppi di livello, anche a causa della difficoltà di elaborare un orario dei docenti per classi parallele che ne consenta l'effettuazione per alcune ore la settimana. Visti l'alta percentuale di pendolarismo e gli orari dei mezzi pubblici, non tutti gli studenti riescono a partecipare ai corsi di recupero e di potenziamento organizzati dalla scuola in orario extracurricolare. Le attività di recupero ordinario (sviluppato dal singolo docente in itinere) non costituiscono un intervento sistemico, dipendono per lo più dalle caratteristiche dei singoli docenti che, a volte, faticano ad uscire dai dogmatismi e a esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. E' dunque necessario l'incremento dell'apprendimento cooperativo che consente agli alunni di lavorare per gruppi e permette un sano sviluppo cognitivo, psicologico e sociale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Hack progetta ed attua strategie di intervento che possano rispondere ai bisogni educativi e didattici propri di ciascun alunno, in linea con il decreto legislativo n. 66/2017 e la Direttiva BES del 27 dicembre 2012 che dispone che, rispetto agli alunni che manifestano bisogni educativi speciali (BES), la scuola definisca un curriculum in grado di rispondere ai bisogni di ciascuno attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi. Relativamente all'inclusione degli alunni con disabilità, il decreto legislativo n. 66/2017 prevede che nel PTOF sia inserito il Piano per l'inclusione che "... definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica"(articolo 8). Il D.lg. n. 66/2017 colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che "le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento." Il Piano educativo individualizzato è scritto ogni anno e fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. I percorsi educativi-didattici sono elaborati individuando le potenzialità ed i bisogni dello studente ed esplicitando: gli obiettivi specifici di apprendimento; le metodologie e le strategie didattiche adottate per realizzare l'inclusione ed il successo formativo; Il coordinamento con le attività degli assistenti educatori e alla comunicazione; gli interventi integrati tra l'istituzione scolastica e le realtà sociosanitarie ed educative territoriali.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono il gruppo docente della classe dell'alunno, l'insegnante di sostegno, gli operatori delle unità sanitarie locali e i genitori dell'alunno disabile.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tra le importanti novità previste nel decreto legislativo n. 66/2017 vi è l'introduzione, nel processo di valutazione delle istituzioni scolastiche, attraverso la definizione di specifici indicatori, di quello che viene definito "livello di inclusività". Nella valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, come



chiarisce l'art.4 comma 2 del DDL approvato, un ruolo determinante spetta all'INVALSI che ha l'importante compito di definire gli indicatori per la valutazione sulla base dei seguenti criteri: livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica; realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle studentesse e degli studenti; livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola. Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre, per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'individualizzazione del percorso educativo previsto dal PEI per l'alunno con disabilità può incidere, secondo la tipologia di disabilità e della sua gravità, sui metodi di valutazione e sul valore legale del titolo di studio conseguito. Nel caso in cui gli obiettivi previsti dal PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 9 DPR 122/2009). Per le prove di esame (art. 318 del Testo Unico - d.lvo 297/1994) sono predisposte per il 2° ciclo prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento, come prevedono le politiche europee e nazionali (in vista della realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Lisbona 2010" e di "Europa 2020"), non è soltanto lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona. Esso infatti ne garantisce lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. La commissione Orientamento si pone i seguenti obiettivi: aiutare i ragazzi che frequentano l'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado a prendere coscienza dei prerequisiti indispensabili per



affrontare lo studio con successo e a conoscere le peculiarità del nostro Istituto; aiutare gli studenti a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale; facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro; aiutare gli alunni che intendono iscriversi all'università o a corsi post diploma a scegliere la facoltà o i corsi più adatti a loro attraverso un'informazione completa sui vari corsi e i colloqui con gli esperti. L'Istituto organizza periodicamente incontri con esperti di selezione di personale per fare esperienza delle dinamiche che intervengono nella gestione di un colloquio di lavoro e con imprenditori del territorio.

Approfondimento

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Al fine di favorire una piena integrazione ed inclusione, promuovere l'autonomia e il raggiungimento di obiettivi d'apprendimento, anche, per lo studente disabile (legge 104/92) la nostra scuola prevede lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro. Lo studente potrà seguire i percorsi previsti e progettati per l'alternanza con diverse modalità: •l'alunno potrà svolgere le attività previste per la classe con le stesse modalità e con lo stesso monte ore; • l'alunno potrà seguire il percorso previsto per la classe appartenenza con un monte orario ridotto e/o con modalità personalizzate ed individualizzate. • l'alunno potrà svolgere le attività di alternanza con un percorso diverso da quello programmato per la sua classe, sia nelle modalità che nel monte ore, individuando specifici moduli teorici e laboratori scolastici da tenersi all'interno della scuola. Le attività "differenziate" da svolgere saranno definite nell'ambito dei consigli di classe interessati, su proposta del dipartimento Gruppo H, in collaborazione con il referente dell'Alternanza. Le attività svolte saranno rendicontate sia al C.d.C che al referente dell' A.S.L. Queste attività saranno inserite nella programmazione educativa individualizzata degli alunni d.a. per una consapevole ed effettiva condivisione di intenti ed obiettivi con le famiglie e tutte le parti socio sanitarie che seguono il ragazzo nel suo percorso di crescita e formazione culturale. Si sottolinea che gli alunni con Bisogni Speciali di Apprendimento (legge 170/2010), in riferimento all'Alternanza Scuola Lavoro, seguiranno i percorsi e le attività programmate per la classe di appartenenza con le stesse modalità e lo stesso monte ore.

Green Job

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono sicuramente da annoverarsi tra gli



strumenti più validi per rendere le nuove generazioni maggiormente coscienti e consapevoli delle problematiche ambientali che affliggono il nostro pianeta. Il progetto Green Job è rivolto ad adolescenti diversamente abili ed ha come tema fondamentale la riqualificazione di alcuni spazi verdi del cortile scolastico dell'Istituto Scolastico "Margherita Hack" di Sava di Baronissi. Il progetto si propone di costruire una scuola migliore, più vivibile e a misura d'uomo. Ricostruire l'identità dei luoghi e della comunità migliora la qualità della vita. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli adolescenti, diversamente abili, oltre a fornire loro l'opportunità per comprendere problemi, risorse e salvaguardare il territorio in cui vivono, riscoprendo il valore della terra, attraverso la formazione nell'ambito dell'educazione ambientale, può dare loro un'opportunità di inserimento per un'eventuale futura collocazione lavorativa orientandoli principalmente verso i "green jobs" ma, anche, insegnare il rispetto delle regole di convivenza e il rispetto per l'ambiente in cui viviamo, insegnare a rispettare e non a danneggiare ciò per cui si è lavorato; indurre all'interesse e alla cura dell'ambiente. Il progetto di 50 ore si svolgerà nel periodo di tempo compreso tra novembre 2022 e giugno 2023.

Musicoterapia

La Musicoterapia è basata su interventi musicali ricettivi ed espressivi, personalizzati e certificati per generare benessere psico-fisico e cambiamenti nel ristabilimento, mantenimento e miglioramento della salute in forma integrativa. Viene definita come "l'uso della musica e degli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) in un processo atto a facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, l'organizzazione ed altri rilevanti obiettivi terapeutici al fine di soddisfare le necessità fisiche, emozionali, mentali e sociali. La musicoterapia mira a sviluppare le funzioni potenziali dell'individuo in modo tale che questi possa meglio realizzare l'integrazione intra e interpersonale.

Allegato:

allegato 9 PAI.pdf



Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale. La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), nel CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto. La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento, ri-orientamento e scuola-lavoro, iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa. Inoltre, a partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per: □ sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento; □ rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto. Per finire l'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari. A tale scopo viene attuata l'apertura pomeridiana della scuola per iniziative e/o insegnamenti facoltativi, corsi di recupero e/o approfondimento, corsi di aggiornamento e/o formazione, sportello didattico, con un utilizzo dei locali e delle attrezzature della scuola, che mira alla costruzione di una didattica integrata e flessibile per studenti e insegnanti. Tale progetto ha la possibilità di essere attuato in quanto supportato dal lavoro del personale ATA debitamente organizzato. Per quanto riguarda l'organizzazione completa della scuola, si rimanda ai regolamenti che sono disponibili sul sito dell'istituto nella sezione REGOLAMENTI.

<https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Docente collaboratore vicario in semi-esonero dall'insegnamento svolge le seguenti mansioni: □ In assenza temporanea del Dirigente Scolastico per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi, svolge funzioni organizzative e amministrative relativamente all'ordinaria amministrazione e all'eventuale, specifica, delega per singoli atti da parte del Dirigente Scolastico □ Cura la stesura dei verbali delle sedute del Collegio dei Docenti. □ E' informato di tutti i docenti assenti o in ritardo rispetto all'orario di servizio e predispone le sostituzioni quotidiane. □ Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo delle attività didattiche quotidiane, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sulla serenità, sull'ordine e sul regolare funzionamento e svolgimento delle attività stesse. □ Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo dello svolgimento e funzionamento di tutte le attività didattiche e progettuali poste in essere dalla Scuola relazionandosi con i referenti/responsabili di dette attività per il

1



raggiungimento di risultati proficui ed efficaci. □
Identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti nell'ambito dell'Istituto individuando e operando possibili soluzioni circa il loro adempimento. □ Identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti di carattere didattico-progettuale individuando e operando possibili soluzioni circa il loro adempimento anche attraverso l'organizzazione di riunioni collettive su argomenti di notevole e immediata rilevanza. □ Collabora con il Dirigente Scolastico nel controllo del rispetto del Regolamento di Istituto e nell'espletamento del PTOF. □
Predispone con il Dirigente Scolastico l'organico di diritto e di fatto per il nuovo anno scolastico. □
Cura la formazione delle classi. □ Comunica alle scuole interessate gli impegni dei docenti in servizio su più di una sede. □ Collabora all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di orientamento scolastico. □ Tiene i contatti con i Responsabili dei Progetti e/o attività d'Istituto e Intercultura, curricolari ed extracurricolari coordinando le azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione e collabora con il DSGA all'analisi della compatibilità finanziaria delle attività d'Istituto. □
Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio, avvisi e comunicazioni per docenti e alunni. □
Cura i rapporti con Miur, USR, USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.). □
Relaziona sull'attività svolta.

Funzione strumentale

AR EA 1 Gestione P.T.O.F. - RAV - PDM e monitoraggio d'Istituto Su incarico del Dirigente Scolastico e con assunzione di responsabilità in 7



merito agli atti e provvedimenti adottati, svolge le seguenti mansioni: □ redige il PTOF secondo gli indirizzi del D.S. e l'elaborazione degli stessi da parte del Collegio docenti; □ aggiorna le attività inserite nel PTOF, prevedendone la progettazione, la redazione e il monitoraggio; □ assicura la promozione propositiva di innovazioni finalizzate al PTOF; □ elabora e valuta i risultati ai fini della rendicontazione sociale e della promozione di azioni di miglioramento; □ funge da raccordo fra Collegio dei docenti Consiglio di Istituto e Dirigente Scolastico per consentire forme di interazione indispensabili all'attuazione dell'autonomia su base sistemica; □ diffonde la cultura della comunicazione, assicurando inoltre la sistematica veicolazione dell'informazione utile alla realizzazione e gestione del Piano; □ produce la modulistica e le circolari per le varie attività scolastiche □ collabora alle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; □ attiva il monitoraggio con strumentazione telematica in cooperazione con la Funzione Strumentale dell'Area 4; □ collabora con le altre funzioni strumentali; □ assieme a tutte le altre Funzioni Strumentali studia e implementa un sistema di procedure relative alla organizzazione e alle buone prassi della vita scolastica dell'Istituto; □ partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; □ redige un report finale del lavoro svolto.

FUNZIONE AREA 2 Sostegno ai docenti: • Supporto registro elettronico; • Piano



formazione e aggiornamento docenti; •
Dematerializzazione; • Organizzazione prove
INVALSI. FUNZIONE AREA 3 Sostegno agli alunni:
• Orientamento in ingresso e in uscita; •
Organizzazione corsi di recupero; •
Valorizzazione delle eccellenze; • Organizzazione
eventi interni all'istituto (open day, conferenze,
incontri di orientamento). Visite e viaggi di
istruzione, stage linguistici; • Organizzazione
visite e viaggi di istruzione, stages linguistici; •
Partecipazione a manifestazione ed eventi
culturali esterni all'istituto; • Gestione della
partecipazione a concorsi e certamina destinati
agli studenti.

Capodipartimento

I responsabili di Dipartimento hanno i seguenti
compiti: • collaborare con la dirigenza, il
personale e i colleghi; • rappresentare il proprio
dipartimento; • fissare l'ordine del giorno,
raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla
scorta delle indicazioni e delle richieste
presentate da singoli docenti; • su delega del
dirigente scolastico, presiedere il dipartimento le
cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una
volta approvato e firmato dal coordinatore,
viene riportato sul registro generale dei verbali
del dipartimento; • essere punto di riferimento
per i docenti del proprio dipartimento come
mediatore delle istanze di ciascun docente,
garante del funzionamento, della correttezza e
trasparenza del dipartimento; • verificare
eventuali difficoltà presenti nel proprio
dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la
discussione interna non risolvano i problemi
rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico

3



Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE PLESSO LICEO-RESPONSABILE PLESSO ITI i cui compiti sono così definiti: • dare supporto ai collaboratori del Dirigente scolastico nella organizzazione del servizio nella rispettiva sede, nella vigilanza sulla puntualità dei docenti e del personale ATA, sul regolare funzionamento della sede e sul rispetto del Regolamento di istituto da parte degli alunni, rilevandone i bisogni e riferendone tempestivamente al primo e al secondo collaboratore; • predisporre le sostituzioni dei docenti assenti, rilasciare permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata agli alunni; • scrivere comunicazioni organizzative interne, su delega del dirigente; gestire circolari e comunicazioni varie; • vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare sia negli ambienti interni (corridoi, bagni, atri, cortile) secondo la nuova normativa sulla legge antifumo; • partecipare alle riunioni dello Staff di Presidenza; • predisporre e raccogliere le autorizzazioni dei genitori in caso di attività "extramoenia" iscritte nel PTOF; • suddividere i docenti nelle classi per il ricevimento dei genitori; • predisporre e coordinare la gestione delle assemblee d'Istituto, corsi di aggiornamento, attività e progetti alunni, elezioni delle rappresentanze dei genitori e degli studenti; • comunicare al Dirigente le problematiche del plesso</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabili di laboratorio (docenti al Liceo e assistenti tecnici all'ITI) • controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente</p>	4



in essi (art. 27. D.l. 44); • indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; • controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; • redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha i seguenti compiti: 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,

1



anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; 4) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE; 5) ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.

Team digitale

Il team digitale svolge le seguenti mansioni: □ Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e organizza laboratori formativi. □ Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività relative ai temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno dell'ambiente scuola per migliorare la realizzazione di ogni attività. □ Promuove forme laboratoriali per tutti gli studenti. □ Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola. □ Cura la formazione rivolta ai docenti e assicura consulenza e completa disponibilità verso tutti i soggetti della comunità. □ Provvede al controllo

3



del corretto funzionamento delle dotazioni hardware delle classi e del laboratorio di informatica. □ Fornisce indicazioni per gli acquisti hardware.

Coordinatore dell'educazione civica
Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni ; coordina gli interventi nelle classi 1
predisponendo l'orario e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate

Coordinatore attività opzionali
La figura del coordinatore ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: • tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; • essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; • avere un collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; • controllare regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; • presiedere le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirige 30

Coordinatore attività ASL
il referente ASL svolge le seguenti mansioni: □ coordina i rapporti con enti, associazioni e/o aziende per la realizzazione di stages formativi; □ 1
stipula convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini



professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o associazioni; □ coordina, organizza e gestisce le attività extracurricolari e la partecipazione degli studenti agli eventi; □ analizza la normativa; □ informa correttamente tutti gli Organi Collegiali; □ predispone i modelli per l'acquisizione delle competenze di fine percorso; □ cura la piattaforma ministeriale dedicata all'ASL; □ prepara la modulistica occorrente per la partecipazione dei docenti e degli alunni; □ collabora con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti; □ partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; □ redige un report finale del lavoro svolto.

Secondo collaboratore
del DS

Docente collaboratore svolge le seguenti mansioni: □ Assume tutti gli incarichi del 1° collaboratore in caso di sua assenza. □ Coordina le riunioni e le attività degli OO.CC. . □ Supporta le attività dei Coordinatori di Dipartimento e dei Consigli di Classe. □ Cura l'andamento generale dei progetti deliberati dagli OO.CC. . □ Organizza e coordina le attività di recupero e potenziamento. □ Coordina attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC. □ Cura i rapporti con le famiglie. □ Collabora alla formazione delle classi. □ Relaziona sull'attività svolta.

Responsabile del servizio
di prevenzione e
protezione (RSPP)

L'articolo 33 del Testo Unico Sicurezza definisce i "compiti del servizio di prevenzione e protezione". Il servizio di prevenzione e



protezione riguarda l'individuazione dei fattori di rischio e comprende la valutazione dei rischi e le misure idonee a garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro. Inoltre, l'RSPP deve elaborare le procedure di sicurezza delle varie attività aziendali e proporre programmi di formazione e informazione per i lavoratori. L'RSPP partecipa alle riunioni periodiche organizzate dal datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro ed è tenuto al segreto professionale per quanto riguarda i processi lavorativi di cui viene a conoscenza durante lo svolgimento della sua funzione.

Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

L'RLS ha libero accesso a qualsiasi luogo della scuola viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal dirigente scolastico in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché alla applicazione delle misure di prevenzione e protezione; ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica; si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro; interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti; partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

8 ore supporto ufficio di presidenza, 9 ore a disposizione , 1 ora di attività alternativa all'IRC.
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A026 - MATEMATICA

11 ore disposizione, 5 ore per insegnamento di logica, 1 ora per organizzazione Olimpiadi del gruppo scientifico, 1 ora di attività alternativa all' IRC
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

5

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

10 ore a disposizione , 8 ore per progetto di alternanza scuola lavoro
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

12 ore a disposizione, 5 ore di attività alternativa all' IRC, 1 ora come referente ed.civica disposizione + 2 h non avvalentesi IRC (2E – 3E)
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

14 ore disposizione , 4 ore per certificazione
studenti A2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

•SOVRINTENDE ai servizi generali e amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione; • ORGANIZZA l'attività del personale ata nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico; • COADIUVA il dirigente scolastico nello svolgimento delle sue funzioni organizzative ed amministrative. E' membro di diritto della Giunta Esecutiva

Ufficio protocollo

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente. Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge. Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali.

Ufficio per la didattica

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente. Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge. Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/argoweb>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisbaronissi.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO DEI DUE PRINCIPATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le reti di scopo tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale. La collaborazione è finalizzata, altresì, alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche



Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è radicata sul territorio attraverso stretti rapporti di collaborazione con le istituzioni locali. Nello specifico è in forte relazione con l'università degli studi di Salerno per quanto attiene alla formazione del personale docente, alle attività di orientamento, stage e formazione degli alunni soprattutto delle classi terminali. Anche per l'educazione sanitaria la scuola è in relazione con gli enti locali, come l'ASL, che, attraverso personale specializzato nelle tematiche legate alla salute, al corretto stile di vita, alle problematiche dell'età adolescenziale, coadiuva i docenti nello sviluppo di percorsi educativi sugli argomenti citati. Gli stage, che rientrano nell'alternanza scuola-lavoro già da anni,



vengono realizzati in accordo con le aziende del territorio e con la Camera di Commercio. Da quest'anno è stato formalizzato un accordo anche con l'Università degli Studi internazionali di Roma.

UNINT: L'Università degli Studi Internazionali di Roma Dipartimenti dell'economia, dell'interpretariato e traduzione e scienze politiche;

UNISA: dipartimenti di scienze aziendali management e innovationsystems; dipartimento di scienze economiche e statistiche; dipartimento di farmacia; dipartimento di ingegneria dell'informazione e matematica applicata; dipartimento di matematica; dipartimento di informatici

COMUNE DI BARONISSI

COMUNE DI PELLEZZANO

COMUNE DI CALVANICO

COMUNE DI FISCIANO

PRO LOCO BARONISSI

ABA service sas via Buozi Atripalda

BIMED biennale delle arti e delle scienze del mediterraneo, via della Quercia 68/ Capezzano Sa

PROLOCO BARONISSI con sede in Baronissi

ONMIC SEDE DI SALERNO, associazione culturale e di formazione.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FISCIANO - con sede legale in Fisciano(SA), alla via Pietro Sessa,

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PELLEZZANO - con sede legale in Pellezzano(SA)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BARONISSI - con sede legale in Baronissi(SA)

ESSENIA centro di Formazione con sede a Salerno

ARGO SRLcentro di revisione per automobili con sede a Baronissi

KEDANA DI NAPOLI DANILO tipografia con sede a Mercato San Severino

SINTESI SRLazienda informatica con sede a Mercato San Severino



“IL PUNTO” Associazione di Volontariato -

con sede legale in Baronissi (SA), Via Antonio Segni, codicefiscale 95030290654

GRUPPO IOVINE EVOLUTION s.r.l. -

con sede legale in Via M. Galdi, 22 – 84081 BARONISSI (SA)PartitaIVA 042965406

ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI – SEZIONE DI SALERNO

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Margherita Hack partecipa a numerose reti di scuole con l'intento di realizzare iniziative di alto profilo, di condividere modelli di intervento, percorsi di formazione, risorse e strutture. Da numerosi anni ha stretto alleanze sinergiche sul territorio, dialogando con le istituzioni, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con varie università, con enti e associazioni del territorio, nazionali ed internazionali, con fondazioni, con enti di ricerca, con numerosi enti pubblici e privati per l'organizzazione di attività di PCTO, collaborando con le realtà presenti nel Comune e in



quelli vicini e valorizzando gli aspetti culturali e artistici del territorio. In particolare riveste importanza la Formazione ambito territoriale "AMBITO 23" la cui scuola capofila è I.I.S Santa Caterina - Amendola di Salerno e la Formazione sotto ambito territoriale "DEI DUE PRINCIPATI" la cui scuola capofila è I.C. De Caro Lancusi Fisciano (SA). La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. Altresì, tutte le iniziative proposte sono rivolte a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti) in modo che possano assumere un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.

Denominazione della rete: **RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7 (Reti di scuole) del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) e nella consapevolezza che le biblioteche scolastiche debbano rivestire un ruolo centrale nel processo di documentazione e diffusione delle informazioni e delle esperienze didattiche, gli Istituti Scolastici della Regione Campania, con il Patrocinio dell'USR Campania, Ufficio III, l'Ilis Hack ha stipulato un accordo finalizzato alla partecipazione al progetto "Biblioteche scolastiche in rete della Campania felix" promosso congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione con la promulgazione della Legge 15/2020, e dagli Uffici scolastici regionali. La rete mira a promuovere sul territorio della Regione Campania l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche e, attraverso la rete telematica, in grado di favorire la ricerca delle informazioni. La rete si pone pertanto i seguenti obiettivi:

- Creare una comunità di interesse attorno al mondo delle biblioteche scolastiche per sostenere ed arricchire il profilo professionale del/i Referenti alle biblioteche scolastiche addetti alla gestione delle biblioteche e grazie ai servizi di comunicazione e formazione on line;
- Costituire un punto di accesso privilegiato a internet per quanto riguarda la raccolta e diffusione di materiale di interesse didattico;
- Diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni;
- Ampliare ed integrare l'offerta di lettura attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche dei patrimoni bibliografici e documentali delle biblioteche degli istituti scolastici aderenti;
- Promuovere l'educazione alla lettura attraverso la documentazione e diffusione delle iniziative proposte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio provinciale e nazionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

La formazione dei docenti della nostra scuola deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e per la progettazione operativa di attività. Dobbiamo puntare alla realizzazione di una didattica attiva per passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento soprattutto incentrato soprattutto sull'apprendimento cooperativo (Cooperative Learning). In questo paradigma, gli studenti potranno essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi, basati su contenuti più familiari per i loro studenti (Flipped Classroom)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.) salute e la



sicurezza sono diritti fondamentali e inalienabili di ogni persona sanciti dalla Costituzione. Le Direttive Europee, recepite nella legislazione italiana dal Decreto Legislativo n° 81/2008, prevedono espressamente che anche la scuola rientri tra le attività soggette alle norme di salute e sicurezza per l'attuazione e il miglioramento continuo della prevenzione. La scuola può e deve diventare il luogo primo e prioritario in cui si insegna e si attua la prevenzione. A scuola i ragazzi trascorrono diversi anni della loro vita. È giusto pretendere che gli ambienti scolastici siano sicuri, costruiti a regola d'arte e con una manutenzione adeguata alle indicazioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione. E' importante conoscere le regole ed assumere comportamenti corretti che non siano mai di rischio e di pericolo, né per sé né per gli altri. Uno spintone, uno zaino fuori posto, una sedia spostata, una regola non rispettata possono essere le banali cause di gravi incidenti. Già nel 1994, con Decreto Legislativo 626 che riguarda la tutela della salute e l'integrità fisica dei lavoratori, è stata estesa anche alle scuole l'equiparazione degli studenti ai lavoratori dipendenti con relativo elenco dei i diritti dei doveri dei datori di lavoro (Direttori Didattici e Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche) e dei lavoratori (gli studenti), oggi con il D. Lgs. n. 81 del marzo 2008. "... le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro rappresentano, prima ancora che un obbligo di legge con la serie degli adempimenti che ne conseguono, un'opportunità per promuovere all'interno delle istituzioni scolastiche una cultura della sicurezza sul lavoro, per valorizzarne i contenuti e per sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche in un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo della sicurezza sostanziale della scuola ... ". In accordo con le norme di legge gli studenti che affrontano l'esperienza formativa di alternanza scuola lavoro sono formati per affrontare situazioni di rischio generico e rischio basso; la formazione avviene tramite una piattaforma predisposta dal RSPP e viene certificata da una prova di verifica svolta in presenza. Ogni ambiente può presentare elementi di rischio che possono essere acuiti dalla noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura, disattenzione, fretta o imprudenza. E' responsabilità di ciascuno osservare gli spazi che ci circondano e individuare i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza. Comportamenti responsabili e il rispetto di semplici regole definite nel piano di evacuazione contribuiscono ad evitare situazioni di rischio e pericolo. Il Piano di emergenza ed evacuazione è affisso nei corridoi, negli uffici e nelle aule della scuola, è operativo nella nostra scuola e viene messo in atto ogni anno con simulazioni di emergenza per verificare l'adeguatezza dei modi e dei tempi di sfollamento dall'edificio. Annualmente tutti gli studenti neo iscritti e tutto il personale neo assunto viene formato sul piano di evacuazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





Titolo attività di formazione: CORSI FORMAZIONE DI AMBITO 23

la formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. Altresì, tutte le iniziative proposte sono rivolte a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti) in modo che possano assumere un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO G SUITE

A seguito della pandemia l'IIS Margherita Hack, da tempo, ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica. Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:   il sito scolastico dell'Istituto   il registro elettronico



Argo **◆◆** la piattaforma eTwinning la piattaforma G Suite for Education: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale. **◆◆** In tal senso la scuola ha organizzato due corsi di formazione sull' Utilizzo di Gsuite for education (livello base e livello avanzato) che nascono dall'esigenza di supportare i docenti della scuola nell'utilizzo della piattaforma G-SUITE for Education per la didattica a distanza, nello specifico delle funzionalità delle applicazioni della G-Suite di Google, ai fini didattici. In tal senso il corso si prefigge di introdurre l'uso delle applicazioni web dedicate alla comunicazione e alla collaborazione in ambiente scolastico (didattica) attivando una serie di servizi dedicati su dominio @iismargheritahackbaronissi.gov.it , quali ad esempio Gmail, Drive, Google Docs, Google Fogli, Google Presentazioni, Google Classroom, Hangouts meet, Calendar ecc. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze d'uso dei servizi digitali innovativi che la scuola offre alle famiglie, agli studenti, al proprio personale e al Territorio. **◆◆**

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

I coordinatori dell'educazione civica favoriranno l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi per facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità



dell'insegnamento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

CORSI PER SALVAGUARDARE LA SICUREZZA A SCUOLA (D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MOD. E INTEGR.)

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE ATA SU COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE E AVANZATE

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito